



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 28 del 12 Luglio 2017

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT

serie "SPECIALE".

2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".

3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 28.04.2017, n. 211

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. II variazione compensativa tra capitoli appartenenti a categorie e macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti. (capitoli vari)..... 6

DELIBERAZIONE 16.05.2017, n. 252

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. III variazione compensativa tra capitoli appartenenti a Macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti. (capitoli vari).....14

DELIBERAZIONE 23.05.2017, n. 273

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a Macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti e modifica centro di responsabilità.....20

DELIBERAZIONE 26.06.2017, n. 325

Approvazione Avviso pubblico: "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per n. 2 progetti di: "Costituzione dell'Ufficio di Protezione Civile" (Tipologia A.1) e "Rafforzamento dell'Ufficio Unico di Protezione Civile e Aggiornamento dei Piani di emergenza alla popolazione attraverso l'implementazione di piattaforme informatiche e degli strumenti per la gestione delle situazioni di emergenza dell'Ufficio Unico di "Protezione Civile" "(Tipologia A.2) di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135". Programma 2017.....26

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 20.06.2017, n. DPB007/80

Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - XX variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.....43

DETERMINAZIONE 20.06.2017, n. DPB007/81

Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 - XX variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.....47

DETERMINAZIONE 21.06.2017, n. DPB007/82

Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 - variazione per reinscrizione di economie vincolate.51

DETERMINAZIONE 21.06.2017, n. DPB007/83

Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2017-2019. Variazioni per reiscrizioni di economie vincolate.....	55
DETERMINAZIONE 21.06.2017, n. DPB007/84	
Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 - IV variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato.	59
DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI	
SERVIZIO GENIO CIVILE - L'AQUILA	
DETERMINAZIONE 22.06.2017, n. DPC018/109	
T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dai Pozzi Raiano in Comune di Raiano, località di Pozzi Via Tratturo - Raiano. Domanda: 09/10/2014.....	65
DETERMINAZIONE 22.06.2017, n. DPC018/110	
T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Rio Torto in Comune di Alfedena, località di Rio Torto. Domanda: 09/10/2014.....	66
DETERMINAZIONE 23.06.2017, n. DPC018/111	
T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Sant'Antonio in Comune di Molina Aterno, località di Sant'Antonio - Molina Aterno. Domanda: 09/10/2014.	67
SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI CHIETI	
DETERMINAZIONE 14.06.2017, n. DPC021/79	
Ordinanza di Istruttoria per la domanda in sanatoria per derivare complessivi lt/sec. 6,8 di acqua per uso igienico, civile ed antincendio, tramite prelievo da n.1 pozzo. In Via E. Mattei località Zona Industriale Chieti Scalo (CH) Bacino Idrografico: Fiume Pescara. Codice Univoco CH/D/164.....	68
SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ DELL'ARIA E SINA	
DETERMINAZIONE 22.06.2017, n. DPC025/112	
Ulteriore e definitiva proroga inizio lavori dell'Autorizzazione Unica n°201 del 10/04/2013 - Concessione fino al 31/12/2018. SOCIETA': AURA ENERGIA S.r.l. Via Caldari Stazione n° 48 66026 Ortona (CH).....	70
DETERMINAZIONE 22.06.2017, n. DPC025/113	
Autorizzazione Unica n.211/2015 rilasciata ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, art.12 in favore della Nuova Energia S.p.A. con sede in Via Dalmazia n.27 Lanciano (CH), per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico della potenza nominale di concessione pari a 443,53 kW da ubicarsi nel Comune di Palena (CH) in località Torre. Proroga ulteriore del termine per l'inizio dei lavori. Società: Nuova Energia S.p.A. Via Dalmazia n°2766034 Lanciano (CH).	70
SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI	
DETERMINAZIONE 16.05.2017, n. DPC026/77	
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Ficcadenti", in agro del Comune di Sant'Omero (TE). Approvazione ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo all'attuazione del Piano di adeguamento e chiusura della discarica ubicata nel Comune di Sant'Omero (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006.	71
DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA	
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE	
DETERMINAZIONE 20.06.2017, n. DPD019/143	
Integrazioni al "Disciplinare di Produzione Integrata" (DPI) annualità 2017 vincolante per le aziende operanti nella Regione Abruzzo e che aderiscono ad impegni specifici previsti dal Programma di	

Sviluppo Rurale, in attuazione di metodi per l'ottenimento di produzioni agricole ecocompatibili di qualità.....	83
DETERMINAZIONE 26.06.2017, n. DPD019/146	
Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo. Approvazione Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.1 - "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" - Tipologia di intervento 3.1.1 "Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Prima adesione nuove aziende - Anno 2017.....	90
DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE	
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO	
DETERMINAZIONE 22.06.2017, n. DPF014/83	
Fondo Sviluppo Coesione (FSC) - Risorse premiali. Piano di azione per gli obiettivi di servizio di cui alle Deliberazioni G.R. n. 579 del 01/07/2008 e n. 717 del 04/11/2014. Obiettivo di Servizio S.05 "Servizi di cura per l'infanzia". Avviso pubblico "Interventi a favore dei servizi educativi per la prima infanzia", approvato con DD n. 76/DPF014 del 10.05.2016 e DD n. 156/DPF014 del 2.8.2016 di approvazione graduatorie dei beneficiari. Rettifica DPF014/31 del 28.3.2017.....	124
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'	
SERVIZIO LAVORO	
DETERMINAZIONE 26.06.2017, n. DPG007/74	
Catalogo regionale aperto dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015). Inserimento ulteriori organismi di formazione ed aggiornamento giugno 2017..	124
SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI	
DETERMINAZIONE 23.06.2017, n. DPG015/26	
POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Asse III Linea di azione 3.2.1 - Modifica della Determinazione n. 16/DPG015 del 08.05.2017 - Proroga del termine di scadenza dell'Avviso pubblico.....	139
PARTE II	
Avvisi, Concorsi, Inserzioni	
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E UNIVERSITA'	
SERVIZIO ISTRUZIONE	
PO FSE 2014-2020-Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Avviso di proroga	142
COMUNE DELL'AQUILA	
Riqualificazione urbanistica di aree gravate da vincolo decaduto, varianti puntali al vigente P.R.G....	144
COMUNE DI BALSORANO	
Graduatoria bando E.R.P. anno 2013	145
ENEL DISTRIBUZIONE	
Costruzione linea elettrica in cavo interrato, cliente Copernico SRL nel Comune di Collecervino.....	146
Spostamento di un tratto di linea elettrica in cavo interrato, per il miglioramento della qualità del servizio in località: via Roma, via Duca degli Abruzzi nel Comune di Perano.	147

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 28.04.2017, n. 211

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. II variazione compensativa tra capitoli appartenenti a categorie e macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti. (capitoli vari).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazioni per delibera per Categorie e Macroaggregati e la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa - Analitica" allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle Strutture interessate a cura del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione;

4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)



Pagina 1 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
Delibera: 2222 del 14/04/2017 11:41:36 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								
2017	11660	3	110130	N	DPB006	Previsione Fondo	10.600.000,00 0,00	0,00
						Stanziamiento Cassa	0,00 10.600.000,00	10.600.000,00
2017	11660	4	110130	N	DPB006	Previsione Fondo	10.000,00 0,00	0,00
						Stanziamiento Cassa	0,00 10.000,00	10.000,00
2017	11660	5	110177	N	DPB006	Previsione Fondo	10.000,00 0,00	0,00
						Stanziamiento Cassa	0,00 10.000,00	10.000,00
2017	11660	6	110177	N	DPB006	Previsione Fondo	10.000,00 0,00	0,00
						Stanziamiento Cassa	0,00 10.000,00	10.000,00
Totale delibera: 2222 del 14/04/2017 11:41:36 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						Previsione Fondo	10.610.000,00 0,00	0,00
						Stanziamiento Cassa	10.610.000,00 10.610.000,00	10.610.000,00
							10.610.000,00 10.610.000,00	10.610.000,00

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 211 del 28 APRILE 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Fabrizio Bernardini



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica



Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
						In aumento	In diminuzione	
Delibera: 22222 del 14/04/2017 11:41:36 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE								
2017	11461	1	0103103	N	DPB003	11.500,00	0,00	11.500,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	16.000,00	8.145,50
								8.145,50
2017	11461	2	0103102	N	DPB003	13.700,00	0,00	13.700,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	13.700,00	0,00
						Cassa	14.320,50	8.145,50
								8.145,50
2017	61410	2	0502103	N	DPH003	0,00	26.467,00	26.467,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	23.247,01	26.467,00
								49.714,01
2017	61410	3	0502103	N	DPH003	0,00	7.801,00	7.801,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	7.197,60	7.801,00
								14.998,60
2017	61410	4	0502103	N	DPH003	0,00	732,00	732,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	732,00	732,00
2017	61410	5	0502104	N	DPH003	732,00	0,00	732,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	15.000,00	15.000,00
2017	61620	1	0502104	N	DPH003	1.173,42	0,00	1.173,42
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	90.000,00	90.000,00
2017	61665	1	0502104	N	DPH003	158.000,00	0,00	158.000,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	800.000,00	800.000,00
2017	181512	5	1002104	N	DPE001	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00
						Previsione	0,00	0,00
						Fondo	0,00	0,00
						Stanziamiento	0,00	0,00
						Cassa	12.500.000,00	12.500.000,00

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Pagina 3 di 4



Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Descrizione	Voce di bilancio	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 22222 del 14/04/2017 11:41:36 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
2017	181512	6	1002103	FONDO UNICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. RISORSE REGIONALI (CONTRATTI DI SERVIZIO PUBBLICO)	N	DPE001	Previsione Fondo	0,00	12.500.000,00	0,00	12.500.000,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	12.500.000,00	0,00	0,00	12.500.000,00
2017	262362	1	0802204	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZIALE PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DI ALLOGGI DIRISULTA E DI MANUTENZIONE DM 16.3.2015	N	DPC	Previsione Fondo	587.051,46	0,00	587.051,46	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	587.051,46	0,00	587.051,46	0,00
2017	262362	2	0802203	INTERVENTI IN MATERIA DI EDILIZIA RESIDENZ. PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIPRISTINO DI ALLOGGI DI RISULTA E DI MANUTENZ. DM 16.3.2015 CONTRIB.INV	N	DPC	Previsione Fondo	587.051,46	0,00	587.051,46	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	587.051,46	0,00	587.051,46	0,00
2018	11461	1	0103103	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI E DIVERSI A CARICO DELLA REGIONE	N	DPB003	Previsione Fondo	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
2018	11461	2	0103102	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI E DIVERSI A CARICO DELLA REGIONE - IMPOSTA DI REGISTRO	N	DPB003	Previsione Fondo	13.700,00	11.500,00	0,00	25.200,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	13.700,00	11.500,00	0,00	25.200,00
2019	11461	1	0103103	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI E DIVERSI A CARICO DELLA REGIONE	N	DPB003	Previsione Fondo	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	11.500,00	0,00	11.500,00	0,00
2019	11461	2	0103102	SPESE CONTRATTUALI ED ONERI FISCALI E DIVERSI A CARICO DELLA REGIONE - IMPOSTA DI REGISTRO	N	DPB003	Previsione Fondo	13.700,00	11.500,00	0,00	25.200,00
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	13.700,00	11.500,00	0,00	25.200,00
Totale delibera: 22222 del 14/04/2017 11:41:36 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione Fondo	14.102.651,46	13.258.196,96	13.258.196,96	14.102.651,46
							Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	14.102.651,46	13.258.196,96	13.258.196,96	14.102.651,46
								14.107.721,99	13.235.196,96	13.235.196,96	14.107.721,99



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 4 di 4



Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo
	In aumento	In diminuzione	
Entrata	Totale Previsione	0,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	0,00	0,00
	Totale Cassa	0,00	0,00
Spesa	Totale Previsione	11.500,00	11.500,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	11.500,00	11.500,00
	Totale Cassa	0,00	0,00
Totali di quadratura	Totale Previsione	-11.500,00	-11.500,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	-11.500,00	-11.500,00
	Totale Cassa	0,00	0,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 3



Situazione variazioni per delibera per Categorie

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Esecutività: N					
Delibera: 22222 del 14/04/2017 11:41:36 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2017	110130	Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.610.000,00	0,00	10.610.000,00
		Tipol. 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00
		Cat. 30 Imposta sul gas naturale (scaduto il 31/12/2015)	10.610.000,00	0,00	10.610.000,00
			0,00	0,00	0,00
2017	110177	Tit. 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	10.610.000,00	0,00	10.610.000,00
		Tipol. 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	0,00	0,00	0,00
		Cat. 77 Addizionale regionale sul gas naturale	10.610.000,00	0,00	10.610.000,00
			0,00	0,00	0,00
Totale Delibera: 22222 del 14/04/2017 11:41:36 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			10.610.000,00	0,00	10.610.000,00
		Fondo	0,00	0,00	0,00
		Stanziamiento	10.610.000,00	0,00	10.610.000,00
		Cassa	10.610.000,00	0,00	10.610.000,00

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 211 del 28 APR. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Fabrizio Bernardini



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)



Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N	Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
				In aumento	In diminuzione	
	Delibera: 22222 del 14/04/2017 11:41:36	Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE				
2017	0103102	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		223.415,41	0,00	223.415,41
		Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti		223.415,41	0,00	223.415,41
		MAgg. 02 Imposte e tasse a carico dell'ente		223.415,41	0,00	223.415,41
2017	0103103	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		4.560.500,00	0,00	4.560.500,00
		Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti		4.560.500,00	0,00	4.560.500,00
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		4.560.500,00	0,00	4.560.500,00
2017	0502103	Miss. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		7.759.576,00	0,00	7.759.576,00
		Prog. 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti		7.759.576,00	0,00	7.759.576,00
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		7.759.576,00	0,00	7.759.576,00
2017	0502104	Miss. 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		5.320,00	0,00	5.320,00
		Prog. 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale		0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti		5.320,00	0,00	5.320,00
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		5.320,00	0,00	5.320,00
2017	0802203	Miss. 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa		1.155.000,00	0,00	1.155.000,00
		Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti		1.155.000,00	0,00	1.155.000,00
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti		1.155.000,00	0,00	1.155.000,00
2017	0802204	Miss. 08 Aspetto del territorio ed edilizia abitativa		12.577.533,63	0,00	12.577.533,63
		Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00	0,00	0,00
		Tit. 2 Spese in conto capitale		12.577.533,63	0,00	12.577.533,63
		MAgg. 03 Contributi agli investimenti		12.577.533,63	0,00	12.577.533,63
2017	1002103	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		5.490.062,24	0,00	5.490.062,24
		Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00	0,00	0,00
		Tit. 2 Spese in conto capitale		5.490.062,24	0,00	5.490.062,24
		MAgg. 04 Altri trasferimenti in conto capitale		5.490.062,24	0,00	5.490.062,24
2017	1002104	Miss. 10 Trasporti e diritto alla mobilità		60.675.468,49	0,00	60.675.468,49
		Prog. 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare		0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti		60.675.468,49	0,00	60.675.468,49
		MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		60.675.468,49	0,00	60.675.468,49
2017	0103102	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		115.058.870,66	0,00	115.058.870,66
		Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti		115.058.870,66	0,00	115.058.870,66
		MAgg. 04 Trasferimenti correnti		115.058.870,66	0,00	115.058.870,66
2018	0103102	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		127.031.756,08	0,00	127.031.756,08
		Prog. 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	0,00
		Tit. 1 Spese correnti		127.031.756,08	0,00	127.031.756,08
		MAgg. 02 Imposte e tasse a carico dell'ente		127.031.756,08	0,00	127.031.756,08



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Pagina 3 di 3



Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
2018	0103103 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		4.560.500,00	0,00	4.549.000,00
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	11.500,00	0,00
	1 Spese correnti		4.560.500,00	0,00	4.549.000,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	11.500,00	0,00
2019	0103102 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		225.629,81	0,00	237.129,81
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	0,00	0,00
	1 Spese correnti		225.629,81	0,00	237.129,81
	MAgg. 02 Imposte e tasse a carico dell'ente		0,00	0,00	0,00
2019	0103103 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		4.560.500,00	0,00	4.549.000,00
	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato		0,00	11.500,00	0,00
	1 Spese correnti		4.560.500,00	0,00	4.549.000,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	11.500,00	0,00
Totale Delibera: 22222 del 14/04/2017 11:41:36 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			209.313.110,05	13.258.196,96	209.313.110,05
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		209.313.110,05	13.258.196,96	209.313.110,05
	Cassa		215.397.828,26	13.235.196,96	215.397.828,26

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni		Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)			
	Totale Previsione	10.610.000,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamiento	10.610.000,00	0,00
	Totale Cassa	10.610.000,00	0,00
Spesa (S)			
	Totale Previsione	13.235.196,96	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamiento	13.235.196,96	0,00
	Totale Cassa	13.235.196,96	0,00
Totale di quadratura (E-S)			
	Totale Previsione	-2.625.196,96	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00
	Totale Stanziamiento	-2.625.196,96	0,00
	Totale Cassa	-2.625.196,96	0,00

Omissis

DELIBERAZIONE 16.05.2017, n. 252

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. III variazione compensativa tra capitoli appartenenti a Macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti. (capitoli vari).

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati e la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
3. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle Strutture interessate a cura del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **252** del **16 MAG. 2017**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valentini)

09/05/2017



REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2017)



Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 33333 del 09/05/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE										
Anno 2017										
2017	11102	1	010111C	1.10.01.02.000	N	DPB008	Previsione Fondo 24.600.000,00 Stanziamiento 24.600.000,00 Cassa 36.000.000,00	0,00 0,00 0,00	24.600.000,00 0,00 24.600.000,00	0,00 0,00 11.400.000,00
2017	11102	3	0101104	1.04.01.02.000	N	DPB008	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	24.600.000,00 0,00 0,00 24.600.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	24.600.000,00 0,00 0,00 24.600.000,00
2017	11437	1	1901109	1.09.01.01.000	N	DPH005	Previsione Fondo 100.000,00 Stanziamiento 100.000,00 Cassa 113.729,50	0,00 0,00 0,00 0,00	100.000,00 0,00 100.000,00 100.000,00	0,00 0,00 0,00 13.729,50
2017	11437	2	1901103	1.03.01.02.000	N	DPH005	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	1.000,00 0,00 1.000,00 1.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	1.000,00 0,00 1.000,00 1.000,00
2017	11437	3	1901103	1.03.02.02.000	N	DPH005	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 25.594,82	0,00 0,00 0,00 50.000,00	0,00 0,00 0,00 50.000,00	0,00 0,00 0,00 75.594,82
2017	11437	5	1901104	1.04.04.01.000	N	DPH005	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 25.000,00	0,00 0,00 0,00 25.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 25.000,00
2017	11437	7	1901103	1.03.02.19.000	N	DPH005	Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 0,00	0,00 0,00 0,00 24.000,00	0,00 0,00 0,00 24.000,00	0,00 0,00 0,00 24.000,00
Totale Anno 2017							Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			
							Previsione Fondo	24.700.000,00	24.700.000,00	24.700.000,00
							Stanziamiento	24.700.000,00	24.700.000,00	24.700.000,00
							Cassa	36.164.324,32	24.700.000,00	36.164.324,32
Totale delibera: 33333 del 09/05/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	24.700.000,00	24.700.000,00	24.700.000,00



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

09/05/2017

Pagina 2 di 3



Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 33333 del 09/05/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE									
				Fondo			0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento			24.700.000,00	24.700.000,00	24.700.000,00
				Cassa			36.164.324,32	24.700.000,00	36.164.324,32



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totale di quadratura



Pagina 3 di 3

09/05/2017

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa	
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	24.700.000,00	24.700.000,00	0,00	0,00	24.700.000,00	24.700.000,00	24.700.000,00	24.700.000,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00		0,00



ALLEGATO come parte integrante alla dell-
berazione n. 252 del 16 MAG 2017
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2



Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 33333 del 09/05/2017 15:34:44 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE					
2017	0101104 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		500,00	0,00	24.600.000,00
	Prog. 01 Organi istituzionali		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		500,00	0,00	24.600.500,00
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti		500,00	0,00	24.600.500,00
2017	010111C Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione		24.630.000,00	0,00	30.000,00
	Prog. 01 Organi istituzionali		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		24.630.000,00	0,00	24.600.000,00
	MAgg. 10 Altre spese correnti		24.630.000,00	0,00	30.000,00
2017	1901103 Miss. 19 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		36.260.401,28	0,00	11.660.401,28
	Prog. 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		0,00	0,00	75.000,00
	Tit. 1 Spese correnti		0,00	0,00	0,00
	MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi		0,00	0,00	75.000,00
2017	1901104 Miss. 19 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		112.610,00	0,00	137.610,00
	Prog. 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		112.610,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		112.610,00	0,00	137.610,00
	MAgg. 04 Trasferimenti correnti		112.610,00	0,00	137.610,00
2017	1901109 Miss. 19 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		100.000,00	0,00	100.000,00
	Prog. 01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo		0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti		100.000,00	0,00	100.000,00
	MAgg. 09 Rimborsi e poste correttive delle entrate		100.000,00	0,00	0,00
			113.729,50	0,00	100.000,00
Totale Delibera: 33333 del 09/05/2017 15:34:44 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE			24.843.110,00	24.700.000,00	24.843.110,00
	Previsione		24.843.110,00	24.700.000,00	24.843.110,00
	Fondo		0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento		24.843.110,00	24.700.000,00	24.843.110,00
	Cassa		36.487.240,78	24.700.000,00	36.487.240,78



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 2



Riepilogo Entrata - Spesa

		Variazioni		Saldo (A-D)
		In aumento (A)	In diminuzione (D)	
Entrata (E)	Totale Previsione			
	Totale Fondo			
	Totale Stanziamento			
	Totale Cassa			
Spesa (S)	Totale Previsione	24.700.000,00	24.700.000,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	24.700.000,00	24.700.000,00	0,00
	Totale Cassa	24.700.000,00	24.700.000,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	-24.700.000,00	-24.700.000,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	-24.700.000,00	-24.700.000,00	0,00
	Totale Cassa	-24.700.000,00	-24.700.000,00	0,00

Omissis

DELIBERAZIONE 23.05.2017, n. 273

Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2017-2019. Variazione compensativa tra capitoli appartenenti a Macroaggregati diversi per adeguamento Piano dei Conti e modifica centro di responsabilità.

LA GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERA

1. **di approvare** la variazione al Documento tecnico di accompagnamento 2017-2019 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati e la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019 di cui al Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" allegati quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. **di approvare** la modifica al centro di responsabilità del capitolo di spesa 272400 che dal Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del territorio e Politiche Ambientali (DPC) viene assegnato al Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali e Aree Protette (DPH004), così come da richiesta di cui alla nota prot. RA127291 del 12 maggio 2017 richiamata in premessa;
3. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
4. **di dare atto** che la presente deliberazione sarà trasmessa alle Strutture interessate a cura del Servizio Bilancio del Dipartimento Risorse e Organizzazione;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di Accompagnamento, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

Segue Allegato

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 273 del 23 MAG. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

22/05/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)



Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Anno 2017										
2017	11205	1	0110101	1.01.01.02.000	N	DRG002	15.000,00	0,00	12.000,00	3.000,00
				SPESA PER PREVENZ. RISCHI E TUTELA IGIENICO-SANITARIA LAVORATORI/AMBIENTI DI LAVORO D.LGS.N.626/1994 E N.242/1996 (RIMBORSO SPESE MISSIONI)			Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	15.000,00	12.000,00	3.000,00
2017	11205	2	0110103	1.03.01.02.000	N	DRG002	31.000,00	0,00	12.000,00	19.000,00
				SPESA PREVENZ. RISCHI E TUTELA IGIENICO-SANITARIA LAVORATORI/AMBIENTI DI LAVORO D.LGS.N.626/1994 E N.242/1996 (DISPOSITIVI E ATTREZZI)			Previsione	0,00	0,00	0,00
							Fondo	0,00	5.000,00	10.000,00
							Stanziamiento	15.000,00	5.000,00	10.000,00
2017	11205	4	0110103	1.03.02.04.000	N	DRG002	20.500,00	0,00	5.000,00	15.500,00
				SPESA LA PREVENZ. RISCHI E TUTELA IGIENICO-SANITARIA LAVORATORI/AMBIENTI DI LAVORO D.LGS.N.626/1994 E N.242/1996 (FORMAZ. SICUREZZA LAVORO)			Previsione	12.000,00	0,00	12.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	23.000,00	12.000,00	35.000,00
2017	11205	6	0110103	1.03.02.19.000	N	DRG002	28.500,00	0,00	12.000,00	40.500,00
				SPESA PREVENZ. RISCHI E TUTELA IGIENICO-SANITARIA LAVORATORI/AMBIENTI DI LAVORO D.LGS.N.626/1994 E N.242/1996 (GESTIONE SICUREZZA E INFORMATICA)			Previsione	0,00	15.000,00	15.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	30.000,00	15.000,00	45.000,00
2017	11205	7	0110103	1.03.02.18.000	N	DRG002	30.000,00	0,00	15.000,00	15.000,00
				SPESA PREVENZ. RISCHI E TUTELA IGIENICO-SANITARIA LAVORATORI/AMBIENTI DI LAVORO D.LGS.N.626/1994 E N.242/1996 (ANALISI CLINICHE)			Cassa	0,00	15.000,00	15.000,00
							Previsione	0,00	5.000,00	5.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	10.000,00	5.000,00	15.000,00
2017	11205	8	0110103	1.03.02.09.000	N	DRG002	10.000,00	0,00	5.000,00	5.000,00
				SPESA PREVENZ. RISCHI E TUTELA IGIENICO-SANITARIA LAVORATORI/AMBIENTI DI LAVORO D.LGS.N.626/1994 E N.242/1996 (LAVORI MANTENIMENTO SEDI)			Cassa	0,00	5.000,00	5.000,00
							Previsione	25.000,00	0,00	25.000,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	15.000,00	0,00	15.000,00
2017	12701	3	1902203	2.03.01.02.000	N	DPA009	15.000,00	0,00	25.000,00	40.000,00
				INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA UE (CONTRIB. AMM.LOC.)			Cassa	25.000,00	0,00	25.000,00
							Previsione	0,00	12.750,00	12.750,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	20.108.600,00	12.750,00	20.095.850,00
2017	12701	7	0112202	2.02.03.99.000	N	DPA009	20.108.600,00	0,00	12.750,00	20.095.850,00
				INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - QUOTA UE (SPESE INV. BENI IMM.)			Cassa	20.776.697,48	0,00	20.776.697,48
							Previsione	924,00	12.750,00	13.674,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	924,00	0,00	924,00
							Cassa	12.750,00	0,00	12.750,00
							Previsione	0,00	0,00	0,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	12.750,00	0,00	12.750,00
							Cassa	133.535,26	0,00	146.285,26

22/05/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)



Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante		
							In aumento	In diminuzione			
Delibera: 55555 del 22/05/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE											
Anno 2017											
2017	12702	3	1902203	2.03.01.02.000	N	DPA009	Previsione Fondo	8.000.000,00	0,00	2.250,00	7.997.750,00
				INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAM MA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - Q UOTA STATO (CONTR. INV.AMMI.LOC.)			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	8.000.000,00	0,00	2.250,00	7.997.750,00
2017	12702	6	0112202	2.02.03.99.000	N	DPA009	Previsione Fondo	171,00	0,00	0,00	171,00
				INTERVENTI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAM MA COMUNITARIO IPA ADRIATICO 2007-2013 - Q UOTA STATO (SPESE INV. BENI IMM.)			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	2.250,00	0,00	0,00	2.250,00
2017	151300	3	1101101	1.01.01.02.000	N	DPC	Previsione Fondo	24.217,69	0,00	0,00	24.217,69
				FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/ 1991, 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 -			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
2017	151300	11	1101103	1.03.02.12.000	N	DPC	Previsione Fondo	6.850,00	0,00	0,00	6.850,00
				FONDO REG. DI SOLIDARIETA' PER LA PROTEZ. CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991, 76/1991 , 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - SPESE PERS - BUO NI PASTO			Stanziamiento	0,00	0,00	0,00	0,00
							Cassa	15.000,00	0,00	0,00	15.000,00
							Cassa	23.821,83	0,00	0,00	23.821,83
Totale Anno 2017 delibera: 55555 del 22/05/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	28.232.695,00	67.000,00	67.000,00	28.232.695,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	28.232.695,00	67.000,00	67.000,00	28.232.695,00
							Cassa	29.255.290,83	67.000,00	67.000,00	29.255.290,83
Totale delibera: 55555 del 22/05/2017 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE							Previsione	28.232.695,00	67.000,00	67.000,00	28.232.695,00
							Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00
							Stanziamiento	28.232.695,00	67.000,00	67.000,00	28.232.695,00
							Cassa	29.255.290,83	67.000,00	67.000,00	29.255.290,83

22/05/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totali di quadratura



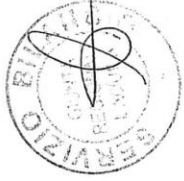
Pagina 3 di 3

Anno 2017	Previsione		Fondo			Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa			
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	67.000,00	67.000,00	0,00	0,00	0,00	67.000,00	67.000,00	0,00	0,00	67.000,00	67.000,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00



ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **273** del **23 MAG. 2017**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Valenza)

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2017)



Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Delibera: 55555 del 22/05/2017 12:18:51 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE						
2017	01110101 Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.476.890,50	12.000,00	0,00	0,00	21.464.890,50
	Prog. 10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti	21.476.890,50	12.000,00	0,00	0,00	21.464.890,50
2017	MAGG. 01 Redditi da lavoro dipendente	32.290.770,41	0,00	0,00	0,00	32.278.770,41
	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.379.000,04	25.000,00	37.000,00	0,00	1.391.000,04
	Prog. 10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti	1.379.000,04	25.000,00	37.000,00	0,00	1.391.000,04
2017	MAGG. 03 Acquisto di beni e servizi	1.936.549,04	25.000,00	37.000,00	0,00	1.948.549,04
	Miss. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.809.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	3.824.000,00
	Prog. 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale	3.809.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	3.824.000,00
2017	MAGG. 02 Investimenti fissi lordi	3.809.000,00	15.000,00	15.000,00	0,00	3.824.000,00
	Miss. 11 Soccorso civile	620.200,24	0,00	15.000,00	0,00	635.200,24
	Prog. 01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti	620.200,24	0,00	15.000,00	0,00	635.200,24
2017	MAGG. 01 Redditi da lavoro dipendente	674.418,05	0,00	15.000,00	0,00	689.418,05
	Miss. 11 Soccorso civile	1.962.118,50	15.000,00	0,00	0,00	1.947.118,50
	Prog. 01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 1 Spese correnti	1.962.118,50	15.000,00	0,00	0,00	1.947.118,50
2017	MAGG. 03 Acquisto di beni e servizi	3.719.516,59	0,00	0,00	0,00	3.704.516,59
	Miss. 19 Relazioni internazionali	0,00	15.000,00	0,00	0,00	-15.000,00
	Prog. 02 Cooperazione territoriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Tit. 2 Spese in conto capitale	3.719.516,59	15.000,00	0,00	0,00	-15.000,00
	MAGG. 03 Contributi agli investimenti	0,00	15.000,00	0,00	0,00	-15.000,00
Totale Delibera: 55555 del 22/05/2017 12:18:51 Organo deliberante: GR GIUNTA REGIONALE		29.247.209,28	67.000,00	67.000,00	67.000,00	29.247.209,28
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	29.247.209,28	67.000,00	67.000,00	67.000,00	29.247.209,28
	Cassa	42.430.254,09	67.000,00	67.000,00	67.000,00	42.430.254,09



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)



Pagina 2 di 2

Riepilogo Entrata - Spesa

	Variazioni			Saldo (A-D)
	In aumento (A)	In diminuzione (D)		
Entrata (E)	Totale Previsione			
	Totale Fondo			
	Totale Stanziamento			
	Totale Cassa			
Spesa (S)	Totale Previsione	67.000,00	67.000,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	67.000,00	67.000,00	0,00
	Totale Cassa	67.000,00	67.000,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)	Totale Previsione	-67.000,00	-67.000,00	0,00
	Totale Fondo	0,00	0,00	0,00
	Totale Stanziamento	-67.000,00	-67.000,00	0,00
	Totale Cassa	-67.000,00	-67.000,00	0,00

Omissis

DELIBERAZIONE 26.06.2017, n. 325

Approvazione Avviso pubblico: “Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all’art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per n. 2 progetti di: “Costituzione dell’Ufficio di Protezione Civile” (Tipologia A.1) e “Rafforzamento dell’Ufficio Unico di Protezione Civile e Aggiornamento dei Piani di emergenza alla popolazione attraverso l’implementazione di piattaforme informatiche e degli strumenti per la gestione delle situazioni di emergenza dell’Ufficio Unico di “Protezione Civile” ”(Tipologia A.2) di cui all’art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135”. Programma 2017.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO che,

la Regione Abruzzo, anche ai sensi della L.R. 143/97 e s.m.i., recante: “Norme in materia di riordino territoriale dei Comuni: Mutamenti delle circoscrizioni, delle denominazioni e delle sedi comunali. Istituzione di nuovi Comuni, Unioni e Fusioni” sostiene politiche locali di promozione dell’associazionismo tra piccoli Comuni, con l’intento di rafforzare le loro capacità istituzionali e amministrative attraverso la gestione associata di funzioni/servizi, tesa ad una maggiore efficienza, efficacia ed economicità;

VISTA la Legge 56 del 07 aprile 2014 recante: “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;

TENUTO CONTO che già nell’annualità 2016 la Regione Abruzzo con DGR n. 566/2016 ha approvato l’avviso pubblico per la costituzione e il rafforzamento di Uffici Unici di Protezione civile;

CONSIDERATO che la funzione di “Protezione Civile” ed i servizi ad essa correlati rappresentano un presidio a livello territoriale in grado di fronteggiare emergenze imprevedibili;

PRESO ATTO che:

- alcune Unioni di Comuni non hanno costituito l’Ufficio Unico di Protezione

Civile nell’annualità 2016 ai sensi dell’avviso pubblico di cui alla DGR n. 566/2016

- a seguito degli ultimi eventi sismici che hanno interessato i territori della Regione Abruzzo, altre differenti Unioni di Comuni pur avendo costituito l’Ufficio Unico di Protezione Civile ai sensi dell’avviso pubblico soprarichiamato hanno espresso, seppur per le vie brevi, la necessità di potenziare lo stesso soprattutto mediante l’“Aggiornamento dei Piani di emergenza alla popolazione attraverso l’implementazione di piattaforme informatiche e degli strumenti per la gestione delle situazioni di emergenza”;

RITENUTO, pertanto, necessario di riproporre e conseguentemente riprogrammare anche per l’annualità 2017 n. 2 progetti relativi a:

- creazione dell’Ufficio Unico di Protezione Civile;
- rafforzamento dell’Ufficio Unico di Protezione Civile e Aggiornamento dei piani di emergenza degli Uffici unici di “Protezione Civile” di cui all’art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, da parte delle Unioni di Comuni;

VISTO l’All. “A” recante: Avviso pubblico: “Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all’art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per n. 2 progetti di: “Costituzione dell’Ufficio di Protezione Civile” (Tipologia. A.1) e “Rafforzamento dell’Ufficio Unico di Protezione Civile e Aggiornamento dei Piani di emergenza alla popolazione attraverso l’implementazione di piattaforme informatiche e degli strumenti per la gestione delle situazioni di emergenza dell’Ufficio Unico di “Protezione Civile” ”(Tipologia. A.2) di cui all’art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135”

RITENUTO di approvare detto Avviso pubblico, di cui all’All. A, completo degli schemi allegati, denominati “Modello 1” e “Modello 2”, parti integranti e sostanziali del presente atto;

ATTESO che la copertura finanziaria del contributo regionale è assicurata da risorse statali regionalizzate vincolate, ossia destinate alle Unioni di Comuni a sostegno

dell'associazionismo, pari ad € 156.996,37 (centocinquantaseimilanovecentonovantasei/37), stanziato sul Cap- 11044 denominato "Sostegno per l'associazionismo comunale ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 - Mezzi statali" Missione 18, Programma 01, Titolo 1; Macro aggregato 04; PDC 1.04.01.02.005 - Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni, già verificata, di cui alla bolletta n. 3716 del 31/05/2017 causale "Contributo Unione" che si allega in copia;

DATO ATTO che gli interventi di cui trattasi afferiscono ad attività istituzionali dei soggetti richiedenti che non devono dar luogo ad attività economiche e, pertanto, non costituiscono Aiuti di Stato;

DATO ATTO della legittimità del presente provvedimento attestata con le firme in calce allo stesso a norma degli artt. 23 e 24 della L.R. 77/99 e s.m.i., e che il medesimo, ai fini della sua pubblicazione, non presenta carattere di riservatezza;

DATO ATTO dopo puntuale istruttoria da parte della struttura proponente, della regolarità tecnica amministrativa, nonché della legittimità del presente provvedimento, attestata con la firma in calce allo stesso a norma degli articoli 23 e 24 della L.R.77/99 e s.m.i.

A voti unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa

1. **di approvare** l'Avviso pubblico recante: "Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per n.2 progetti di "Costituzione dell'Ufficio Unico di Protezione Civile "(Tipologia A.1) e "Rafforzamento dell'Ufficio Unico di Protezione Civile e Aggiornamento dei Piani di emergenza e comunicazione alla popolazione attraverso l'implementazione di piattaforme informatiche e degli strumenti per la gestione delle situazioni di emergenza"(Tipologia A.2) di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012,

- n.135 da gestire in forma associata", di cui all'All. A, completo degli schemi denominati "Modello 1" e "Modello 2", in conformità all'Avviso Pubblico, dichiarati parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, sulla cui base formulare la graduatoria regionale per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32, TU 267/2000 e s.m.i., beneficiari e attuatori dei progetti
2. **di disporre** che al presente Avviso Pubblico è destinata la somma complessiva pari ad € 156.996,37(centocinquantaseimilanovecentonovantasei/37), che trova capienza sul Cap. 11044 denominato "Sostegno per l'associazionismo comunale ai sensi dell'art. 8, comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 - Mezzi statali" Missione 18; Programma 01; Titolo 1; Macro aggregato 04 - PDC 1.04.01.02.005 - Trasferimenti correnti a Unioni di Comuni.
3. **di autorizzare** il dirigente del Servizio "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale - Competitività territoriale" (DPA005) del Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA) ad adottare tutti gli atti consequenziali per l'attuazione del presente provvedimento;
4. **di disporre** la pubblicazione in forma integrale della presente deliberazione sul Burat e sul sito istituzionale internet della Regione completa dei seguenti allegati:
 - Avviso pubblico;
 - "Modello 1";
 - "Modello 2"

Segue Allegato



GIUNTA REGIONALE

Avviso pubblico

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **325** del **26** G.I.U. 2017
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale e Competitività territoriale"(DPA005)

Ufficio: "Innovazione amministrativa- semplificazione"

Art.1 SOGGETTI BENEFICIARI DEL CONTRIBUTO E ATTUATORI DEL PROGETTO

- 1) Possono presentare domanda per la concessione del contributo, relativo al progetto di cui all'art. 2 del presente Avviso, le Unioni di Comuni di cui all'artt. 32 T.U.E.L. 267/2000 e s.m.i.
- 2) L'Unione deve essere costituita da almeno 3 Comuni e nel rispetto del limite demografico minimo fissato in 5.000 abitanti; ovvero in 3.000 abitanti, qualora i Comuni siano appartenuti o appartenenti a CC.M.M.; ovvero senza limite demografico per le Unioni costituite prima della entrata in vigore della L. 56 del 7 Aprile 2014, ai sensi dell'art. 1, comma 107, lett. B.
- 3) Ai fini del presente Avviso non possono partecipare all'Unione i Comuni capoluogo.
- 4) Il soggetto richiedente, di cui al comma 1, è beneficiario, attuatore e responsabile verso la Regione della attuazione del progetto presentato
- 5) Quanto riportato nei precedenti commi è richiesto a **pena di esclusione**.

Art. 2 PROGETTO AMMISSIBILE

- 1) Il progetto deve prevedere la seguente **tipologia (lett. A punti 1 o 2)** e le seguenti spese ammissibili (**lett. B**) **a pena di esclusione:**

A) Tipologia

Il progetto deve prevedere:

- 1) La costituzione dell'*Ufficio Unico di Protezione Civile* per la gestione in forma associata della funzione di " Protezione Civile" (attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi) di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135.

Possono presentare il progetto solo le Unioni di Comuni che non hanno costituito l'Ufficio Unico di Protezione Civile nell'anno 2016

2) *Rafforzamento dell'Ufficio Unico di Protezione Civile e Aggiornamento dei piani di emergenza e comunicazione alla popolazione attraverso l'implementazione di piattaforme informatiche e degli strumenti per la gestione delle situazioni di emergenza.*

Possono presentare il progetto solo le Unioni di Comuni che hanno costituito l'Ufficio Unico di Protezione Civile nell'anno 2016

Le Unioni di Comuni, di cui all'art. 1 dell'Avviso pubblico, possono presentare esclusivamente un solo progetto, (Tipologia A.1 oppure Tipologia A.2) che deve afferire ad attività istituzionali e non deve dar luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti, **da concludersi entro e non oltre il 31/12/2018.**

Il progetto deve prevedere esclusivamente una delle seguenti tipologie

- **Tipologia A.1** che non può essere finanziato dalla Regione per un importo complessivo superiore a € 18.000,00 (diciottomilaeuro /00),
- **Tipologia A.2** che non può essere finanziato dalla Regione per un importo complessivo superiore a € 15.444,00 (quindicimilaquattrocento-quarantaquattroeuro/00);

B) Tipologie delle Spese Ammissibili per l'attuazione del progetto

Le tipologie di spese ammissibili sono le seguenti:

1. **Spese per Personale** in organico all'Unione ovvero trasferito, distaccato, comandato dai Comuni aderenti all'Unione, assunto a tempo indeterminato, e/o già incaricato ai sensi dell'art. 110, comma 1 del TUEL 267/2000 e s.m.i., ed impegnato a tempo parziale o in modo esclusivo nella attuazione del progetto. Tale costo comprende la retribuzione lorda, comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali, gli oneri a carico del datore di lavoro e la quota di TFR. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione.
2. **Spese per Prodotti software** da destinare esclusivamente alla creazione o al rafforzamento dell' ufficio unico previsto nel progetto;
3. **Spese per Consulenza/Formazione**
4. **Spese generali direttamente imputabili al progetto**, il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 20% rispetto al costo totale del progetto presentato (esempio: spese affitto immobili, riscaldamento, illuminazione, telefono ecc...)
5. **Spese per Piano di Comunicazione** destinato all'utenza (Informazione e pubblicità), il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato.

Art. 3 CONTRIBUTO REGIONALE

- Il presente Avviso è finanziato con le risorse vincolate statali regionalizzate stanziare sul Cap. 11044 denominato "Sostegno per l'associazionismo



comunale ai sensi dell'art. 8. comma 6, della Legge 5 giugno 2003, n. 131 – Mezzi statali”, pari ad € 156.996,37 (centocinquantaseimilanovecentonovantasei/37).” Missione 18 Programma 01, Titolo 1 Macro aggregato 04 PDC 1.04.01.02.005 –
 ” Trasferimenti Correnti a Unioni di Comuni ”

Art. 4 MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La **domanda** di contributo deve **pervenire** al Servizio “Riforme Istituzionali, Enti locali – Governance locale – Competitività territoriale”, **a pena di esclusione**, entro e non oltre 20 giorni dalla data di pubblicazione della Delibera di GR che approva l’Avviso sul BURAT, esclusivamente attraverso :

- Posta elettronica certificata (PEC) – esclusivamente all’indirizzo dpa005@pec.regione.abruzzo.it, avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato pdf.

Art.5 DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

1. La domanda per la concessione del contributo deve essere redatta in carta libera utilizzando, **esclusivamente**, l’allegato **modello 1**, sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente e corredata della seguente documentazione, **a pena di esclusione**;

- Indicazione degli estremi dell’Atto costitutivo dell’Unione approvato con deliberazione consiliare di tutti i Comuni partecipanti all’Unione(v. art. 32, comma 6, TUEL 267/2000 e s.m.i.);
- Deliberazione dell’organo competente della Unione, immediatamente esecutiva, di approvazione del progetto, nella quale si dà atto della volontà espressa dai Comuni aderenti di avvalersi della Unione per lo svolgimento della funzione di protezione civile.

Tale deliberazione deve contenere, altresì, a **pena di esclusione**:

relazione illustrativa del progetto da compilare, esclusivamente, secondo il “**Modello 2**” allegato e con l’espressa descrizione di quanto segue:

- a) **descrizione** sintetica del progetto (analisi del problema che si intende affrontare; obiettivi da perseguire; attività da realizzare; risultati attesi; personale utilizzato (categorie e profili); eventuale utilizzo di consulenti/formatori; durata del progetto; cronoprogramma delle attività);
- b) **caratteristiche innovative** sotto il profilo tecnologico ed eventuale uniformità di software utilizzati nella gestione associata;
- c) **nominativo** del responsabile unico del progetto, in organico all’Unione, incaricato dal soggetto richiedente;
- d) **numero dei Comuni** della Unione, specificando i Comuni appartenenti o appartenuti a CC.MM.;
- e) **dimensione territoriale** (soglia demografica) della Unione;



- f) **contributo richiesto e piano finanziario/quadro economico**, consuntivo richiesto e quadro economico redatto in maniera chiara e coerente con il progetto, contenente:
- f.1) costo complessivo del progetto, contributo regionale ed eventuali altre risorse; dettaglio analitico delle spese da sostenere per :
- (Tipologia A.1) la creazione dell'Ufficio unico "Protezione Civile";*
(Tipologia A.2) il rafforzamento dell'Ufficio unico e Aggiornamento dei piani di emergenza e comunicazione alla popolazione attraverso l'implementazione di piattaforme informatiche e degli strumenti per la gestione delle situazioni di emergenza previsto nel progetto, distinte per ciascuna delle tipologie di spesa ammissibili, di cui al all'art. 2;
- f.2) attestazione, rilasciata dal responsabile dei servizi finanziari dell'Unione, di congruità del costo del progetto da sostenere, nel rispetto della normativa vigente, tra budget e attività previste, con riferimento al numero dei Comuni raggiunti e all'ampiezza del territorio coinvolto;
- f.3) attestazione, a firma del responsabile dei servizi finanziari dell'Unione, che le somme destinate alle spese del personale utilizzato dall'Unione, per la realizzazione del progetto, non superano la somma delle spese sostenute da ciascun Comune conferente al momento della presentazione del progetto, ai sensi dell'art. 32 comma 5, TU 267/2000;
- g) **Cronoprogramma** di attuazione del progetto
- h) **Dichiarazione**, a firma del legale rappresentante dell'Unione, dalla quale risulti il formale impegno alla completa realizzazione del progetto nei tempi e con le modalità in esso previste;
- i) **Piano di comunicazione del progetto** (art. 5 dell'Avviso pubblico. Max 5 righe - Informazione e pubblicità: descrivere le modalità di diffusione delle attività e di comunicazione dei risultati raggiunti.

Art. 6 VALUTAZIONE DEI PROGETTI

1. Le domande presentate, nei termini e nelle modalità di cui agli art. 4 e 5, sono istruite dal Servizio Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale/Ufficio "Innovazione Amministrativa- Semplificazione" (Responsabile del procedimento) che ne verifica la regolarità formale, ai sensi del presente Avviso, ai fini della loro ammissibilità a valutazione.
2. Nel corso dell'istruttoria può essere richiesta l'integrazione della documentazione, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini dell'istruttoria stessa. La mancata risposta entro il termine perentorio di 5 giorni dalla data di ricezione della richiesta formulata dalla Regione stessa, comporta l'esclusione della relativa domanda di contributo dalla fase di valutazione. Ai soli esclusi viene data comunicazione scritta, esclusivamente tramite PEC, delle motivazioni che hanno determinato tale esclusione.

Con riferimento ai progetti dichiarati ammessi a valutazione la formazione della graduatoria avverrà mediante l'applicazione dei seguenti criteri e punteggi di valutazione:

Caratteristiche delle Unioni di Comuni (max punti 30)



- Unione composta in prevalenza da Comuni appartenenti o appartenuti a ex CC.MM.:
 - Unioni fino a 5 Comuni = **punti 20;**
 - Unione con oltre 5 Comuni = **punti 30.**
- Unione composta in prevalenza da Comuni non appartenenti o appartenuti a CC.MM.:
 - Unioni fino a 10 Comuni = **punti 5;**
 - Unione con oltre 10 Comuni = **punti 10.**

A parità di punteggio fra comuni appartenenti o appartenuti a CC.MM. e non, prevale in graduatoria l'Unione con maggiore numero di comuni montani.

A parità di punteggio fra soggetti richiedenti, prevale in graduatoria l'Unione con maggiore dimensione territoriale (soglia demografica).

Il Servizio regionale competente approva, quindi, la graduatoria, con propria determinazione, pubblica la stessa sul BURAT e sul sito istituzionale Internet della Regione, e comunica ai soggetti richiedenti, utilmente inseriti nella graduatoria, l'importo del contributo regionale assegnato.

Art.7 MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO E RENDICONTAZIONE FINALE

- 1) L'erogazione del contributo avviene in relazione all'avanzamento della spesa ed è disposta con determinazione a firma del Dirigente del Servizio in due soluzioni:
 - a) Il 50% del contributo, a titolo di anticipazione, viene assegnato previa comunicazione di avvio delle attività inerenti al progetto da realizzare, che devono avere inizio entro 30 gg. dalla comunicazione della graduatoria e dell'importo corrisposto;
 - b) Il saldo, pari all'ulteriore 50% del contributo assegnato, potrà essere concesso a seguito di presentazione della documentazione giustificativa presentata dal Beneficiario per l'intero contributo assegnato.

La documentazione giustificativa da produrre per l'ottenere l'erogazione del contributo dovrà consistere nella:

- Scheda riepilogativa e prospetto riassuntivo delle spese sostenute con la specifica indicazione dei pagamenti effettuati;
- Copia dei documenti giustificativi di spesa elencati nella scheda di cui al punto precedente.
- Relazione sullo stato finale del progetto.

Tutta la documentazione giustificativa deve essere approvata con determinazione dirigenziale del responsabile finanziario dell'Unione richiedente.

2. In tutti i provvedimenti di liquidazione di spesa deve essere espressamente dichiarato il rispetto della L. 13/08/2010. N.136 e s.m.i., sulla "Tracciabilità dei flussi finanziari", pena il mancato riconoscimento della spesa stessa;
3. Il contributo concesso è rideterminato, in relazione alle spese riconosciute ammissibili, sostenute e rendicontate;



4. Eventuali maggiori oneri, non espressamente previsti nel presente Avviso, sono a carico del beneficiario, che ne curerà la copertura con propri fondi;
5. Qualora le spese sostenute risultassero inferiori a quelle previste nel progetto approvato o non pertinenti, il contributo è proporzionalmente ridotto e le somme recuperate con le modalità previste dalla normativa vigente.

Art.8 ESCLUSIONI E REVOCHE

1. L'**esclusione** della domanda avviene , nei seguenti casi, con determinazione dirigenziale del dirigente del Servizio regionale competente:
 - Mancato rispetto degli artt. 1, 2, 4, 5, 6;
 - Mancato utilizzo dei modelli 1, 2, allegati al presente Avviso;
 - mancanza della firma del rappresentante legale del soggetto richiedente;
 - contributo richiesto superiore alla soglia di contributo massimo concedibile.
2. Il contributo concesso è **revocato**, con determinazione dirigenziale del Dirigente competente, qualora il soggetto richiedente:
 - rinunci al finanziamento;
 - non dia inizio al progetto o non realizzi il progetto nei tempi e nei modi stabiliti, o lo stesso non sia conforme al progetto originario ammesso al finanziamento;
 - non presenti la rendicontazione e/o relativa documentazione secondo le modalità previste dal presente Avviso pubblico;

Dette ipotesi costituiscono fattispecie di inadempimento.

Fatta eccezione per le ipotesi di rinuncia al finanziamento, nelle ipotesi sopra elencate, il Dirigente del Servizio, prima di procedere alla formale adozione del provvedimento di revoca, invita il Beneficiario ad adempiere entro un termine prefissato. Il Beneficiario, cui è imputabile l'inadempimento, è tenuto a far conoscere, entro il termine prefissato, le iniziative a tal fine assunte per rimuovere l'inadempimento.

La revoca del finanziamento non pregiudica l'esercizio di eventuali pretese di risarcimento nei confronti del Beneficiario.

La revoca del contributo comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, comprensivi degli interessi maturati.

Art.9 PUNTO DI CONTATTO REGIONALE

Per avere informazioni sul presente Avviso e sulle modalità di presentazione dei progetti, i soggetti richiedenti possono contattare il **Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa/Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale – Competitività territoriale - "Ufficio "Innovazione Amministrativa- Semplificazione"** all'indirizzo di posta elettronica: dpa005@pec.regione.abruzzo.it, oppure direttamente la Dott.ssa Emanuela Di Stefano al seguente n. telefonico 085/7672595, Responsabile del procedimento.

Art. 10 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



Dott.ssa Emanuela Di Stefano presso il Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa- Servizio "Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance locale - Competitività territoriale" Ufficio Innovazione Amministrativa -Semplificazione.

Telefono 085/7672595 - @mail emanuela.distefano@regione.abruzzo.it

Data.....

FIRMA _____
Il Direttore Regionale
(Dott.Vincenzo Rivera)

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. 4 fogli e n. 7 fasciate
PESCARA il 16 GIU 2017

Emanuela Di Stefano
Dott.ssa Emanuela Di Stefano



ALLEGATO come parte integrante alla deli-
berazione n. **325** del **26 GIU 2017**
IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Avv. Daniela Velenza)

MODELLO 1

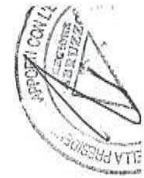
Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti Locali, Governance locale, -Competitività Territoriale" (DPA005) -

Ufficio: "Innovazione amministrativa- Semplificazione" (Responsabile del procedimento)

Avviso pubblico

"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per n. 2 progetti di: "Costituzione dell'Ufficio di Protezione Civile" (Tipologia A.1) e "Rafforzamento dell'Ufficio Unico di Protezione Civile e Aggiornamento dei Piani di emergenza alla popolazione attraverso l'implementazione di piattaforme informatiche e degli strumenti per la gestione delle situazioni di emergenza dell'Ufficio Unico di "Protezione Civile" (Tipologia A.2) di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135".



Stampa illeggibile con tracce di testo e numeri.

Alla Giunta Regionale D'Abruzzo
DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA(DPA)
SERVIZIO RIFORME ISTITUZIONALI , ENTI LOCALI,
GOVERNANCE LOCALE,COMPETITIVITA' TERRITORIALE (DPA005)

VIA PASSO LANCIANO,75 - 65124 - PESCARA
Indirizzo pec: dpa005@pec.regione.abruzzo.it

DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO

Il sottoscritto.....
nato a.....il.....
residente in.....via
..... n. Codice Fiscale
Documento d'Identità (tipo e numero).....
.....
Rilasciato da....., valevole fino al
....., in qualità di Presidente dell'Unione di Comuni,

consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e della conseguente decadenza dai benefici, di cui all'art. 75 del citato decreto, nella sua qualità di Legale Rappresentante,

CHIEDE

Di ammettere:

l'Unione dei Comuni di

alla concessione del contributo, di cui all'art. 2) dell'Avviso Pubblico, in oggetto, approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n..... del....., per la realizzazione del progetto di cui alla allegata relazione illustrativa, Modello 2.

A tal fine

DICHIARA



ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445

- che l'Unione, è conforme a quanto disposto dall'art.1 dell'Avviso Pubblico, approvato con DGR n.....del...;
- di essere a conoscenza dei contenuti e delle modalità indicate nell'Avviso Pubblico e di accettarli incondizionatamente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore presso la Regione Abruzzo;

SI IMPEGNA FIN D'ORA

1. A realizzare il progetto nei termini previsti dall'art. 2) dell' Avviso ;
2. Ad inviare, tempestivamente, alla Regione Abruzzo –Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa –Servizio “Riforme Istituzionali, Enti Locali, Governance Locale - Competitività territoriale ” quanto richiesto dagli art.7 dell'Avviso;

Si allega:

1. fotocopia carta d'identità o passaporto in corso di validità;
2. Copia di Deliberazione dell'Organo competente dell'Unione di approvazione del progetto, redatta ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico in oggetto.

Data.....



Firma del rappresentante legale dell'Unione di Comuni

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. 2 fogli e n. 2 fasciate
PESCARA il 16 GIU 2017

Dot. ssa Emanuela Di Stefano



GIUNTA REGIONALE

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. **325** del **26 GIU. 2017**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Daniela Valenza)

MODELLO 2

Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa (DPA)

Servizio: "Riforme istituzionali, Enti locali, Governance locale, - Competitività Territoriale (DPA005)

Ufficio: "Innovazione amministrativa –Semplificazione " (Responsabile del procedimento)

Avviso pubblico

"Criteri e modalità per la concessione di contributi alle Unioni di Comuni, di cui all'art. 32 TU 267/2000 e s.m.i., per n. 2 progetti di: "Costituzione dell'Ufficio di Protezione Civile" (Tipologia A.1) e "Rafforzamento dell'Ufficio Unico di Protezione Civile e Aggiornamento dei Piani di emergenza alla popolazione attraverso l'implementazione di piattaforme informatiche e degli strumenti per la gestione delle situazioni di emergenza dell'Ufficio Unico di "Protezione Civile" "(Tipologia A.2) di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135".

FORMULARIO PER LA RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL PROGETTO

Da compilare ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso Pubblico

IL PRESENTE FORMULARIO VA COMPILATO IN OGNI SUA PARTE E SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'UNIONE PROPONENTE. ESSO E' PARTE INTEGRANTE E SOSTANZIALE DELL'AVVISO E NON PUÒ ESSERE MODIFICATO. QUALORA SI NECESSITI DI MAGGIORE SPAZIO, PER ALCUNE VOCI, E' POSSIBILE UNICAMENTE AGGIUNGERE ALTRE RIGHE ALL'INTERNO DEGLI SPAZI INDIVIDUATI.

UNIONE richiedente

.....

505 JUL 10 8 57 AM '17



GIUNTA REGIONALE



TITOLO DEL PROGETTO

.....

1. INFORMAZIONI SUL PROGETTO

Progetto ammissibile (Art. 2 comma 1 dell'Avviso Pubblico):

Il progetto deve riguardare le seguenti tipologie di intervento (lett. A 1 e 2) e le seguenti spese ammissibili (lett. B):

A) Tipologia

Le Unioni di Comuni, di cui all'art.1 dell'Avviso pubblico, possono presentare un solo progetto, (Tip.A1 oppure Tip.A2) che deve afferire ad attività istituzionali e non deve dare luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti **da concludersi entro e non oltre il 31/12/2017.**

Il progetto deve prevedere esclusivamente una delle seguenti tipologie:

Tipologia A.1 - La costituzione dell'Ufficio Unico per la gestione in forma associata della funzione di "Protezione Civile" di cui all'art.19 del DL 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135.

Tipologia A.2- Rafforzamento dell'ufficio unico di Protezione Civile e Aggiornamento dei piani di emergenza e comunicazione alla popolazione attraverso l'implementazione di piattaforme informatiche e degli strumenti per la gestione delle situazioni di emergenza.

B) Tipologie di spese ammissibili ai fini del presente Avviso e per l'attuazione del progetto:

- Spese per Personale in organico all'Unione ovvero trasferito, distaccato, comandato dai Comuni aderenti all'Unione, assunto a tempo indeterminato, e/o già incaricato ai sensi dell'art.110, comma 1, del TUEL 267/2000 e s.m.i. "ed impegnato a tempo parziale o in modo esclusivo nella attuazione del progetto. Tale costo comprende la retribuzione lorda, comprensiva degli oneri fiscali e previdenziali, gli oneri a carico del



GIUNTA REGIONALE

datore di lavoro e la quota di TFR. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati e altri elementi mobili della retribuzione.

- Spese per Prodotti software, da destinare esclusivamente alla creazione o al rafforzamento dell'ufficio unico previsto nel progetto.
Spese per Consulenze/formazione.
Spese generali, direttamente imputabili al progetto il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 20 % rispetto al costo totale del progetto presentato;
Spese per Piano di comunicazione destinato all'utenza il cui costo complessivo da rendicontare non deve avere una incidenza superiore al 5% rispetto al costo totale del progetto presentato;

1.1. Descrizione Sintetica del progetto (Art. 5 dell'Avviso Pubblico)

(Max 50 righe - Descrivere sinteticamente la proposta di progetto: analisi del problema che si vuole affrontare; obiettivi da perseguire, attività da realizzare; risultati attesi; personale utilizzato (categorie e profili); eventuale utilizzo di consulenti/formatori; durata del progetto; cronoprogramma delle attività.

Dotted lines for text entry.

1.2 Caratteristiche Innovative (Art. 5 dell'Avviso Pubblico) (Max 5 righe- indicare le caratteristiche innovative sotto il profilo tecnologico, ed eventuale uniformità di software utilizzati nella gestione associata;

Dotted lines for text entry.

1.3 Responsabile unico del progetto, in organico all'Unione, incaricato dal soggetto richiedente (Art. 5 dell'Avviso Pubblico)

Table with 2 columns: Nominativo responsabile unico del progetto dell'Unione and empty space.



GIUNTA REGIONALE



richiedente	
Telefono	
Fax	
E-Mail	

1.4 Dimensione Territoriale dell'Unione (Art. 5 dell'Avviso Pubblico) (Max 5 righe- Indicare numero dei Comuni dell'Unione , specificando i Comuni appartenenti o appartenuti a CCMM e dimensione territoriale della stessa)(soglia demografica)

.....

.....

.....

.....

.....

1.5 Contributo richiesto (ai sensi dell'Art. 2,comma 1,lett.A dell'Avviso Pubblico) Il progetto presentato dal soggetto richiedente, ai sensi dell'art.2,comma1, non potrà essere finanziato per un importo complessivo superiore a € 18.000,00(diciottomilaeuro/00)per la Tip A.1 ed €15.440,00(quindicimilaquattrocentoquarantaeuro/00)per la Tip.A.2 e deve afferire ad attività istituzionali e non deve dar luogo ad attività economiche da parte dei soggetti richiedenti.(Indicare il costo complessivo del progetto)

.....

1.5.1 Sintesi del Piano Finanziario (art.5 dell'Avviso)

Fonti di finanziamento del progetto	2016
<i>Entrate</i>	<i>Importo</i>
1)Contributo Regionale	
2)Altre Risorse eventuali	
Tot. _____	
100 Tot.	
<i>Spese</i>	
1) Contributo Regionale	
2) Altre risorse eventuali	
Tot. _____	
100 Tot.	

Quadro economico del progetto (Art.5 dell'Avviso)

Dettaglio delle tipologie di spesa previste per la realizzazione del progetto*	Tipologie di spesa art.2, comma 1, lett. B	Ammontare	Percentuale sul totale



GIUNTA REGIONALE

	<i>Totale</i>	
--	---------------	--

* Per quanto concerne le tipologie di spese ammissibili si richiama l'art. 2, comma 1, lett. B dell'Avviso pubblico.

1.5.2 Attestazione, rilasciata dal responsabile dei Servizi finanziari dell'Unione di congruità del costo del progetto da sostenere, nel rispetto della normativa vigente tra budget e attività previste con riferimento al numero dei Comuni raggiunti e all'ampiezza del territorio coinvolto(art.5 dell'Avviso) (max 5 righe) ;

.....
.....
.....
.....

1.5.3 Attestazione, a firma del responsabile dei servizi finanziari dell'Unione, che le somme destinate alle spese del personale utilizzato dall'Unione, per la realizzazione del progetto, non superano la somma delle spese sostenute da Ciascun Comune conferente al momento della presentazione del progetto, ai sensi dell'art.32 comma 5, TUEL 267/2000. (Art.5 dell'Avviso pubblico)

1.6 Indicare gli estremi della delibera, di cui all'art.5 dell'Avviso, che approva tutto quanto sopra riportato e contenente, fra l'altro, la dichiarazione a firma del rappresentante legale dell'Unione dalla quale risulti il formale impegno alla completa realizzazione del progetto nei tempi e con le modalità in esso previsti.

.....

1.7 Piano di comunicazione del Progetto (Art. 5 dell'Avviso Pubblico. Max 5 righe – informazione e pubblicità: descrivere le modalità di diffusione delle attività e di comunicazione dei risultati raggiunti)

.....
.....
.....
.....

Data.....



Firma del rappresentante legale dell'Unione di Comuni
GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. 3 fogli e m. 5 fasciati
PESCARA li 18 07 2017

Dott.ssa Emanuela Di Stefano

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 20.06.2017, n. DPB007/80
Bilancio di Previsione finanziario 2017-2019 - XX variazione di cassa 2017 e prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

20/06/2017

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2017)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 80 del 20/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2017										
2017	11044	1	1801104	1.04.01.02.000	N	DPA005	Previsione Fondo Stanziamiento	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
2017	11465	2	0104103	1.03.02.16.999	N	DPB006	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	160.500,00 3.600.000,00 0,00	50.000,00 0,00 0,00	210.500,00 3.600.000,00 0,00
2017	12357	3	0112203	2.03.01.02.000	N	DPA002	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	4.700.000,00 0,00 0,00	1.034.816,20 0,00 0,00	3.600.000,00 5.734.816,20 0,00
2017	61622	1	0112104	1.04.01.04.000	N	DPH003	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	584.733,64 0,00 0,00	2.601.238,50 0,00 0,00	3.185.972,14 0,00 0,00
2017	92402	1	0112205	2.05.99.99.000	N	DPH005	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	40.000,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00	40.000,00 0,00 0,00
2017	151576	1	0802104	1.04.01.02.000	N	DPC022	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	74.926,92 0,00 0,00	74.926,92 0,00 0,00	74.926,92 0,00 0,00
2017	152304	1	1102205	2.05.99.99.999	N	DPC027	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	211.313,45 0,00 0,00	480.000,00 0,00 0,00	691.313,45 0,00 0,00
2017	152360	3	1404204	2.04.03.03.000	N	DPC022	Cassa Previsione Fondo Stanziamiento	1.598.804,12 0,00 0,00	200.000,00 0,00 0,00	1.798.804,12 0,00 0,00
							Cassa	22.476,20	14.873,96	37.350,16

20/06/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante			
							In aumento	In diminuzione				
Delibera: 80 del 20/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio												
Anno 2017												
2017	181510	3	1002104	FONDO CONCORSO STATO ONERI TRASPORTO PUBBLICO LOCALE - ARTICOLO 16.BIS DEL D.L. 6 LUGLIO 2012, N. 95 - trasferimenti ad altre imprese	N	DPE001	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	16.776.651,85 0,00 16.776.651,85	0,00 0,00 0,00	16.776.651,85 0,00 16.776.651,85		
2017	181512	2	1002104	FONDO UNICO PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE. RISORSE REGIONALI. Trasf. imprese contrattate	N	DPE001	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	21.349.000,00 0,00 21.349.000,00	1.000.000,00 0,00 0,00	17.776.000,00 0,00 21.349.000,00		
2017	281341	1	1701104	INTERVENTI PER LO SVILUPPO DELLE FONTI DI ENERGIA RINNOVABILE E PER LA RIDUZIONE DEI CONSUMI ENERGETICI	N	DPC025	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	21.450.000,00 610,00 21.450.000,00	1.865.525,81 0,00 0,00	23.315.525,81 610,00 23.315.525,81		
2017	321910	1	200111C	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3.2002, N. 3-	N	DPB007	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	5.617,80 0,00 5.617,80	14.030,00 0,00 0,00	19.647,80 0,00 19.647,80		
Totale Anno 2017							delibera: 80 del 20/06/2017	Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	41.726.261,85 0,00 41.726.261,85	0,00 0,00 0,00	41.726.261,85 0,00 41.726.261,85
Totale delibera: 80 del 20/06/2017							Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	Previsione Fondo Stanziamiento Cassa	41.726.261,85 0,00 41.726.261,85	0,00 0,00 0,00	41.726.261,85 0,00 41.726.261,85	



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

20/06/2017

Pagina 3 di 3

Totale di quadratura

Anno 2017	Previsione		Totale	Fondo		Totale	Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione		In aumento	In diminuzione		In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	
Entrate (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.375.411,39	7.375.411,39	0,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00			0,00

DETERMINAZIONE 20.06.2017, n. DPB007/81
Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
- XX variazione di cassa 2017 e
prelevamento dal relativo fondo.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 di cui alla propria determina DPB007/80 del 20.06.2017, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2017 - 2019, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

20/06/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante	
			In aumento	In diminuzione		
Delibera: 80 del 20/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
Anno 2017						
2017	0104	Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	11.320.342,93 0,00	0,00 0,00	11.320.342,93 0,00
2017	0112	Miss. Prog.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione	11.320.342,93 12.556.196,68 81.033.719,97 0,00	0,00 1.034.816,20 0,00 0,00	11.320.342,93 13.591.012,88 81.033.719,97 0,00
2017	0802	Miss. Prog.	08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	81.033.719,97 118.339.158,00 21.011.102,56 0,00	0,00 2.716.165,42 0,00 0,00	81.033.719,97 121.055.323,42 21.011.102,56 0,00
2017	1002	Miss. Prog.	10 Trasporti e diritto alla mobilità 02 Trasporto pubblico locale	21.011.102,56 21.249.761,77 190.097.828,86 0,00	0,00 480.000,00 0,00 0,00	21.011.102,56 21.729.761,77 190.097.828,86 0,00
2017	1102	Miss. Prog.	11 Soccorso civile 02 Interventi a seguito di calamità naturali	190.097.828,86 202.107.435,62 390.510,40 0,00	0,00 2.865.525,81 0,00 0,00	190.097.828,86 204.972.961,43 390.510,40 0,00
2017	1404	Miss. Prog.	14 Sviluppo economico e competitività 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	390.510,40 390.510,40 7.398.788,71 0,00	0,00 200.000,00 0,00 0,00	390.510,40 590.510,40 7.398.788,71 0,00
2017	1701	Miss. Prog.	17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche 01 Fonti energetiche	7.398.788,71 9.108.698,63 203.610,00 0,00	0,00 14.873,96 0,00 0,00	7.398.788,71 9.123.572,59 203.610,00 0,00
2017	1801	Miss. Prog.	18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali 01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	203.610,00 904.098,69 1.298.000,00 0,00	0,00 14.030,00 0,00 0,00	203.610,00 918.128,69 1.298.000,00 0,00
				1.298.000,00 1.298.000,00 1.298.000,00 50.000,00	0,00 0,00 0,00 0,00	1.298.000,00 1.298.000,00 1.298.000,00 1.348.000,00

20/06/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: N

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Variazioni		Risultante
		In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Delibera: 80 del 20/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
Anno 2017						
2017	Miss: 20 Fondi da ripartire	2.257.161,29	0,00	0,00	0,00	2.257.161,29
	Prog. 01 Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		2.257.161,29	0,00	0,00	0,00	2.257.161,29
	Cassa	150.000.000,00	0,00	7.375.411,39	0,00	142.624.588,61
Totale anno 2017						
	Delibera: 80 del 20/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio	315.011.064,72	0,00	0,00	0,00	315.011.064,72
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	315.011.064,72	0,00	0,00	0,00	315.011.064,72
	Cassa	515.953.859,79	7.375.411,39	7.375.411,39	0,00	515.953.859,79
Totale Delibera: 80 del 20/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio						
	Previsione	315.011.064,72	0,00	0,00	0,00	315.011.064,72
	Fondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Stanziamiento	315.011.064,72	0,00	0,00	0,00	315.011.064,72
	Cassa	515.953.859,79	7.375.411,39	7.375.411,39	0,00	515.953.859,79

20/06/2017



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 3 di 3

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)			Cassa	
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrata (E)									
Spesa (S)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.375.411,39	7.375.411,39	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00

DETERMINAZIONE 21.06.2017, n. DPB007/82
Bilancio di previsione finanziario 2017-2019 - variazione per reiscrizione di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di competenza e di cassa, come da Prospetto: "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di allegare**, ai sensi dell'art. 1 comma 468 della Legge 11.12.2016, n. 232, al presente atto, il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo previsto nell'allegato n. 9 del D. Lgs. 23.6.2011, n. 118, al fine di garantire l'equilibrio di cui al comma 466 dell'art. 1 della L. 232/2016;
3. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
4. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di competenza e cassa, disposta con la presente determinazione;
5. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;

6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
21/06/2017

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1 Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	1.034.252,80	0,00	0,00
A2 Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3 Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	1.034.252,80	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.890.945.612,29	2.890.920.612,29	2.890.961.772,94
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	339.264.517,53	324.099.371,85	310.996.470,23
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	25.607.799,95	25.271.751,95	24.513.351,95
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	592.883.187,53	328.472.767,91	616.805.964,06
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.286.816.844,89	3.092.279.313,19	3.079.826.298,75
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	5.004.030,00	4.970.232,00	4.916.542,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	166.764.376,12	0,00	0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	3.115.048.438,77	3.087.309.081,19	3.074.909.756,75
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	640.985.238,08	357.569.967,14	644.088.649,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziata da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	640.985.238,08	357.569.967,14	644.088.649,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.240.015,48	1.240.000,00	1.240.000,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	1.240.015,48	1.240.000,00	1.240.000,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		93.701.677,77	123.885.455,67	124.279.153,43

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo [http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I-Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità"](http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I-Sezione/Pareggio_bilancio_e_Patto_stabilita) e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

21/06/2017

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Delibera: 82 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
Anno 2017					
2017	1601 Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		25.079.886,74	0,00	25.162.936,74
			0,00	0,00	0,00
			25.079.886,74	0,00	25.162.936,74
2017	2001 Miss. 20 Fondi da ripartire Prog. 01 Fondo di riserva		27.376.819,04	0,00	27.459.869,04
			1.753.612,11	0,00	1.753.612,11
			0,00	0,00	0,00
			1.753.612,11	0,00	1.753.612,11
2017	2003 Miss. 20 Fondi da ripartire Prog. 03 Altri fondi		62.017.809,60	0,00	61.934.759,60
			174.350.606,84	0,00	174.267.596,84
			0,00	0,00	0,00
			174.350.606,84	0,00	174.267.596,84
			0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00
Totale anno 2017 Delibera: 82 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			83.050,00	83.050,00	201.184.105,69
			0,00	0,00	0,00
			83.050,00	0,00	201.184.105,69
			0,00	0,00	0,00
Totale Delibera: 82 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			83.050,00	83.050,00	201.184.105,69
			0,00	0,00	0,00
			83.050,00	0,00	201.184.105,69
			0,00	0,00	0,00
			83.050,00	0,00	89.394.628,64



21/06/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)



Pagina 2 di 2

Totali di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)									
Spesa (S)	83.050,00	83.050,00	0,00	0,00	83.050,00	83.050,00	83.050,00	83.050,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)		0,00		0,00		0,00			0,00



DETERMINAZIONE 21.06.2017, n. DPB007/83
Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio gestionale 2017-2019. Variazioni per reiscrizioni di economie vincolate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2017 - 2019 per reiscrizione di economie vincolate di cui alla propria determina approvata in data odierna, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2017-2019, nelle modalità di cui rispettivamente ai prospetti "Situazione variazione per Macroaggregati" e "Situazione variazioni per capitoli" allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente alle Strutture amministrative regionali individuate nel prospetto allegato "Situazione variazioni per capitoli" quali centri di responsabilità assegnatari delle risorse oggetto di variazione;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Entrata/Spesa - Sintetica

Esecutività: EN

Tipo Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio		Centro Resp. Responsabile	Entrata	Spesa	
				Delibera: 82 del 21/06/2017	Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio				
S	2017	101427	1601104	1	TRASFERIMENTI STATALI PER APPLICAZIONE NORMATIVE IN MATERIA FITOSANITARIA, L. 10/96/71; L. 865/1984, D.LGS 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 214/2005; D.	N	DPD023 - Servizi Presidi Tecnici di	0,00	63.050,00
							0,00	0,00	0,00
							0,00	63.050,00	0,00
S	2017	101427	1601103	2	TRASFER. STAT. APPLICAZIONE NORMATIVE I N MATERIA FITOS. L. 1096/71; L. 865/1984, D.LG S 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 214/2005; A LTRI BENI CONSUMO	N	DPD023 - Servizi Presidi Tecnici di	4.072,66	0,00
							15.000,00	0,00	15.000,00
							0,00	0,00	0,00
							15.000,00	0,00	15.000,00
S	2017	101427	1601103	3	TRASFER. STAT. APPLICAZIONE NORMATIVE I N MATERIA FITOS. L. 1096/71; L. 865/1984, D.LG S 151/2000; D.LGS 386/2003; D.LGS 214/2005; M ANUTEN. ORD. E STROR	N	DPD023 - Servizi Presidi Tecnici di	15.000,00	0,00
							5.000,00	0,00	5.000,00
							0,00	0,00	0,00
							5.000,00	0,00	5.000,00
S	2017	321910	2001110	1	FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRO NTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 2 5.3.2002. N. 3 -	N	DPB007 - Servizio Bilancio	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
S	2017	323600	2003110	1	FONDO PER LA RIASSEGNAZIONE DI ECONOM IE VINCOLATE	N	DPB007 - Servizio Bilancio	62.017.809,60	-83.050,00
							4.281.361,56	0,00	-83.050,00
							0,00	0,00	0,00
							4.281.361,56	0,00	-83.050,00
							0,00	0,00	0,00
							0,00	0,00	0,00
Totale delibera: 82 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Saldo Previsione	0,00	0,00
							Saldo Fondo	0,00	0,00
							Saldo Stanziamiento	0,00	0,00
							Saldo cassa	0,00	0,00
TOTALE GENERALE							Saldo Previsione	0,00	0,00
							Saldo Fondo	0,00	0,00
							Saldo Stanziamiento	0,00	0,00
							Saldo cassa	0,00	0,00



21/06/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Anno 2017					
Delibera: 82 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
2017	1601103	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Tit. 1 Spese correnti MAgg. 03 Acquisto di beni e servizi	621.963,49	20.000,00	641.963,49
			0,00	0,00	0,00
			621.963,49	20.000,00	641.963,49
2017	1601104	Miss. 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca Prog. 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare Tit. 1 Spese correnti MAgg. 04 Trasferimenti correnti	605.320,26	63.050,00	625.320,26
			4.086.253,00	0,00	4.149.303,00
			4.086.253,00	0,00	4.149.303,00
2017	200111C	Miss. 20 Fondi da ripartire Prog. 01 Fondo di riserva Tit. 1 Spese correnti MAgg. 10 Altre spese correnti	5.385.914,25	63.050,00	5.448.964,25
			1.753.612,11	0,00	1.753.612,11
			1.753.612,11	0,00	1.753.612,11
2017	2003110	Miss. 20 Fondi da ripartire Prog. 03 Altri fondi Tit. 1 Spese correnti MAgg. 10 Altre spese correnti	62.017.809,60	83.050,00	61.934.759,60
			174.350.606,84	0,00	174.267.556,84
			174.350.606,84	0,00	174.267.556,84
Totale anno 2017			180.812.435,44	83.050,00	180.812.435,44
Delibera: 82 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			0,00	0,00	0,00
			180.812.435,44	83.050,00	180.812.435,44
Cassa			68.009.044,11	83.050,00	68.009.044,11
Totale Delibera: 82 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			180.812.435,44	83.050,00	180.812.435,44
Fondo			0,00	0,00	0,00
Stanziamiento			180.812.435,44	83.050,00	180.812.435,44
Cassa			68.009.044,11	83.050,00	68.009.044,11





REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totali di quadratura

21/06/2017

Pagina 2 di 2

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrata (E)									
Spesa (S)	83.050,00	83.050,00	0,00	0,00	83.050,00	83.050,00	83.050,00	83.050,00	0,00
Totali di quadratura (E-S)			0,00	0,00			0,00		0,00



DETERMINAZIONE 21.06.2017, n. DPB007/84
Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019
- IV variazione compensativa tra capitoli
appartenenti allo stesso macroaggregato.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2017 - 2019, in termini di competenza e di cassa (2017), come da Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Entrata e di Spesa - Analitica" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che non necessita procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati, come evidenziato nel prospetto denominato "Situazione variazioni per Delibera per Categorie e Macroaggregati";
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di dare atto** che la presente Determinazione sarà trasmessa alle Strutture interessate;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

21/06/2017

Pagina 1 di 3



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	Voce di bilancio PDC	Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante	
							In aumento	In diminuzione		
Delibera: 44444 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio										
Anno 2017										
2017	62422	1	0112205	2.05.99.99.000	N	DPH003	Previsione Fondo	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	0,00 0,00
				INTERVENTI IN MATERIA DI PROMOZIONE CULTURALE - L.R. 55/2013			Stanziamiento	200.000,00	200.000,00	0,00
2017	62423	1	0112205	2.05.99.99.000	N	DPH003	Previsione Fondo	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00	200.000,00 0,00
				CONTRIBUTI PER LE ATTIVITA' CINEMATOGRAFICHE, AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI - L.R.3.11.1999, N.98.			Stanziamiento	200.000,00	200.000,00	0,00
2017	91470	1	0601104	1.04.04.01.000	N	DPH005	Previsione Fondo	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00	40.000,00 0,00
				CONTRIBUTO AL C.I.P. E ALLE SOCIETA' SPORTIVE AD ESSE AFFILIATE PER LA PARTECIPAZIONE DI PERSONE DISABILI ALLA PRATICA SPORTIVA			Stanziamiento	40.000,00	40.000,00	0,00
2017	91502	3	0601104	1.04.04.01.000	N	DPH005	Previsione Fondo	394.323,09 0,00	394.323,09 0,00	394.323,09 0,00
				INTERVENTI NEL CAMPO DELLO SPORT - L.R. 7.3.2000 N. 20.(TRASFERIM. A ISTITUZ.SOCIALI PRIVATE)			Stanziamiento	394.323,09	394.323,09	0,00
2017	271600	1	0905104	1.04.01.02.000	N	DPH004	Previsione Fondo	1.600.000,00 0,00	1.600.000,00 0,00	1.535.000,00 0,00
				INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - L.R. 38/96			Stanziamiento	1.600.000,00	65.000,00	1.535.000,00
2017	271600	5	0905104	1.04.03.99.000	N	DPH004	Previsione Fondo	3.257.804,01 0,00	3.257.804,01 0,00	3.192.804,01 0,00
				INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REG.ABRUZZO PER L'APPENNINO PARCO D'EUROPA - L.R. 38/96 -			Stanziamiento	3.257.804,01	65.000,00	3.192.804,01
2017	291460	1	0902103	1.03.02.19.000	N	DPC026	Previsione Fondo	196.724,14 0,00	196.724,14 0,00	188.724,14 0,00
				SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZ			Stanziamiento	196.724,14	8.000,00	188.724,14
2017	291460	3	0902103	1.03.02.02.000	N	DPC026	Previsione Fondo	276.724,14 0,00	276.724,14 0,00	268.724,14 0,00
				SPESE PER LE ATTIVITA' CONNESSE AL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E S.M.I. - MISSIONI E TRASFERTE			Stanziamiento	276.724,14	8.000,00	268.724,14
Totale Anno 2017 delibera: 44444 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio							Previsione Fondo	2.391.047,23 0,00	313.000,00 0,00	2.391.047,23 0,00

21/06/2017

Pagina 2 di 3



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: N

Anno	Capitolo/Art.	Cod. Bil.	PDC	Voce di bilancio Descrizione	Esec.	C. Resp.	Variazioni		Risultante
							In aumento	In diminuzione	
Delibera: 44444 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
Anno 2017									
				Stanziamiento		2.391.047,23	313.000,00	313.000,00	2.391.047,23
				Cassa		4.168.851,24	313.000,00	313.000,00	4.168.851,24
Totale delibera: 44444 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio									
				Previsione		2.391.047,23	313.000,00	313.000,00	2.391.047,23
				Fondo		0,00	0,00	0,00	0,00
				Stanziamiento		2.391.047,23	313.000,00	313.000,00	2.391.047,23
				Cassa		4.168.851,24	313.000,00	313.000,00	4.168.851,24



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

21/06/2017

Pagina 3 di 3

Totale di quadratura

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		Totale
	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
Entrate (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spesa (S)	313.000,00	313.000,00	0,00	0,00	313.000,00	313.000,00	313.000,00	313.000,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00		0,00		0,00		0,00

21/06/2017

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Pagina 1 di 2

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Cod. di Bilancio	Descrizione	Voce di bilancio	Variazioni		Risultante
			In aumento	In diminuzione	
Anno 2017					
2017	0112205 Miss. Prog. Tit. MAgg.	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione 2 Spese in conto capitale 05 Altre spese in conto capitale	13.728.860,28 0,00 13.728.860,28 41.973.961,99	200.000,00 0,00 200.000,00 200.000,00	13.728.860,28 0,00 13.728.860,28 41.973.961,99
2017	0601104 Miss. Prog. Tit. MAgg.	06 Politiche giovanili, sport e tempo libero 01 Sport e tempo libero 1 Spese correnti	730.000,00 0,00 730.000,00	40.000,00 0,00 40.000,00	730.000,00 0,00 730.000,00
2017	0902103 Miss. Prog. Tit. MAgg.	04 Trasferimenti correnti 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 02 Valorizzazione e recupero ambientale 1 Spese correnti	890.701,18 210.000,00 0,00 210.000,00	40.000,00 8.000,00 0,00 8.000,00	890.701,18 210.000,00 0,00 210.000,00
2017	0905104 Miss. Prog. Tit. MAgg.	03 Acquisto di beni e servizi 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 1 Spese correnti	290.000,00 2.460.000,00 0,00 2.460.000,00	8.000,00 65.000,00 0,00 65.000,00	290.000,00 2.460.000,00 0,00 2.460.000,00
Totale anno 2017			4.134.804,01	65.000,00	4.134.804,01
Delibera: 44444 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio			17.128.860,28	313.000,00	17.128.860,28
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	313.000,00	17.128.860,28
			Cassa	313.000,00	47.289.467,18
Totale Delibera: 44444 del 21/06/2017 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio					
			17.128.860,28	313.000,00	17.128.860,28
			Fondo	0,00	0,00
			Stanziamiento	313.000,00	17.128.860,28
			Cassa	313.000,00	47.289.467,18



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2017)

Totale di quadratura

21/06/2017

Pagina 2 di 2

Anno 2017	Previsione		Fondo		Totale Stanziamento (Previsione + Fondo)		Cassa		
	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale	In aumento	In diminuzione	Totale
Entrate (E)									
Spesa (S)	313.000,00	313.000,00	0,00	0,00	313.000,00	313.000,00	313.000,00	313.000,00	0,00
Totale di quadratura (E-S)			0,00			0,00			0,00

DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE, GOVERNO
DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI
SERVIZIO GENIO CIVILE - L'AQUILA

DETERMINAZIONE 22.06.2017, n. DPC018/109
T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs.
n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 -
L.R. n. 25/2011. **Domanda di concessione a
sanatoria di derivazione di acqua ad uso
potabile dai Pozzi Raiano in Comune di
Raiano, località di Pozzi Via Tratturo -
Raiano. Domanda: 09/10/2014.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda del 09/10/2014 corredata
dagli elaborati occorrenti, tendente ad ottenere
la concessione a sanatoria per derivare acqua
pubblica dai Pozzi Raiano in Comune di Raiano,
località di Pozzi Via Tratturo - Raiano, nella
misura di moduli 0,10 (10 l/s) per uso potabile;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere espresso dall'Autorità dei Bacini
di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del
Bacino Interregionale del fiume Sangro
con nota RA/90640 del 27/04/2016
rilasciato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del
R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art.
96, comma 1 del D. Lgs. 152/2006;
2. con nota RA/317774 del 28/11/2014 lo
scrivente Servizio ha richiesto il parere
dell'Autorità Concedente Regionale ai
sensi dell'art. 13 del Regolamento
emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n.
3; considerato che nel termine di giorni
40 non è intervenuta alcuna pronuncia, il
parere si intende espresso in senso
favorevole come previsto dal 2°
capoverso del citato art. 13;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3
del 2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data
09/10/2014, a firma del Direttore Generale
pro tempore in qualità di Legale
Rappresentante della S.A.C.A. S.p.A. (ora
E.R.S.I.) con sede in Via del Commercio, n. 2 del
Comune di Sulmona (AQ), corredata dagli
elaborati occorrenti di cui all'art. 8, commi 2 e
3 della L.R. 25/2011, tendente ad ottenere la
concessione a sanatoria per derivare acqua

pubblica dai Pozzi Raiano in Comune di Raiano,
località di Pozzi Via Tratturo - Raiano, nella
misura di moduli 0,10 (10 l/s) per uso potabile,
sia depositata, unitamente agli atti di progetto,
presso il Servizio del Genio Civile, ufficio di
L'Aquila, in Via Salaria Antica Est, n. 27/F del
Comune di L'Aquila (AQ) per la durata di giorni
trenta consecutivi a decorrere dal 05/07/2017
al 04/08/2017 a disposizione di chiunque
intenda prenderne visione, dalle ore 9,00 alle
ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per
trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla
suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di
Raiano.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata
sul B.U.R.A.T.

Gli atti relativi allo stato di consistenza della
captazione, saranno visionabili per trenta
giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno
successivo alla data di pubblicazione sul
B.U.R.A.T. della presente Ordinanza. Entro
questo stesso periodo le osservazioni e le
opposizioni al rilascio della concessione da
parte di titolari di interessi pubblici o privati
nonché di portatori di interessi diffusi,
costituiti in associazioni o comitati cui possa
derivare un pregiudizio, devono pervenire in
forma scritta al Servizio Procedente, ovvero
entro il termine di trenta giorni decorrente
dalla scadenza della data di pubblicazione della
predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del
Comune interessato, qualora più favorevole
all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà
comunicata:

- al Dipartimento Opere Pubbliche,
Governo del Territorio e Politiche
Ambientali - L'Aquila;
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque
- L'Aquila;
- al Comando Militare Esercito Abruzzo -
Caserma Pasquali - Campo Marzi, 67100
L'Aquila;
- all'Autorità dei Bacini di Rilievo
Regionale dell'Abruzzo e del Bacino
Interregionale del fiume Sangro - Via
Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100
L'Aquila;
- al Comune di Raiano;
- al richiedente la concessione.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 21/09/2017 alle ore 10,00 presso la sede del Servizio Genio Civile di L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27/F.

Il Procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge 241/90, costituisce comunicazione di avvio del Procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P.I. Marcello IPPOLITI, tel. 0863/35249 - fax 0863/411446 e-mail: marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

DETERMINAZIONE 22.06.2017, n. DPC018/110
T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Rio Torto in Comune di Alfedena, località di Rio Torto. Domanda: 09/10/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda del 09/10/2014 corredata dagli elaborati occorrenti, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Rio Torto in Comune di Alfedena, località di Rio Torto, nella misura di moduli 0,10 (10 l/s) per uso potabile;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro con nota RA/28911 del 09/02/2016

rilasciato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 152/2006;

2. con nota RA/317774 del 28/11/2014 lo scrivente Servizio ha richiesto il parere dell'Autorità Concedente Regionale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3; considerato che nel termine di giorni 40 non è intervenuta alcuna pronuncia, il parere si intende espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art. 13;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 09/10/2014, a firma del Direttore Generale pro tempore in qualità di Legale Rappresentante della S.A.C.A. S.p.A. (ora E.R.S.I.) con sede in Via del Commercio, n. 2 del Comune di Sulmona (AQ), corredata dagli elaborati occorrenti di cui all'art. 8, commi 2 e 3 della L.R. 25/2011, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Rio Torto in Comune di Alfedena, località di Rio Torto, nella misura di moduli 0,10 (10 l/s) per uso potabile, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile, ufficio di L'Aquila, in Via Salaria Antica Est, n. 27/F del Comune di L'Aquila (AQ) per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 05/07/2017 al 04/08/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Alfedena.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Gli atti relativi allo stato di consistenza della captazione, saranno visionabili per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente Ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da

parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - L'Aquila;
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque - L'Aquila;
- al Comando Militare Esercito Abruzzo - Caserma Pasquali - Campo Marzi, 67100 L'Aquila;
- all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro - Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila;
- al Comune di Alfedena;
- al richiedente la concessione.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 21/09/2017 alle ore 10,00 presso la sede del Servizio Genio Civile di L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27/F.

Il Procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge 241/90, costituisce comunicazione di avvio del Procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P.I. Marcello IPPOLITI, tel. 0863/35249 - fax 0863/411446 e-mail: marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

DETERMINAZIONE 23.06.2017, n. DPC018/111
T.U. 1775/1933 - D. Lgs. n. 152/99 - D. Lgs. n. 152/06 - D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3 - L.R. n. 25/2011. Domanda di concessione a sanatoria di derivazione di acqua ad uso potabile dalla Sorgente Sant'Antonio in Comune di Molina Aterno, località di Sant'Antonio - Molina Aterno. Domanda: 09/10/2014.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la domanda del 09/10/2014 corredata dagli elaborati occorrenti, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Sant'Antonio in Comune di Molina Aterno, località di Sant'Antonio - Molina Aterno, nella misura di moduli 0,20 (20 l/s) per uso potabile;

PRESO ATTO dei seguenti pareri:

1. parere espresso dall'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro con nota RA/58835 del 17/03/2016 rilasciato ai sensi dell'art. 7, comma 2, del R.D. 1775/1933, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del D. Lgs. 152/2006;
2. con nota RA/317774 del 28/11/2014 lo scrivente Servizio ha richiesto il parere dell'Autorità Concedente Regionale ai sensi dell'art. 13 del Regolamento emanato con D.P.G.R. 13 agosto 2007, n. 3; considerato che nel termine di giorni 40 non è intervenuta alcuna pronuncia, il parere si intende espresso in senso favorevole come previsto dal 2° capoverso del citato art. 13;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007;

ORDINA

che la domanda pervenuta in data 09/10/2014, a firma del Direttore Generale pro tempore in qualità di Legale

Rappresentante della S.A.C.A. S.p.A. (ora E.R.S.I.) con sede in Via del Commercio, n. 2 del Comune di Sulmona (AQ), corredata dagli elaborati occorrenti di cui all'art. 8, commi 2 e 3 della L.R. 25/2011, tendente ad ottenere la concessione a sanatoria per derivare acqua pubblica dalla Sorgente Sant'Antonio in Comune di Molina Aterno, località di Sant'Antonio - Molina Aterno, nella misura di moduli 0,20 (20 l/s) per uso potabile, sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio del Genio Civile, ufficio di L'Aquila, in Via Salaria Antica Est, n. 27/F del Comune di L'Aquila (AQ) per la durata di giorni trenta consecutivi a decorrere dal 06/07/2017 al 05/08/2017 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione, dalle ore 9,00 alle ore 12,00 dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Molina Aterno.

Copia della presente Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A.T.

Gli atti relativi allo stato di consistenza della captazione, saranno visionabili per trenta giorni consecutivi a decorrere dal 31° giorno successivo alla data di pubblicazione sul B.U.R.A.T. della presente Ordinanza. Entro questo stesso periodo le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente, ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta Ordinanza all'Albo Pretorio del Comune interessato, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente Ordinanza sarà comunicata:

- al Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali - L'Aquila;
- al Servizio Gestione e Qualità delle Acque - L'Aquila;
- al Comando Militare Esercito Abruzzo - Caserma Pasquali - Campo Marzi, 67100 L'Aquila;

- all'Autorità dei Bacini di Rilievo Regionale dell'Abruzzo e del Bacino Interregionale del fiume Sangro - Via Salaria Antica Est, n. 27/F - 67100 L'Aquila;
- al Comune di Molina Aterno;
- al richiedente la concessione.

La Conferenza di Servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento Regionale n. 3 del 2007, alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 21/09/2017 alle ore 10,00 presso la sede del Servizio Genio Civile di L'Aquila, Via Salaria Antica Est, 27/F.

Il Procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della L. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della Legge 241/90, costituisce comunicazione di avvio del Procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è lo Specialista Tecnico P.I. Marcello IPPOLITI, tel. 0863/35249 - fax 0863/411446 e-mail: marcello.ippoliti@regione.abruzzo.it.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Carlo Giovani

*SERVIZIO DEL GENIO CIVILE REGIONALE DI
CHIETI*

DETERMINAZIONE 14.06.2017, n. DPC021/79
Ordinanza di Istruttoria per la domanda in sanatoria per derivare complessivi lt/sec. 6,8 di acqua per uso igienico, civile ed antincendio, tramite prelievo da n.1 pozzo. In Via E. Mattei località Zona Industriale Chieti Scalo (CH) Bacino Idrografico: Fiume Pescara. Codice Univoco CH/D/164.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA: la domanda in sanatoria pervenuta in data 20/10/2003 acquisita al Prot. n. 4417 in data 18/06/2008, avanzata dalla Società IXFIN

s.p.a. Successivamente assorbita dalla Ditta THALES s.p.a. con sede in Via E. Mattei n.20 località Zona Industriale Chieti Scalo (CH), per derivare complessivi lt/sec. 6,8 di acqua ed un volume massimo di m³/c 1035 tramite prelievo da n. 1 pozzo per uso igienico, civile ed antincendio.

Bacino Idrografico: Fiume Pescara.

PRESO ATTO dell'avvenuta acquisizione dei seguenti pareri:

- a. Parere favorevole espresso dall'Autorità di Bacino con nota Prot. n. RA 16536 del 04 Febbraio 2009 emesso ai sensi dell'art. 7, comma 2 del T.U. n. 1775/33, come sostituito dall'art. 96, comma 1 del d.lgs. 152/2006;
- b. Parere favorevole espresso da Direzione LL. PP e Servizio Idrografico e Mareografico di Pescara con nota prot. n. 1673 del 18/12/2006;

VISTO l'art. 14 del Regolamento Regionale n. 3 del 19.06.2008;

ORDINA

che la domanda in sanatoria pervenuta in data 20/10/2003 avanzata dalla Società IXFIN S.p.a. Successivamente assorbita dalla Ditta THALES S.p.a. sia depositata, unitamente agli atti di progetto, presso il Servizio Regionale del Genio Civile di Chieti, sito nel Comune di Chieti in via Asinio Herio, 75 per la durata di giorni trenta consecutivi, a decorrere dal 21/06/2017, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione dalle ore 9,00 alle ore 13,00 nei giorni dal lunedì al venerdì.

Copia della presente Ordinanza sarà affissa per trenta giorni consecutivi, a decorrere dalla suddetta data, all'Albo Pretorio del Comune di Fresagrandinara (CH).

Inoltre la medesima Ordinanza sarà pubblicata sul B.U.R.A. e sul sito web della Regione Abruzzo.

Ai fini dell'ammissione in concorrenzialità di altre domande tecnicamente incompatibili con quella in pubblicazione, sono considerate valide tutte quelle acquisite agli atti del servizio procedente entro trenta(30) giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza sul B.U.R.A.

Le osservazioni e le opposizioni al rilascio della concessione, da parte di titolari di interessi pubblici o privati nonché di portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati cui possa derivare un pregiudizio, devono pervenire in forma scritta al Servizio Procedente entro trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di istruttoria sul B.U.R.A., ovvero entro il termine di trenta giorni decorrente dalla scadenza della data di pubblicazione della predetta ordinanza all'Albo Pretorio dei Comuni interessati, qualora più favorevole all'istante.

Copia della presente ordinanza sarà comunicata:

- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientali DPC- Piazza S. Bernardino 67100 - L'AQUILA;
- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Opere Pubbliche, Governo Del Territorio E Politiche Ambientali DPC- Servizio Gestione e Qualità delle Acque - Piazza S. Bernardino 67100 - L'AQUILA;
- Al Segretario dell'Autorità di Bacino Regionale Via Salaria Antica Est, 27 67100 - L'AQUILA;
- Al Comando Militare Esercito "Abruzzo" di L'Aquila,- Via Strada Statale, n. 80, 67100 - L'AQUILA;
- Alla Giunta Regionale D'Abruzzo - Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca DPD - Servizio Territoriale per l'Agricoltura - Abruzzo SUD DPD 026 - Via Asinio Herio, 75 - 66100 - CHIETI (CH);
- Alla Soprintendenza ai Beni Ambientali, Architettonici, Artistici e Storici per l'Abruzzo, 67100 - L'AQUILA;
- All'Ufficio Territoriale del Governo, 66100 - CHIETI;
- All'Amministrazione Comunale di Chieti, C.so Marrucino 81, - 66100 Chieti (CH);
- Alla Ditta THALES S.p.a. con sede in Via E. Mattei n.20 località Zona Industriale - 66100 Chieti Scalo(CH).

La conferenza di servizi, di cui all'art. 19 del Regolamento n.3 reg. del 13/08/2007, ed alla quale potrà intervenire chiunque ne abbia interesse, è fissata per il giorno 05/09/2017 alle ore 10,00 con ritrovo presso Il Servizio del

Genio Civile Regionale di Chieti Via Asinio Herio n. 75 66100 - Chieti.

Il procedimento si concluderà entro il termine di cui all'art. 43 del Decreto n.3/Reg. del 13/08/2007 con provvedimento espresso a cura dell'Autorità Concedente. Nel caso di mancata conclusione del procedimento nei termini previsti, il richiedente potrà ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente ai sensi dell'art. 2, comma 4 bis, della l. 241/1990 e s.m.i.

Detta pubblicazione, ai sensi e per gli effetti del comma 3 dell'art. 8 della l. 241/1990, costituisce comunicazione di avvio del procedimento di rilascio della concessione in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento è il Geom. Marco Campilii tel. 0871/63612 fax0871/404092 e-mail marco.campilii@egione.abruzzo

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Ing. Vittorio Di Biase

*SERVIZIO POLITICA ENERGETICA, QUALITÀ
DELL'ARIA E SINA*

DETERMINAZIONE 22.06.2017, n. DPC025/112 **Ulteriore e definitiva proroga inizio lavori dell'Autorizzazione Unica n°201 del 10/04/2013 - Concessione fino al 31/12/2018. SOCIETA': AURA ENERGIA S.r.l. Via Caldari Stazione n° 48 66026 Ortona (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

1. **di prorogare** il termine previsto per l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica alimentato da biomassa della potenza elettrica pari a 15 MW, nel Comune di Ortona in C.da Caldari

Stazione", di 9 (nove) mesi dalla scadenza prevista dalla Determinazione Dirigenziale n.DPC025/50 del 7/04/2016, provvedimento di Autorizzazione Unica n.201 rilasciato in favore della Società Aurea Energia S.r.l. con sede in Ortona (CH) in Via Caldari Stazione n.48;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla notifica del presente provvedimento.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

DETERMINAZIONE 22.06.2017, n. DPC025/113 **Autorizzazione Unica n.211/2015 rilasciata ai sensi del D.Lgs. n.387/2003, art.12 in favore della Nuova Energia S.p.A. con sede in Via Dalmazia n.27 Lanciano (CH), per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico della potenza nominale di concessione pari a 443,53 kW da ubicarsi nel Comune di Palena (CH) in località Torre. Proroga ulteriore del termine per l'inizio dei lavori. Società: Nuova Energia S.p.A. Via Dalmazia n°2766034 Lanciano (CH).**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

1. **di prorogare** il termine previsto per l'inizio dei lavori di realizzazione dell'impianto idroelettrico con potenza nominale pari a 443,53 kW da ubicarsi nel Comune di Palena (CH) in loc. Torre, di 6 (sei) mesi dalla scadenza prevista dalla Determinazione Dirigenziale n.DPC025/282 del 29/11/2016, provvedimento di proroga dell'inizio dei lavori fino al 28/06/2017 dell'Autorizzazione Unica n.211 rilasciato in favore della Società Nuova

Energia S.p.A. con sede in Lanciano (CH)
in Via Dalmazia n°27;

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso in opposizione da presentare al Dirigente che l'ha adottato entro 30 giorni. E' fatta salva la possibilità di ricorrere o per via giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Regione Abruzzo o per via straordinaria al Capo dello Stato, nei termini rispettivamente di 60 e 120 giorni ai sensi di legge.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Iris Flacco

SERVIZIO GESTIONE DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE 16.05.2017, n. DPC026/77
D.Lgs. 03/04/2006, n. 152 e s.m.i. - D.Lgs. 13.01.2003, n. 36 e s.m.i. - L.R. 19.12.2007, n. 45 e s.m.i. - Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia. Ex discarica comunale per rifiuti non pericolosi in località "Ficcadenti", in agro del Comune di Sant'Omero (TE). Approvazione ai sensi del D.Lgs. 18/04/2016, n. 50 del progetto definitivo relativo all'attuazione del Piano di adeguamento e chiusura della discarica ubicata nel Comune di Sant'Omero (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui di seguito si intendono integralmente riportate e trascritte,

1. **di approvare** ai sensi del D.Lgs. 50/2016, il progetto definitivo relativo all'attuazione del Piano di adeguamento e chiusura della discarica ubicata nel Comune di Sant'Omero (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006, proposto dall'Unione di Comuni "Città-Territorio"

Val Vibrata con nota prot.n. 503/2017 del 21/02/2017, costituito dagli elaborati e tavole progettuali di seguito elencati:

- a. Relazione generale;
 - b. Relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - c. Rilievo plano-altimetrico e studio dettagliato di inserimento urbanistico:
 - c1. planimetria di rilievo 1:200 rif. Rilievo arta del 18 gennaio 2007;
 - c2. sezioni longitudinali e trasversali di rilievo 1:200 rif. Rilievo arta del 18 gennaio 2007;
 - c3. inquadramento territoriale e vincoli preordinati
 - d. Elaborati grafici:
 - d1. planimetria di progetto 1:200;
 - d2. sezioni longitudinali e trasversali di progetto 1:200;
 - d3. particolari costruttivi scala varia;
 - e. Studio di impatto ambientale;
 - f. Calcoli delle strutture e degli impianti;
 - g. Disciplinare elementi tecnici;
 - h. Censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
 - i. Piano particellare di esproprio - note;
 - j. Elenco prezzi unitari ed analisi;
 - k. Computo metrico e stima;
 - l. Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - m. Quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza;
 - n. Piano di adeguamento;
 - o. Piano di monitoraggio;
 - p. Piano di ripristino ambientale;
 - q. Piano finanziario;
 - r. Verifica di stabilità globale;
 - s. Autorizzazione unica;
- e la documentazione integrativa presentata dall'Unione di Comuni "Città-Territorio" Val Vibrata con nota prot.n. 1100/2017 del 04/04/2017, costituita dal cronoprogramma dell'intervento riferito al progetto definitivo del Piano di chiusura della discarica ubicata in

- località "Ficcadenti" nel Comune di Sant'Omero (TE);
2. **di prendere atto** del parere tecnico dell'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, di cui alla nota prot.n. 2841 del 09/05/2017, nel quale si esprime, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole, Allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con le seguenti prescrizioni: "omissis.....
 - i canali di raccolta delle acque meteoriche (interni e perimetrali) dovranno essere realizzati in calcestruzzo armato, metallo o altro materiale indeformabile, di idonee caratteristiche meccaniche, per assicurare il mantenimento, nel tempo, delle sezioni idrauliche necessarie all'allontanamento delle acque meteoriche. A tal fine si fa presente che prima della realizzazione delle stesse dovrà essere trasmessa allo scrivente Distretto la documentazione contenente il dimensionamento ed i particolari costruttivi delle suddette canalizzazioni;
 - la modellazione di terra risulta da Progetto pari a 7.192 mc (pag. 8 dell'allegato K - "Computo metrico e stima"). In riferimento all'approvvigionamento del materiale di riempimento, costituito da terre e rocce da scavo come sottoprodotti, si fa presente che il conferimento dovrà essere preventivamente comunicato secondo le modalità previste dalla vigente normativa (Legge 98/13 Art. 41 bis, D.M. 161/12 e s.m.i.) mediante la presentazione dell'apposita modulistica comprensiva di analisi chimiche;
 - il Piano di Sorveglianza e Controllo dovrà essere conformato alle Linee Guida ARTA, come sopra analiticamente specificato. ...omissis";
 3. **di riservarsi** l'adozione dei successivi provvedimenti di competenza del SGR, in attuazione del DPGR da emanarsi ai sensi della DGR n. 160 del 06/04/2017 inerente la Procedura di Infrazione UE 2011/2215 ex art. 258 TFUE - Violazione dell'art. 14, lett. b) e c) della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti in Italia, con la quale è stato deliberato di proporre al Presidente della Giunta Regionale la nomina come commissario "ad acta" il Sindaco pro-tempore del Comune di Sant'Omero, per la discarica pubblica dismessa ubicata nel Comune di Sant'Omero in località "Ficcadenti";
 4. **di prevedere** che gli obblighi di carattere tecnico-amministrativo e la relativa tempistica degli interventi, a cui il Comune di Sant'Omero (TE) deve attenersi per l'attuazione del Piano di adeguamento e chiusura della discarica ubicata nel Comune di Sant'Omero (TE) di cui al D.lgs. 36/2003 e s.m.i. - D.D. n. DN3/1016 del 10/07/2006, siano previsti nell'ambito del DPGR da emanarsi ai sensi della DGR n. 160/2016;
 5. **di prescrivere** all'Unione dei Comuni "Città territorio" - Val Vibrata di Nereto (TE), la trasmissione al SGR in originale, entro 30 gg dal ricevimento del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 254/2016, della polizza fideiussoria sottoscritta;
 6. **di prescrivere** al Comune di Sant'Omero (TE), che lo strumento urbanistico generale riporti espressamente che l'area è stata interessata da un'attività di smaltimento rifiuti (discarica), prevedendo limitazioni d'uso del sito, affinché, anche in caso di successivo utilizzo, sia garantita l'integrità dei presidi assunti per il recupero dell'area di discarica, la protezione delle matrici ambientali e la salute pubblica;
 7. **di prescrivere** al Comune di Sant'Omero (TE), stante la Procedura di Infrazione UE in corso, i monitoraggi ambientali di post-gestione contenute nell'Allegato 2 al D.lgs 36/03 e s.m.i., al fine di evitare rischi per l'ambiente circostante la discarica in oggetto;
 8. **di disporre** che i registri di carico/scarico relativi alle operazioni di smaltimento dei rifiuti in discarica siano conservati ai sensi dell'art. 190 del D.lgs 152/06 e s.m.i.;
 9. **di redigere** il presente atto in n. 1 originale, di cui viene fatta notifica, ai sensi di legge, al Comune di Sant'Omero (TE);

10. **di comunicare** il presente provvedimento per il seguito di competenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Politiche Europee - Struttura di Missione per le procedure d'infrazione alla normativa UE, al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, al Presidente della Giunta regionale, al Sottosegretario alla Presidenza della Giunta regionale, al Direttore Generale della Giunta regionale, al Direttore del Dipartimento OO.PP., Governo del Territorio e Politiche Ambientali, alla Provincia di Teramo, all'ARTA - Distretto provinciale di Teramo, all'Unione dei Comuni "Città territorio" - Val Vibrata;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento, limitatamente agli estremi, all'oggetto ed al dispositivo, nel Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (B.U.R.A.T.) e, per esteso, sul web della Regione Abruzzo - Gestione Rifiuti e Bonifiche.

Ai sensi dell'art. 3, co. 4 della Legge 07/08/1990, n. 241, si avverte che contro la presente determinazione è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale territorialmente competente (art. 2, let. B, n. 3 legge 06/12/1971, n. 1034) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (art. 8, c. 1, DPR 24/11/1971, n. 1199).

Il DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco Gerardini

Segue Allegato



ALLEGATO



ARTA ABRUZZO - DIST. TERAMO			
Anno	TITOLO	Classe	PARTENZA
2017	14	TR-PA	
Prot. n°	2841	Del	09/05/2017

Rif. Vs. N°
(Prot. prec N°

) del

ARTA ABRUZZO - DISTRETTO DI TERAMO - partenza - Prot. 2841/PROT del 09/05/2017 - titolo 14 - classe TR-PA

- Alla Regione Abruzzo
Servizio Gestione Rifiuti
Via Passolanciano, 75
65124 Pescara PE
dpc026@pec.regione.abruzzo.it
- alla Provincia di Teramo
Settore B5
Appalti Turismo Agricoltura Ambiente
Piazza Garibaldi
64100 Teramo TE
ambiente@pec.provincia.teramo.it
- alla Unione dei Comuni
Città Territorio Val Vibrata
Via Aldo Fabrizi, 2
64027 Sant'Omero TE
unionecomunivalvibrata@pec.it
- al Signor Sindaco del Comune
di Sant'Omero
via Vittorio Veneto
64027 Sant'Omero TE
protocollo@pec.comune.santomero.te.it
- e, p.c., al Direttore Generale dell'ARTA Abruzzo
Arch. Francesco Chiavaroli
Viale Marconi, 178
65127 Pescara
sede.centrale@pec.artaabruzzo.it

OGGETTO: Discarica Ficcadenti nel Comune di Sant'Omero (TE). Progetto definitivo Chiusura Impianto. Procedura di Infrazione UE 2011/2215.

In riferimento alla richiesta della Regione Abruzzo, formulata con nota dell'11 aprile 2017, acquisita al ns. Prot. 2240 del 12 aprile u.s., esaminata la documentazione trasmessa dall'Unione dei Comuni del 21.02.17, acquisita al Ns. Prot. 1020 del 22 febbraio 2017, alla luce dei successivi chiarimenti e integrazioni acquisiti, si trasmette il parere tecnico relativo agli aspetti di competenza.


 Il Direttore del Distretto
Dott. Mauro Campanella




ITER ISTRUTTORIO DISCARICA FICCADENTI DI SANT'OMERO

L'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata è titolare dell'impianto di discarica rifiuti non pericolosi situata in località Ficcadenti nel Comune di Sant'Omero.

La Regione Abruzzo con Determina n. DN3/1016 del 10/07/06 ha approvato il Piano di adeguamento della discarica al D.Lgs. 36/03 e s.m.i..

Come riportato nell'Allegato 2 alla Determina n. DN3/1016 del 10/07/06, risulta che la discarica aveva una potenzialità originaria pari a 40.000 mc.

Lo Scrivente Distretto con nota n. 2042 del 01/03/11 invitava l'Unione dei Comuni a realizzare il sistema di estrazione e trattamento del biogas, come previsto dalla Determina della Regione Abruzzo n. DN3/1016 del 10/07/06.

La Regione Abruzzo con Determina n. DA 21/6 del 17/01/13 ha autorizzato l'Unione dei Comuni della Val Vibrata alla chiusura della discarica ed alla realizzazione degli interventi di adeguamento al D. Lgs. 36/03 e s.m.i. in conformità agli elaborati progettuali approvati con Determina n. DN3/1016 del 10/07/06. Fra le prescrizioni si riporta quanto indicato nell'autorizzazione al punto 4.3: " . . . la trasmissione entro n. 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento di una relazione di aggiornamento nelle quali siano indicate modalità e materiali utilizzati al fine di riempire le volumetrie residue della discarica e procedere successivamente alla realizzazione del pacchetto di chiusura conformemente agli elaborati progettuali autorizzati con determinazione dirigenziale n. DN3/1016 del 10.07.2006".

La Regione Abruzzo con nota n. RA/48438 del 19/02/14 comunicava l'urgenza della conclusione dei lavori di adeguamento al D. Lgs. 36/03 e s.m.i. della discarica in oggetto come prescritto al punto 4.1 della Determina dirigenziale n. DA 21/6 del 17/01/13 ed invitava l'Unione dei Comuni a trasmettere, entro 10 giorni dalla notifica della suddetta nota, la documentazione di ultimazione dei lavori di adeguamento conformemente agli elaborati progettuali approvati con Determina n. DN3/1016 del 10/07/06.

L'Unione dei Comuni con nota n. 611 del 28/02/14, acquisita al Ns. Prot. 1614 del 12/03/14, comunicava l'avvenuta conclusione di una parte dei lavori di adeguamento della discarica al D.Lgs. 36/03 e s.m.i., allegando la certificazione della Direzione Lavori (Prot. Unione Comuni n.602 del 27.02.14). La suddetta Certificazione ha verificato in particolare:

- L'impermeabilizzazione della vasca contenimento percolato, rispondente a quanto previsto nel progetto
- Completa funzionalità dell'impianto di estrazione del percolato
- Completa funzionalità del sistema contabilizzazione del percolato in arrivo alla vasca
- Corretto posizionamento della centralina meteo climatica.

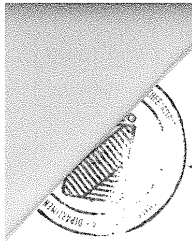
Nella suddetta nota, sottoscritta dall'impresa e dalla direzione lavori, si certificava che l'impresa aveva ottemperato a tutti gli obblighi derivanti dal contratto ed agli ordini e disposizioni dati dalla direzione dei lavori durante il corso degli stessi.

L'Unione dei Comuni con nota n.1122 del 24/04/14 ha trasmesso la Relazione di aggiornamento, redatta dall'Ing. Carlo Taraschi, nella quale venivano indicate le modalità ed i materiali utilizzabili per riempire le volumetrie residue della discarica e procedere successivamente alla realizzazione del pacchetto di chiusura.

In data 15/07/14 si è tenuta una riunione presso la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, nel corso della quale i presenti hanno concordato che preliminarmente a qualsiasi conferimento di rifiuti nell'invaso, l'Unione dei Comuni avrebbe dovuto ottenere le autorizzazioni di settore necessarie per la gestione della discarica. Nel corso della riunione è stato chiesto all'Unione dei Comuni di avanzare istanza di autorizzazione integrata ambientale (AIA) ai sensi dell'Art. 29 - quater del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. comprensiva di tutta la documentazione necessaria per l'avvio del procedimento istruttorio.

In data 23/04/15 il personale dello Scrivente Distretto ha effettuato un sopralluogo presso il sito, riscontrando che la discarica non era stata adeguata a quanto prescritto dal Piano di Adeguamento approvato dalla Regione Abruzzo con determina n. DN3/1016 del 10/07/06. In particolare la copertura definitiva ed i pozzi biogas, con relativo sistema di termodistruzione, non erano stati realizzati e nella parte bassa della discarica era presente un invaso contenente acqua meteorica mista a percolato.





In data 21/06/16 si è tenuta presso la Regione Abruzzo - Servizio Gestione Rifiuti, una Conferenza dei Servizi, volta a definire la conclusione del procedimento AIA. Il Presidente dell'Unione dei Comuni, Ing. Pollastrelli, alla luce di quanto emerso nel corso della riunione, ha comunicato che avrebbe rinunciato alla richiesta di AIA e che avrebbe presentato un progetto definitivo di chiusura e adeguamento nel più breve tempo possibile.

La Regione Abruzzo SGR con nota n. RA/0159479 del 08.07.2016 (Ns. Prot. 4373 del 13.07.16) ha comunicato l'archiviazione del procedimento AIA.

L'Unione dei Comuni con nota del 23.09.16, acquisita al Ns. Prot. 5902 del 26.09.16, ha comunicato di aver affidato all'Ing. Taraschi l'incarico per effettuare i monitoraggi relativi al biogas di discarica e che avrebbe trasmesso il Piano di chiusura dell'impianto.

L'Unione dei Comuni Val Vibrata con nota del 21.02.17 acquisita al Ns. Prot. 1020 del 22.02.17 ha trasmesso il Progetto Definitivo relativo alla chiusura della discarica in oggetto, a firma dell'Ing. Carlo Taraschi.

L'Unione dei Comuni con nota del 04.04.17, acquisita al Ns. Prot. 2141 del 06.04.17, ha trasmesso il cronoprogramma dell'intervento relativo al piano di chiusura della discarica.

La Regione Abruzzo SGR con nota del 11.04.17, acquisita al ns. Prot. 2240 del 12.04.17, ha richiesto all'ARTA di esprimere una valutazione sul piano tecnico ambientale del progetto presentato dall'Unione dei Comuni, tenuto conto di quanto approvato con D.D. n. DN3/1016 del 10/07/06 e ai sensi del D.Lgs. 36/03 e s.m.i..

L'Ing. Carlo Taraschi con nota acquisita al Ns. Prot. 2397 del 19.04.17 attestava quanto segue:

- che il previsto pacchetto di copertura definitivo per l'impianto in oggetto risulta conforme a quanto approvato ed autorizzato dalla Regione Abruzzo con Determinazione Dirigenziale Servizio Gestione Rifiuti n. DN3/1016 del 10 luglio 2006 riferita all'approvazione del Piano di Adeguamento;
- che le geometrie e relativa modellazione morfologica di chiusura dell'impianto sono state ridefinite in relazione alla rinuncia dell'Unione dei Comuni Città Territorio Val Vibrata alla presentazione dell'AIA, le scelte progettuali risultano ricomprese all'interno del bacino di impianto autorizzato, nel rispetto delle autorizzate superfici incidenti.

In data 02.05.2017 si è tenuto un incontro tecnico, presso lo Scrivente Distretto, con il progettista Ing. Carlo Taraschi, nel corso del quale lo stesso ha fornito ulteriori chiarimenti e precisazioni in riferimento al documento Progetto Definitivo relativo alla chiusura della discarica, Ns. Prot. 1020 del 22.02.17.

A seguito del suddetto incontro, in data 03.05.17 il progettista Ing. Carlo Taraschi, ha consegnato i seguenti elaborati grafici integrativi, acquisiti al Ns. Prot. 2775 del 04.05.17:

- d4) Monitoraggi e controllo acque
- d5) Monitoraggio emissioni.

In data 04.05.17 il progettista Ing. Carlo Taraschi ha trasmesso la nota (acquisita al Ns. Prot. 2769 del 04.05.17), nella quale veniva specificato il calcolo relativo al volume di risagomatura morfologica, pari a 16.850,50 mc: "Trattasi di volumi compensati con terreni provenienti da cave di prestito e/o rifiuti da rocce e terre da scavo aventi le caratteristiche compatibili con le finalità previste".

PRECEDENTE PIANO DI ADEGUAMENTO APPROVATO CON DETERMINA DN3/1016 DEL 10 LUGLIO 2006.

Il precedente Piano di Adeguamento approvato con Determina n. DN3/1016 del 10/07/06, prevedeva quanto segue:

- **Regimazione e convogliamento delle acque superficiali:** Le acque esterne al bacino della discarica, per la conformazione del bacino stesso, non possono pervenire all'interno del bacino stesso.
- **Impianto raccolta e gestione del percolato:** Le acque del bacino interno, per la pendenza imposta, sono convogliate ad un pozzetto di fondo. Da qui mediante pompa, comandata da sonda di livello max/min, il percolato viene inviato al serbatoio di stoccaggio dello stesso.
- **Impianto di captazione e gestione del biogas:** E' previsto nel presente progetto l'impianto di captazione, convogliamento, depurazione e combustione in torcia del biogas.



- **Copertura sommitale superiore:** La copertura sommitale rispetterà quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003 al punto 2.4.3.

NUOVO PROGETTO SULLA CHIUSURA DELL'IMPIANTO (Febbraio 2017)

Completamento profilo di abbancamento

Nel Progetto Definitivo di chiusura della discarica in oggetto l'Unione dei Comuni (Ns. Prot.1020 del 22.02.17) propone quanto segue:

"Si propone di ridefinire la volumetria di abbancamento dell'impianto riportandola all'interno dei parametri calcolati ed assentiti in sede di autorizzazione pari a 40.000 mc.

Tale volume sarà definito armonizzando ed ottimizzando i profili di chiusura della discarica mediante la ridefinizione delle geometrie, riconfigurando i versanti secondo gli angoli e le pendenze ottimali e le pendenze ottimali e stabiliti di progetto.

Verifica volumi residui utilizzabili:

Rifiuti già abbancati (nota ARTA n. 80002 del 23.08.07) stimati in 12.000 mc:

*volume utilizzabile mc. 40.000 -
volume utilizzato mc. 12.000 =
volume residuo mc. 28.000."*

Il progettista con nota inviata via pec il 04.05.17 (acquisita in pari data al Ns. Prot. 2769) specifica che la risagomatura morfologica richiede un volume di materiale complessivo pari a 16.850,50 mc.

Tale volume è comprensivo del materiale necessario per rimodellare il profilo della discarica nel bacino di valle, pari a 7.192 mc, costituito da terre e rocce da scavo gestite come sottoprodotti e del materiale necessario per il pacchetto di copertura di cui al D.Lgs. 36/03 e s.m.i..

In particolare, per quanto riguarda i materiali necessari a rimodellare il profilo della discarica, il progettista ha comunicato che in assenza di materiali qualificabili come sottoprodotti (terre e rocce da scavo) si procederà ad individuare materiali provenienti da cave autorizzate.

In merito a tale aspetto, al fine di ridurre il consumo di risorse naturali, si ritiene opportuno assicurare l'approvvigionamento di materiale gestito nell'ambito della normativa relativa ai sottoprodotti.

Definizione delle scelte progettuali

Il progetto presentato prevede:

- nella zona di monte, in cui non sono mai stati abbancati i rifiuti, la rimozione dell'impermeabilizzazione esistente, costituita da geomembrana in HDPE e l'apposizione di uno strato di terreno vegetale pari a circa cm. 60/100 ai fini del ripristino dello stato dei luoghi, risagomatura e rinaturalizzazione con rinverdimento;
- nella zona di valle il mantenimento dello strato di impermeabilizzazione esistente, la riprofilatura mediante materiali di idonee caratteristiche tecnico funzionali e successiva copertura ai sensi del D.Lgs. 36/03 e s.m.i..

Biogas

Il progetto prevede la realizzazione di un sistema intercettazione del biogas con la realizzazione di n. 5 pozzi (Tav. d1 allegata al progetto inviato Prot.1020 del 22.02.17) tubazioni di convogliamento, stazione di regolazione e torcia di termodistruzione.

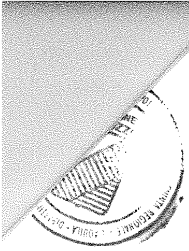
La realizzazione pozzi di captazione del Biogas avverrà tramite la trivellazione di pozzi del diametro di 100 cm.

Nel corso dell'incontro tenutosi presso l'ARTA di Teramo in data 02.05.17, l'Ing. Taraschi ha chiarito che, in riferimento alla pag. 22 della Relazione Tecnica allegata al Progetto, i pozzi di estrazione del biogas previsti sono n. 5 di cui n.1 duale.

Dei tubi all'interno del pozzo duale, uno ha la funzione di collettore per il percolato che dovrà essere raccolto nel serbatoio, mentre l'altro ha la funzione di convogliare il biogas prodotto all'interno del corpo rifiuti verso la torcia di termodistruzione.

Dalle teste dei pozzi partono le linee di trasporto in HDPE, di collegamento con la stazione di regolazione.





Percolato

In riferimento alla gestione del percolato il progettista nel corso dell'incontro tecnico del 02.05.17 ha chiarito che sono previste due fasi: lo svuotamento del lagunaggio di fondo (come riportato nel paragrafo b12. Pag 26 del Progetto di chiusura) e la successiva captazione del percolato mediante il pozzo centrale duale ed invio al serbatoio di stoccaggio.

Il progetto esaminato prevede l'installazione di un nuovo sistema di pompaggio e convogliamento del percolato, mediante l'installazione di una nuova pompa sommergibile antideflagrante e relativa pompa di riserva di pari caratteristiche, all'interno del pozzo di valle esistente.

In merito a tale aspetto si fa presente che l'Unione dei Comuni aveva già comunicato (con nota n. 611 del 28/02/14, acquisita al Ns. Prot. 1614 del 12/03/14 e nei verbali di sopralluogo ARTA del 23.04.15 e del 09.10.15) la presenza di n. 2 pompe antideflagranti all'interno del pozzo per il convogliamento del percolato alla vasca di stoccaggio.

Alla luce di quanto sopra si chiedono chiarimenti in merito all'installazione delle nuove pompe.

Si fa presente che, a parere dello scrivente trattandosi di un impianto non presidiato, il pozzo dovrà essere dotato di un sistema automatico di rilevazione del livello del percolato, collegato ad un sistema di allarme visivo ed acustico.

Canalizzazioni e reti di smaltimento acque superficiali

Il progetto prevede la realizzazione del sistema di allontanamento delle acque superficiali attraverso la realizzazione di canalette in terra per il convogliamento e l'allontanamento delle acque meteoriche.

Nel corso dell'incontro tenutosi presso l'ARTA in data 02.05.17 l'Ing. Taraschi ha chiarito che, l'intera superficie sarà servita da una canaletta perimetrale lato ovest più una lato est già esistente, attraverso le quali le acque meteoriche provenienti da monte per gravità verranno allontanate dall'area in questione e convogliate all'esterno dell'impianto di smaltimento.

In merito ai canali di raccolta acque meteoriche (interni e perimetrali) si fa presente che gli stessi dovranno essere realizzati in calcestruzzo armato, metallo o altro materiale indeformabile, di idonee caratteristiche meccaniche, al fine di assicurare il mantenimento nel tempo delle sezioni idrauliche per l'allontanamento delle acque meteoriche.

A tal fine si fa presente che prima della realizzazione dovrà essere trasmessa la documentazione contenente il dimensionamento ed i particolari costruttivi delle suddette canalizzazioni.

Copertura definitiva della discarica

Il progetto (Paragrafo b.16 e Tavola d3 allegata al Prot.1020 del 22.02.17) prevede la realizzazione di una copertura multistrato costituita dall'alto verso il basso, dai seguenti strati:

1. Strato superficiale di copertura con spessore >1m che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale che fornisca una protezione adeguata contro l'erosione;
2. Strato drenante protetto da eventuali intasamenti con spessore $\geq 0,5m$ in grado di impedire la formazione di un battente idraulico sopra le barriere di cui ai successivi punti 3) e 4);
3. Strato minerale compatto dello spessore $\geq 0,5m$ e di conducibilità idraulica di $\leq 10m/s^{-8}$ o di caratteristiche equivalenti, integrato da un rivestimento impermeabile superficiale per gli impianti di discarica di rifiuti pericolosi;
4. Strato di drenaggio del gas e di rottura capillare, protetto da eventuali intasamenti, con spessore $\geq 0,5m$;
5. Strato di regolarizzazione con la funzione di permettere la corretta messa in opera degli strati sovrastanti.

Nel corso dell'incontro tenutosi il 02.05.17 l'Ing. Taraschi ha chiarito che, in riferimento alla copertura (Paragrafo b.16, Pag.31 della Relazione Tecnica allegata al Progetto), lo strato di regolarizzazione non verrà realizzato, dato che verrà posato uno strato sottostante di terre e rocce da scavo per la rimodellazione morfologica, come riportato nel Progetto di chiusura.

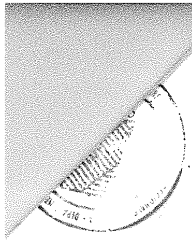


Alla luce della necessaria risagomatura del bacino di valle, al fine di garantire il regolare allontanamento delle acque superficiali e l'isolamento della massa rifiuti già depositata, il progetto prevede che lo strato di rimodellazione morfologica sia parte integrante dello strato di regolarizzazione, pertanto il pacchetto sarà posto in opera secondo quanto definito ed approvato con l'utilizzo dei materiali come sopra definiti, ad esclusione dello strato di regolarizzazione inglobato nella rimodellazione morfologica.

Confronto tra il precedente Piano di Adeguamento (approvato con Determina R.A. n. DN3/1016 del 10/07/06) ed il nuovo Progetto di chiusura Ns. Prot. 1020 del 22.02.17 (a seguito della rinuncia dell'AIA da parte dell'Unione dei Comuni).

	Precedente Piano Adeguamento approvato Determina DN3/1016 del 10/07/06	Progetto Definitivo Chiusura, Ns. Prot. 1020 del 22.02.17
<i>Percolato</i>	<i>Le acque del bacino interno, per la pendenza imposta, sono convogliate ad un pozzetto di fondo. Da qui mediante pompa, comandata da sonda di livello max/min, il percolato viene inviato al serbatoio di stoccaggio dello stesso. (Nel progetto non è presente una planimetria di dettaglio).</i>	<i>Due fasi: - Svuotamento del lagunaggio di fondo formatosi all'intorno del pozzo di raccolta percolato di valle dell'impianto mediante un sistema di emungimento strutturato in un punto di presa posizionato lungo l'argine. - Raccolta del percolato mediante il pozzo centrale duale, ed invio al serbatoio di stoccaggio.</i>
<i>Biogas</i>	<i>Era previsto nel progetto l'impianto di captazione, convogliamento, depurazione e combustione in torcia del biogas. (da Tav.4) N.4 pozzi captazione biogas sul corpo della discarica; N.5 pozzetti con gruppo regolazione per rete orizzontale drenaggio biogas a periferia discarica.</i>	<i>Il progetto presentato prevede la realizzazione di un sistema intercettazione del biogas mediante la realizzazione di n. 5 pozzi (di cui 1 pozzo di captazione duale), tubazioni di convogliamento, collettore e relativa torcia.</i>
<i>Acque superficiali</i>	<i>Le acque esterne al bacino della discarica, per la conformazione del bacino stesso, non possono pervenire all'interno del bacino stesso. (Nel progetto non è presente una planimetria di dettaglio). (Il D.Lgs. 36/03 prevede che per minimizzare l'infiltrazione di acqua meteorica nella massa di rifiuti, tali acque devono essere allontanate dal perimetro dell'impianto per gravità, anche a mezzo di idonee canalizzazioni dimensionate sulla base delle piogge piu' intense con tempo di ritorno di 10 anni).</i>	<i>Il progetto prevede la realizzazione del sistema di allontanamento delle acque superficiali attraverso la realizzazione di canalette in terra per il convogliamento e l'allontanamento delle acque meteoriche. Nel corso dell'incontro tenutosi presso l'ARTA in data 02.05.17 il progettista ha chiarito che, l'intera superficie sarà servita da una canaletta perimetrale lato ovest più una lato est già esistente, attraverso le quali le acque meteoriche provenienti da monte per gravità verranno allontanate dall'area in questione e convogliate all'esterno dell'impianto di smaltimento.</i>
<i>Copertura superficiale</i>	<i>La copertura sommitale rispetterà quanto previsto dal D.Lgs. 36/2003 al punto 2.4.3. (Tav.2 allegata alla Determina DN3/1016 del 10/07/06).</i>	<i>La proposta progettuale di copertura è conforme al D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.. (Al posto dello strato di regolarizzazione verrà posato uno strato sottostante di terre e rocce da scavo).</i>





<p>Stabilità</p>	<p><i>E' stata eseguita la verifica di stabilità sia dell'invaso senza rifiuti sia a discarica completata ed esaurita. "Dal punto di vista Geotecnico i terreni affioranti nell'area della discarica di progetto, sono dotati di buone capacità meccaniche, che garantiscono una buona tenuta dei fronti di scavo; quest'ultima analisi è supportata sia dai dati misurati nella verifica di stabilità, che da dati oggettivi riguardanti la stabilità di fronti di scavo esistenti sub verticali, situati su terreni facenti parte della stessa formazione. (stralcio della Relazione Geologica, Allegato 9 al Determina R.A. n. DN3/1016 del 10/07/06).</i></p>	<p><i>Il progettista nell'Allegato r) al Progetto di Chiusura, Ns. Prot. 1020 del 22.02.17, dichiara che il Progetto risulta geometricamente rimodulato nella sola rimodellazione morfologica della vasca di valle, noi incidente sulla stabilità globale della discarica.</i></p>
-------------------------	---	--

* N.1 Pozzo duale: Dei tubi all'interno del pozzo duale, uno ha la funzione di collettore per il percolato che dovrà essere raccolto nel serbatoio di stoccaggio, mentre l'altro ha la funzione di convogliare il biogas prodotti all'interno del corpo rifiuti verso la torcia termo distruttrice.

PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO

Si rappresenta la necessità di conformare il Piano di Sorveglianza e Controllo alle Linee Guida ARTA allegate alla DGR 226 del 2009.

Considerata la volumetria effettiva dei rifiuti abbancati presenti in discarica (12.000 mc), la stessa può essere inquadrata nella categoria "Impianti di piccole dimensioni" delle suddette Linee Guida.

In data 03.05.17 il progettista Ing. Carlo Taraschi consegna allo scrivente Distretto i seguenti elaborati grafici integrativi (Ns. Prot. 2775 del 04.05.17):

- d4) Monitoraggi e controllo acque
- d5) Monitoraggio emissioni.

In riferimento al monitoraggio delle acque sotterranee si rappresenta la necessità di verificare la funzionalità dei n.4 piezometri esistenti provvedendo al loro ripristino o sostituzione.

In riferimento all'elaborato d5) Monitoraggio emissioni, si chiede di integrare i controlli come riportato nella sottostante tabella.

Di seguito viene riportata la tabella indicante i controlli da effettuare, la frequenza di campionamento ed i parametri da monitorare. Le metodiche analitiche da utilizzare dovranno essere normate o ufficialmente riconosciute.



ARTA ABRUZZO - DISTRETTO DI TERAMO - partenza - Prot. 2841/PROT del 09/05/2017 - titolo 14 - classe TR-PA

PIANO DI SORVEGLIANZA E CONTROLLO

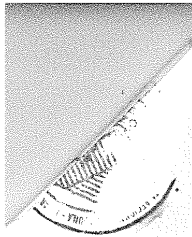
CONTROLLI	PARAMETRI DA MONITORARE	FREQUENZA DI CAMPIONAMENTO GESTIONE POST-OPERATIVA
Acque meteoriche di drenaggio superficiale	Tab.2 delle Linee Guida ARTA	semestrale
Acque sotterranee	Livello Falda	semestrale
	Parametri contrassegnati con asterisco della Tab. 5 delle Linee Guida	semestrale
	Almeno una volta l'anno tutti i parametri della Tab.5	annuale
Percolato	Volume (mc) di percolato prodotto e smaltito	semestrale
	Composizione: Tab.7 delle Linee Guida	semestrale
Stato del corpo della discarica	asestamento	Semestrale per i primi tre anni, poi annuale
Biogas	CH ₄ , CO ₂ ed O ₂	semestrale
	H ₂ , H ₂ S, NH ₃ , Mercaptani ed eventuali COV	semestrale
Emissioni diffuse all'interno della discarica	Vedi Paragrafi 7.5.1 e 7.5.2 delle Linee Guida ARTA	semestrale
Emissioni diffuse all'esterno della discarica (almeno 2 punti di prelievo lungo la direttrice principale del vento, uno a monte e uno a valle della discarica).	CH ₄ , H ₂ S, NH ₃ , Mercaptani e polveri	semestrale
Dati Meteorologici	Precipitazioni	Giornaliera
	Temperatura	Sommata ai valori mensili Media mensile

Conclusioni

Valutato il documento "Progetto Definitivo relativo alla chiusura della discarica", trasmesso dall'Unione dei Comuni Val Vibrata con nota acquisita al Ns. Prot. 1020 del 22.02.17, esaminate le successive integrazioni e chiarimenti prodotte, tenuto conto del Piano di Adeguamento approvato con Determina DN3/1016 del 10/07/06, si esprime, per quanto di competenza, parere tecnico favorevole con le seguenti prescrizioni:

- i canali di raccolta delle acque meteoriche (interni e perimetrali) dovranno essere realizzati in calcestruzzo armato, metallo o altro materiale indeformabile, di idonee caratteristiche





meccaniche, per assicurare il mantenimento, nel tempo, delle sezioni idrauliche necessarie all'allontanamento delle acque meteoriche. A tal fine si fa presente che prima della realizzazione delle stesse dovrà essere trasmessa allo scrivente Distretto la documentazione contenente il dimensionamento ed i particolari costruttivi delle suddette canalizzazioni.

- la modellazione di terra risulta da Progetto pari a 7.192 mc (Pag.8 dell'allegato K - "Computo metrico e stima"). In riferimento all'approvvigionamento del materiale di riempimento, costituito da terre e rocce da scavo come sottoprodotti, si fa presente che il conferimento dovrà essere preventivamente comunicato secondo le modalità previste dalla vigente normativa (Legge 98/13 Art. 41 bis, D.M. 161/12 e s.m.l.) mediante la presentazione dell'apposita modulistica comprensiva di analisi chimiche.
- Il Piano Sorveglianza e Controllo dovrà essere conformato alle Linee Guida ARTA, come sopra analiticamente specificato.

Il Responsabile U.O.
Siti Contaminati e Rifiuti
Ing. Michela Riccioni

Il Dirigente della Sezione Controlli Integrati
Dott. Mauro Capripanella

08/05/17
DDM



DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 20.06.2017, n. DPD019/143
Integrazioni al “Disciplinare di Produzione Integrata” (DPI) annualità 2017 vincolante per le aziende operanti nella Regione Abruzzo e che aderiscono ad impegni specifici previsti dal Programma di Sviluppo Rurale, in attuazione di metodi per l’ottenimento di produzioni agricole ecocompatibili di qualità.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto in premessa, di:

- a. **adottare** le integrazioni ed aggiornamenti agli Allegati A e B del “Disciplinare di Produzione Integrata” anno 2017, come segue:-
- l’allegato n.1 (composto da n. 1 facciate) aggiorna e integra l’Allegato A denominato “Disciplinare di produzione integrata, Tecniche Agronomiche parte Generale e Speciale - 2017” come da note dell’Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli n. RA 0134976/17 del 19/5/17 e n. Ra/0164353/17 del 19/06/2017;
 - l’allegato n. 2 (composto da n. 5 facciate) aggiorna e integra l’allegato B denominato “Norme Tecniche di difesa delle colture e controllo delle infestanti” annualità 2017 come da nota n. RA 135608/17 del 19/5/2017 dell’Ufficio Tutela Fitosanitaria delle Colture, predisposti dall’Ufficio Politiche di sostegno alla conversione e al mantenimento di pratiche biologiche in agricoltura, allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali.

Le soprariportate disposizioni che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, sono vincolanti dalla data di pubblicazione

della presente Determinazione sul sito istituzionale www.regione.abruzzo.it per le aziende che operano nella Regione Abruzzo e che aderiscono ad impegni specifici, anche diversi dal PSR Abruzzo in vigore;

- b. **comunicare** che eventuali ulteriori aggiornamenti e modifiche di ordine tecnico al DPI 2017 saranno pubblicate sul Portale Web del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: www.regione.abruzzo.it ed avranno efficacia nei confronti dei soggetti interessati;
- c. **autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul Portale Web del DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA: www.regione.abruzzo.it;
- d. **pubblicare** la presente determinazione sul B.U.R.A.T. con i relativi allegati, ai soli fini notiziali;
- e. **autorizzare**, altresì, la pubblicazione della presente determinazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14/03/2013, n° 33, sul sito istituzionale, sezione “Trasparenza, valutazione e merito”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

Allegato 1 -Aggiornamento DPI 2017 –Tecniche Agronomiche

REGIONE ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
 DPD023-Servizio Presidi Tecnici di Supporto al Settore Agricolo- Avezzano
 Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli
 Sede Villanova di Cepagatti (Pe) 65010
 Via Nazionale, 38 Tel 085.9773586 – fax 085.9773581
 Posta certificata : dpd023@pec.regione.abruzzo.it

Prof. N. *0164353/194*
 Oggetto: Disciplinare Produzione Integrata 2017
 Tecniche Agronomiche . Integrazione

Villanova di Cepagatti, *19 GIU. 2017*

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA
Servizio Promozione delle Filiere
 Ufficio Politiche di sostegno alla conversione e al mantenimento
di pratiche biologiche in agricoltura, allo sviluppo delle filiere corte e dei mercati locali
 Via Catullo – Pescara

In riferimento al Disciplinare di Produzione e Difesa integrata 2017 , di cui alla determinazione DPD019/75 del 13.04.2017, ed a seguito di una rilettura del testo inerente la SUCCESSIONE punto 7 parte generale - tecniche Agronomiche, appare opportuno esplicitare meglio il periodo ... " *Tuttavia in quelle situazioni nelle quali il criterio generale di avvicendamento risulti incompatibile con gli assetti colturali e/o organizzativi aziendali.*", ciò al fine di fugare dubbi interpretativi e consentire, per altro, una più efficace applicazione della norma in termini di rotazione colturale e soprattutto di organizzazione aziendale.

Pertanto si propone che il testo riportato e collegato al periodo su esposto, che così recita:

Rientrano in questa tipologia:

- * *i terreni che ricadono nelle zone di collina interna (Area C) e montagna (Area D)*
- * *le colture erbacee foraggere di durata pluriennale;*

risulti così integrato :

Rientrano in questa tipologia:

- * *i terreni che ricadono nelle zone di collina interna (Area C) e montagna (Area D)*
- * *le colture erbacee foraggere di durata pluriennale;*
- * *gli indirizzi colturali specializzati (es. gli indirizzi colturali orticoli intensivi)*

Si sottolinea che la integrazione proposta è coerente alle Linee Guida Nazionale di Produzione integrata 2017, trattandosi di un mero recepimento di quanto riportato nelle stesse.

Inoltre gli allegati A e B (Allegato A REGISTRO AGRONOMICO e Allegato B REGISTRO DELL'IRRIGAZIONE) a pag. 73 e 76 del DPI Abruzzo 2017 parte generale, che riportano la dicitura "Il presente registro si compone di n° ____ fogli numerati progressivamente , timbrati e vidimati dal Servizio Territoriale per 'Agricoltura competente per territorio.",

viene integrato con la dicitura "il registro non necessita della timbratura e vidimazione degli STA competenti in caso di adesione ad un Organismo di Certificazione (che potranno fornire all'azienda anche un proprio registro che riporti le informazioni previste).

Il Responsabile
 Ufficio Direttiva Nitrati e Qualità dei Suoli

Dott. Luciano Pollastri

Allegato 2 -Aggiornamento DPI 2017 DIFESA

REGIONE ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

DPI 2017 DIFESA - AGGIORNAMENTO MAGGIO



COLTURA	AVVERSITA'	SOSTANZA ATTIVA DA INSERIRE	S.A. ATTIVA DA ELIMINARE	NOTE E LIMITAZIONI
Aglione	Muffa grigia	Fludioxonil+ciprodinil		Inserimento avversità. Al massimo 1 intervento anno
Aglione	Diserbo post-emergenza	Ciclossidim		
Albicocco	Diserbo post-emergenza graminacee		Ciclossidim	
Albicocco	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop-p etile		
Cocomero	Peronospora		Fenamidone+fosetil	
Zucca	Peronospora		Fenamodone+fpsetil	
Asparago	Diserbo post-emergenza graminacee		ciclossidim	
Cicorino IV gamma	Varie		Deltametrina	
Barbabietola da zucchero	Cercospora	Mancozeb		
Bietola da foglia	Varie		Deltametrina	
Carciofo	Diserbo post-emergenza graminacee		Ciclossidim	
Cavoli a testa (cavoli Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo verza)	Diserbo post-emergenza graminacee			
		ciclossidim		
Cavolfiore	Diserbo post-emergenza graminacee		Quizalofop etile isomero D	
Cavoli a foglia (cavolo cinese e cavolo nero)	Diserbo post-emergenza graminacee			
		Ciclossidim		

Allegato 2 -Aggiornamento DPI 2017 DIFESA

REGIONE ABRUZZO



Cavoli a testa (cavoli Bruxelles, cavolo cappuccio, cavolo verza)	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofp p etile		
Cavolo broccolo	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Cavolo cinese	Varie		deltametrina	
Cavolo bruxelles	Diserbo post-emergenza graminacee	Ciclossidim		
Cece	Diserbo post-emergenza graminacee	Ciclossidim		
Cece	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop- p etile		
Cicoria	varie		Deltametrina	
Ciliegio	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Melone	Muffa grigia e oidio	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Cocomero	Muffa grigia e oidio	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Zucca	Muffa grigia e oidio	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Zucchini	Muffa grigia e oidio	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Pesco	Monilia	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Ciliegio	Monilia	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Susino	Monilia	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Albicocco	Monilia	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Erba medica	Diserbo dicotiledoni	Tifensulfuron		
Fagiolo	Botrytis	Flidioxonil+cyprodinil		Massimo 1 intervento anno
Fagiolino	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop etile isomero D		
Fagiolo	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop etile isomero D		

Allegato 2 -Aggiornamento DPI 2017 DIFESA

REGIONE ABRUZZO



Fava	Diserbo post-emergenza graminacee	Ciclossidim		
Fava	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Finocchio	Diserbo post-emergenza graminacee		Ciclossidim	
Floricole e ornamentali	Diserbo post-emergenza graminacee		Ciclossidim	
Floricole e ornamentali	acari		tebufenpirad	
Fragola	oidio	Bacillus amyloliquefaciens		Al massimo 6 interventi anno
Noce	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Invidia	Varie		Deltametrina	
Scarola	Varie		Deltametrina	
Lampone	botrytis	Fludioxonil+cyprodinil		Massimo 1 intervento anno
Lampone	oidio	penconazolo		Massimo 1 intervento anno
Insalate	Diserbo post-emergenza graminacee		Quizalofop p etile	
Melanzana	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Melanzana	acari	tebufenpirad		Autorizzato solo in coltura protetta
Melo	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Melone	acari	tebufenpirad		Autorizzato solo in coltura protetta
Patata	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop etile isomero D		
Patata	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Peperone	acari		Tebufenpirad	
Diserbo pomacee (pero)	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Diserbo durupacee	Diserbo post-emergenza		Ciclossidim	

Allegato 2 -Aggiornamento DPI 2017 DIFESA

REGIONE ABRUZZO



(pesco)	graminacee			
Diserbo durupacee (pesco)	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Mirtillo	Botrytis cinerea	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Lampone	Botrytis cinerea	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Lampone	oidio	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Ribes e uva spina	Botrytis cinerea	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Rovo inerme	oidio	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Pisello	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop etile isomero D		
Pisello	oidio		Penconazolo	
Pomodoro	Diserbo post-emergenza graminacee		Fluazifop p butile	
Pomodoro	acari	tebufenpirad		Autorizzato solo in coltura protetta
Pomodoro	batteriosi	Acibenzolar – s - metil		Non autorizzato in coltura porotetta
Pomodoro	Oidio	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Peperone	Oidio	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Melanzana	Oidio	Bacillus amyloliquefaciens		Massimo 6 interventi anno
Prezzemolo	sclerotinia	Fludioxonil+ciprodinil		Massimo 2 interventi anno
Prezzemolo	Diserbo post-emergenza graminacee	Ciclossidim		
Radicchio	varie		Deltametrina	
Sedano	Diserbo post-emergenza graminacee	Ciclossidim		
Sedano	varie		deltametrina	
Sedano	Diserbo post-emergenza graminacee		Fluazifop p butile	
Spinacio	varie		Deltametrina	
Diserbo drupacee (susino)	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Susino	acari	Tebufenpirad		
Vite	peronospora	Fosfonato di sodio		Al massimo 7

Allegato 2 -Aggiornamento DPI 2017 DIFESA

REGIONE ABRUZZO

				interventi anno
Vite	Diserbo post-emergenza graminacee	Quizalofop p etile		
Vite	Botrytis cinerea	Bacillus amyloliquefaciens		Impiegabile fino alla fase di pre raccolta
Vite	escoriosi	azoxistrobin		Nel limite previsto per gli altri QoI
Zucchino	acari	tebufenpirad		



REGIONE ABRUZZO
Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale
e della Pesca
DPD019 Servizio Promozione della Filiera

DETERMINAZIONE 26.06.2017, n. DPD019/146
Regolamento n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo. Approvazione Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.1 - "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" - Tipologia di intervento 3.1.1 "Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Prima adesione nuove aziende - Anno 2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTI:

- il Regolamento (CE) n.1303/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n.1305/2013 del 18 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;
- il Regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014, "che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n.1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte

del fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Reg (UE) 1305/2013 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n.809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA:

- la Decisione di Esecuzione della Commissione del 13/11/2015 C(2015) 7994, "che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Abruzzo ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale", nella versione notificata il giorno 29/10/2015;
- la Deliberazione della Giunta regionale n.1056 del 19 dicembre 2015 inerente "Regolamento 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR). Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo - CCI 2014IT06RDRP001" Presa d'atto;

DATO ATTO che nel Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, di cui alla citata DGR n.1056/2015, al punto 15. - Modalità di Attuazione del Programma - sub 15.1.2.1. struttura di gestione e controllo - viene, fra l'altro, affidato all'Autorità di Gestione il compito di "... predisporre le procedure di raccolta e selezione delle domande di aiuto, di stabilire i criteri di selezione dal proporre al CdS, programmare ed approvare i bandi per l'attuazione degli interventi selezionati nel PSR..";

VISTI i criteri di selezione da applicarsi per la Sottomisura 3.1 del PSR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 7 e 8 marzo 2016 e adottati con Determina n.DPD145/16 del 16 maggio 2016;

VISTE:

- la decisione di esecuzione della Commissione Europea del 09/11/2016 con la quale è stata approvata la modifica n.1 del PSR della Regione Abruzzo;
- la determinazione DPD/178/2016 del 14 dicembre 2016 con la quale è stata approvato l'aggiornamento delle "Le linee guida operative per l'attuazione del PSR 2014/2020", che tra l'altro stabilisce per la Misura 16 - Cooperazione - Sottomisura 16.4 - "Sostegno alla cooperazione per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali" - che il soggetto attuatore, è individuato nel Servizio Promozione delle Filiere;
- la determinazione DPD/157/2017 del 9 maggio 2017 "Modifiche ed Integrazioni alle Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR 2014/2020 - maggio 2017" con la quale è stata approvato l'aggiornamento delle suddette linee guida operative, in particolare il paragrafo 4;
- la nota protocollo n. RA/0094709/17 del 07.04.2017 con la quale l'AdG ha provveduto ad assegnare per la Sottomisura 3.1 del PSR 2014/2020 - Anno 2017 la disponibilità finanziaria complessiva di € 1.000.000,00 comprensiva sia delle risorse relative alle conferme seconda annualità che per le nuove adesioni;

VISTA la proposta relativa all'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.1 - "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" - Tipologia di intervento 3.1.1 "Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Prima adesione nuove aziende - Anno 2017, predisposto dal Servizio Promozione delle Filiere, che composto da n. 31 facciate forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RAVVISATA la necessità di aprire i termini per la presentazione delle domande per nuove adesioni relative all'intervento 3.1.1 "Adesione

ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Anno 2017, del Programma di Sviluppo Rurale per il Abruzzo 2014-2020, definendo le condizioni e le priorità per l'accesso ai benefici;

CONSIDERATO che l'importo complessivo proposto a bando con il presente provvedimento risulta pari ad € 1.000.000,00 (euro un milione,00) a valere sulle risorse del PSR 2014-2020 e che detto importo è finanziato con fondi comunitari, nazionali e regionali tramite il circuito finanziario dell'Organismo pagatore AGEA;

DATO ATTO che la programmazione del PSR 2014-2020, cessando la sua durata al 31.12.2020, non consente di assumere impegni finanziari oltre tale data, che pertanto alle ditte dichiarate ammissibili e finanziabili per la prima volta con il presente bando può essere assicurata, all'attualità, la corresponsione dell'aiuto solo per quattro delle cinque annualità d'impegno previste dal PSR, fermo restando il rispetto, da parte della ditta, dell'impegno per cinque anni;

CONSIDERATO che per documentati motivi tecnici nell'avviso relativo all'anno 2016 le ditte: Società Agricola Fattoria Colline Verdi di Costantini Antonio & C. (CUAA 01306430685) e la Tre Laghi Società Agricola (CUAA 02093480693) non hanno potuto presentare le rispettive domande di sostegno;

PRESO ATTO che detto inconveniente non è dipeso dalla volontà delle ditte suddette ma dal non perfetto funzionamento del sistema gestionale AGEA, pertanto qualora le medesime fossero interessate a presentare domanda di sostegno nell'ambito del presente avviso si ritiene opportuno riconoscere la stessa come prima adesione;

VISTI il D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i. relativo al "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni" nonché la deliberazione di Giunta Regionale n. 115 del 21 marzo 2017 di "Aggiornamento, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione (PTPC) e del Programma Triennale per la

Trasparenza e l'Integrità (PTTI) - triennio 2017/2019, di cui alla L.190/2012";

VISTA la L.R. 77/99 e s.m.i.;

Per le motivazioni in narrativa che si intendono richiamate:

DETERMINA

Per tutto quanto contenuto in premessa:

- **di approvare** l'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.1 - "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" - Tipologia di intervento 3.1.1 "Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Prima adesione nuove aziende - Anno 2017, composto da n.31 facciate, che allegato alla presente sotto il numero 1) ne forma parte integrante e sostanziale;
- **di precisare** che i nuovi beneficiari non possono, in alcuna sede, rivendicare alcun diritto nei confronti della Regione, dell'Organismo Pagatore, dello Stato e della Commissione Europea nel caso non sia possibile erogare l'aiuto per la quinta annualità, fermo restando l'obbligo del rispetto, da parte della ditta, dell'impegno per i cinque anni previsti;
- **di disporre** l'apertura dei termini di presentazione delle domande per nuove adesioni relative all'Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.1 - "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" - Tipologia di intervento 3.1.1 "Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Prima adesione nuove aziende - Anno 2017, per un importo a bando di € 1.000.000,00 (comprensivo sia delle risorse relative alle conferme seconda annualità - con priorità di assegnazione - che per le nuove adesioni) a valere sul piano finanziario del PSR Abruzzo 2014-2020;
- **di dare atto** che il dettaglio delle azioni e degli interventi, le condizioni ed i termini di presentazione delle domande sono specificati nell'Allegato 1), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **di ritenere** quale prima adesione le eventuali domande di sostegno presentate dalle ditte Società Agricola Fattoria Colline Verdi di Costantini Antonio & C sas (CUAA 01306430685) e la Tre Laghi Società Agricola a r.l. (CUAA 02093480693), non avendo le stesse potuto presentare le domande di sostegno nella precedente annualità per motivi non imputabili alle medesime;
- **di stabilire** in 60 giorni, successivi alla pubblicazione sul sito della regione Abruzzo www.regione.abruzzo.it/agricoltura e sulla piattaforma <http://app.regione.abruzzo.it/avvisipubblici>, il termine di scadenza per la presentazione delle domande di sostegno;
- **di pubblicare**, ai soli fini notiziali, in forma integrale e con il relativo allegato il presente provvedimento sul BURAT, nonché nella sezione del sito della regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente - Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici";
- **di provvedere** con propri successivi atti a tutti gli adempimenti conseguenti alla presente determinazione;

Allegati:

- Allegato 1) Avviso Pubblico Misura M03 "Regimi di Qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Sottomisura 3.1 - "Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità" - Tipologia di intervento 3.1.1 "Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari" - Prima adesione nuove aziende - Anno 2017, composto di n. 31 facciate.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Franco La Civita

Segue Allegato

ALLEGATO 1) ALLA DETERMINA n.DPD019/146 DEL 26/06/2017



"Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale:
L'Europa investe nelle zone rurali"



REGIONE
ABRUZZO



PSR 2014-2020
ABRUZZO

REGIONE ABRUZZO

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE - DPD019

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE – ABRUZZO 2014/2020

BANDO PUBBLICO

REG UE 1305/2013, Art. 16

MISURA 3 – “REGIMI DI QUALITÀ’ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI”

SOTTOMISURA 3.1 – “SOSTEGNO ALLA NUOVA ADESIONE A REGIMI DI QUALITÀ”

TIPOLOGIA DI INTERVENTO 3.1.1 – “ADESIONE AI REGIMI DI QUALITÀ DEI PRODOTTI AGRICOLI E ALIMENTARI”

PRIMA ADESIONE NUOVE AZIENDE
- ANNO 2017 -



INDICE

1. DESCRIZIONE GENERALE
1.1. Descrizione della tipologia di intervento
1.2. Obiettivi operativi
1.3. Ambito territoriale di applicazione
2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI
2.1. Soggetti richiedenti
3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'
3.1. Condizioni soggettive di ammissibilità
3.2. Condizioni oggettive di ammissibilità
4. INTERVENTI AMMISSIBILI ED IMPEGNI
4.1. Eleggibilità delle spese
4.2. Costi ammissibili e non ammissibili
4.3. Termini di esecuzione dell'intervento
4.4. Impegni del soggetto beneficiario
5. PROFILI FINANZIARI
5.1. Budget dell'Avviso
5.2. Aliquota ed importo dell'aiuto
5.3. Cumulo con altri sostegni e agevolazioni
6. DOMANDA DI SOSTEGNO
6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno
6.2. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno
7. IL PROCESSO VALUTATIVO
7.1. Criteri di selezione
7.2. Acquisizione delle domande e assegnazione per la valutazione
7.3. Ricevibilità delle istanze
7.4. Ammissibilità delle istanze
7.5. Valutazione di merito
7.6. Graduazione
8. CONCESSIONE DEI BENEFICI
8.1. Concessione e provvedimento
8.2. Varianti
8.3. Proroghe
9. DOMANDA DI PAGAMENTO
9.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
9.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9.3. Istruttoria della domanda di pagamento



10. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO
11. ESCLUSIONE, DECADENZA, IRREGOLARITA', RECUPERI
12. RECLAMI E RICORSI
13. CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI
13.1. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari
13.2. Riduzioni e Sanzioni
14. ULTERIORI INFORMAZIONI
14.1. Riferimenti e contatti
14.2. Informativa sul trattamento dei dati personali
ALLEGATO
A. Regimi di qualità e prodotti agricoli ammissibili
B. Schema di mandato per approccio collettivo



1. DESCRIZIONE GENERALE

1.1. Descrizione della tipologia di intervento

La tipologia di intervento persegue l'obiettivo di rafforzare la posizione degli agricoltori sui mercati e di permettere ai prodotti agroalimentari abruzzesi di acquisire specifici vantaggi competitivi mediante la diffusione dei prodotti di qualità, dell'agricoltura biologica e dei sistemi di qualità regolamentati. La tipologia di intervento prevede un supporto finanziario, a titolo di incentivo sotto forma di pagamento annuale, **ai produttori che aderiscono per la prima volta ai regimi di qualità** (DOP, IGP, STG e dei vini DOP/IGP, biologico, prodotti della montagna, schemi di qualità volontari e schemi riconosciuti nazionali), così come previsto dall'art. 16, par. 1 del Reg. (UE) n. 1305/2013. In particolare si prevede un sostegno per la prima iscrizione al sistema di qualità e un contributo annuo per il mantenimento di esso, esteso ai costi relativi alle analisi previste dal disciplinare di produzione e dal piano dei controlli dell'organismo di certificazione.

La sottomisura 3.1 prevede la concessione di aiuti per cinque* anni ai beneficiari che aderiscono/partecipano per la prima volta ad uno o più regimi di qualità tra quelli previsti dall'articolo 16, paragrafo 1, lettere a), b) e c) ed indicati nell'Allegato A) al presente avviso, entro le scadenze dettate dai relativi Organismi di Controllo e comunque comprese tra il 1° gennaio e la data di scadenza della domanda di partecipazione al presente bando di sottomisura.

***NB:** dato atto che la programmazione del PSR 2014-2020, cessando la sua durata al 31.12.2020, non consente di assumere impegni finanziari oltre tale data, alle ditte dichiarate ammissibili e finanziabili per la prima volta con il presente bando può essere assicurata, all'attualità, la corresponsione dell'aiuto **solo per quattro delle cinque annualità** d'impegno previste dal PSR, fermo restando comunque il rispetto, da parte della ditta, dell'impegno ad aderire al regime di qualità per cinque anni.

1.2. Obiettivi operativi

L'obiettivo operativo dell'intervento è quello di indurre i produttori a integrarsi tra di loro applicando regole comuni, finalizzate a garantire la qualità dei loro prodotti attraverso la condivisione di procedure produttive (disciplinari/metodi) che prevedono livelli qualitativi superiori a quelli prescritti dalla normativa cogente.

1.3. Ambito territoriale di applicazione

L'ambito territoriale interessato dall'applicazione della Sottomisura 3.1 - Intervento 3.1.1 è rappresentato dall'intero territorio regionale.

2. BENEFICIARI DEGLI AIUTI

2.1. Soggetti richiedenti

I beneficiari sono i **produttori agricoli singoli o associati** che aderiscono/partecipano per la prima volta ad uno o più regimi di qualità tra quelli previsti dall'articolo 16, paragrafo 1, lettere a), b) e c) ed indicati nell'Allegato A) al presente avviso, o direttamente (**approccio singolo**) o attraverso le loro associazioni (**approccio collettivo**), come specificato all'articolo 16 paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1305/2013, entro le scadenze dettate dai relativi Organismi di Controllo e comunque comprese tra il 1° gennaio e la data di scadenza della domanda di partecipazione al presente bando di sottomisura.



3. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

3.1. Condizioni soggettive di ammissibilità

Possono beneficiare dell'aiuto gli agricoltori in attività, come definiti dall'articolo 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, che aderiscono per la prima volta ad uno dei sistemi di qualità riportati nell'Allegato A) al presente avviso.

In caso di domanda presentata con approccio collettivo, le associazioni di agricoltori devono allegare alla domanda di aiuto l'elenco degli agricoltori "nuovi aderenti" al regime di qualità sovvenzionato per il quale chiedono il sostegno, indicando per ciascun agricoltore il CUA e l'importo delle spese per la partecipazione al regime di qualità indicato.

L'associazione richiedente deve:

- a) essere riconosciuta ai sensi della normativa nazionale, in particolare dell'art. 53 della legge 128/1998 come sostituito dall'art. 14 della legge 526/1999 in caso di consorzio di tutela delle DOP, IGP e STG;
- b) essere riconosciuta ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, in caso di consorzio di tutela delle DOP e IGP dei vini;
- c) essere costituita ai sensi dell'art. 14 e seguenti del Codice civile, in caso di associazione di produttori agricoli;
- d) essere riconosciuta ai sensi dei regolamenti (CE) n. 2200/1996, (CE) n. 1234/2007 e (UE) n. 1308/2013, in caso di OP e AOP del settore degli ortofrutticoli;
- e) essere riconosciuta ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 18 maggio 2001, n. 228 e successive modifiche, dell'art. 2 del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102 e del reg. (UE) n. 1308/2013, in caso di OP e AOP dei settori produttivi diversi da quello ortofrutticolo;
- f) essere costituita secondo le disposizioni previste dal Codice civile o da leggi speciali per eventuali altre forme di aggregazione.

I suddetti criteri di ammissibilità devono essere in possesso del soggetto richiedente alla data di presentazione della domanda di sostegno.

3.2. Condizioni oggettive di ammissibilità

L'adesione al regime di qualità deve avvenire per la prima volta (nuova adesione/partecipazione) da parte dei soggetti interessati (agricoltori in attività) ed è effettuata per uno o più prodotti o categoria di prodotti che rientrano nei regimi di qualità elencati nell'Allegato A) al presente avviso. La nuova adesione al regime di qualità deve essere effettuata da soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. essere "agricoltore in attività", come definito dall'art. 9 del reg. (UE) n. 1307/2013 e dal decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) del 18/11/2014 e s.m.i.;
2. essere socio del soggetto richiedente, in caso di domanda presentata da una associazione (approccio collettivo);
3. condurre una azienda agricola (cfr: Art.1 del D.P.R. n. 503/1999), ubicata nell'ambito del territorio della regione Abruzzo e il prodotto oggetto di adesione al regime di qualità sia ottenuto sul territorio regionale;
4. non essere mai stato iscritto al sistema di controllo del regime di qualità per il prodotto o per la categoria di prodotti indicati nella domanda.

Le condizioni di ammissibilità devono sussistere alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenute, senza interruzioni, fino al termine della durata dell'intervento (cinque anni).



4. INTERVENTI AMMISSIBILI ED IMPEGNI

4.1. Eleggibilità delle spese

La spesa ammissibile corrisponde all'importo dei costi sostenuti dall'impresa agricola nei confronti dell'organismo di certificazione/laboratorio riconosciuto per l'accesso e la partecipazione al sistema di qualità, a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno sino alla data di esecuzione degli interventi per l'annualità di riferimento, indicata al successivo punto 4.3.

Qualora gli imprenditori agricoli, in seguito alla registrazione di una DOP o una IGP precedentemente in protezione transitoria, passino dal sistema di controllo attivato per la protezione transitoria di cui al D.M. N. 12511 del 14/10/2013 a quello attivato per la nuova registrazione, sono considerati nuovi partecipanti al regime di qualità, purché siano soddisfatte tutte le condizioni previste dal presente avviso.

4.2. Costi ammissibili e non ammissibili

La spesa ammissibile corrisponde all'importo dei costi sostenuti dall'impresa agricola nei confronti dell'organismo di certificazione/laboratorio riconosciuto per la partecipazione al sistema di qualità, a partire dalla data di presentazione della domanda di sostegno e sino alla data di esecuzione degli interventi per l'annualità di riferimento, indicata al successivo punto 4.3.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese si fa riferimento al documento "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" disponibile sul sito www.politicheagricole.it ed ad eventuali successivi atti di aggiornamento che saranno resi conoscibili con analoga modalità.

I costi ammissibili sono quelli relativi all'assoggettamento agli specifici piani di controllo sulla filiera, previsti per il conseguimento dei requisiti di conformità e/o certificazione del metodo o del disciplinare di produzione, in particolare:

- costo per l'iscrizione al sistema di controllo (**ammissibile solo nel primo anno d'impegno**);
- costo per la quota annua fissa per l'attività di controllo e certificazione;
- costo per la quota annua variabile per l'attività di controllo e certificazione (in misura proporzionale al quantitativo di prodotto certificato);
- costo per le analisi effettuate, previste dal disciplinare di produzione e/o dal piano dei controlli dell'organismo di controllo;
- costi per le analisi in autocontrollo, svolte in laboratori riconosciuti, necessarie per la certificazione, se previste dai relativi piani di controllo;
- costo per le verifiche ispettive e/o analisi aggiuntive, formalmente richieste dall'organismo di controllo (tranne quelle effettuate a seguito di accertamento di irregolarità da parte dell'OdC).

Sono escluse dal presente intervento:

- le spese sostenute da imprese agricole per le quali in data antecedente alla presentazione della prima domanda di sostegno per la sottomisura 3.1 ci sia stata una adesione allo stesso regime di qualità specifico (anche con altro organismo di certificazione);
- non è ammissibile il sostegno relativo a imprese subentrate ad altre che già erano iscritte ai regimi di qualità specifici prima della presentazione della domanda di aiuto, anche nel caso in cui tale subentro preveda un diverso CUAA;
- non sono ammissibili i costi sostenuti per la certificazione di produzioni ottenute o preparate/trasformate fuori dal territorio della regione Abruzzo, anche se addebitati a imprese aventi sede legale nella regione Abruzzo.
- non sono ammissibili i costi di ispezioni aggiuntive e/o analisi effettuate a seguito di accertamento di irregolarità da parte dell'OdC.



Sono escluse inoltre tutte le spese non ammissibili così come definite dal paragrafo 8.1 del PSR e nelle "Linee guida per l'attuazione del PSR 2014-2020" - Revisione dicembre 2016 e ss.mm.i.i..

4.3. Termini di esecuzione degli interventi

Le attività previste per la "nuova adesione" al regime di qualità (iscrizione, controlli e certificazione del prodotto), devono essere realizzate entro la data di scadenza dell'intervento per l'annualità 2017, fissata al **15 maggio 2018**.

NB: Poiché le produzioni interessate afferiscono a regimi/metodi differenti, con campagne di riferimento diverse a seconda del prodotto/metodo, si considera periodo utile per la spesa quello compreso tra la data di presentazione della domanda di aiuto e quella di scadenza dell'intervento (annuale), indipendentemente dall'epoca di inizio e termine delle rispettive campagne.

4.4. Impegni del soggetto beneficiario

Il soggetto beneficiario si impegna a:

- conseguire i requisiti di conformità e/o di certificazione del prodotto entro la data di conclusione dell'intervento per l'annualità di riferimento (vedi punto 4.3);
- aderire al sistema prescelto per l'intera durata dell'intervento (cinque anni);
- in caso di approccio collettivo l'associazione deve garantire l'adesione, al regime di qualità indicato, degli agricoltori per conto dei quali si richiede il sostegno;
- consentire il regolare svolgimento dei controlli in loco da parte di soggetti incaricati al controllo.

Il mancato rispetto degli impegni suddetti comporta la decadenza totale dal contributo e la restituzione delle eventuali somme percepite, maggiorate degli interessi maturati.

La verifica sul requisito della prima partecipazione a un regime di qualità verrà effettuata in relazione al CUA di ciascuna impresa.

A tal fine, le domande di sostegno presentate dalle associazioni di agricoltori devono contenere i dati identificativi degli imprenditori agricoli destinatari dell'attività di certificazione e per ciascuna impresa l'importo delle spese previste per la partecipazione al regime di qualità. A tal fine le associazioni devono dimostrare di avere apposito mandato dagli agricoltori ad operare, anche finanziariamente, per la presentazione della domanda di sostegno e di pagamento.

Il **mandato**, redatto secondo lo schema di cui all'Allegato B) del presente avviso, deve essere sottoscritto dal rappresentante legale dell'impresa agricola e da quello dell'associazione in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

5. PROFILI FINANZIARI

5.1. Budget dell'Avviso

L'importo reso disponibile con il presente Avviso per l'anno 2017 è pari ad € **1.000.000,00** (euro un milione,00).

NB: L'importo reso disponibile è riservato prioritariamente alla copertura dei costi risultanti dalle domande di conferma per la seconda annualità ammesse a beneficio con Determina n. DPD019/41/17 del 09 marzo 2017 (in quanto impegno pluriennale) mentre la restante parte è destinata alla copertura dei costi relativi alle nuove adesioni.



5.2. Aliquota ed importo dell'aiuto

L'aiuto è concesso per un importo pari al 100% delle spese effettivamente sostenute per far fronte ai costi di iscrizione e certificazione relativi alla partecipazione ai regimi di qualità.

Il sostegno viene erogato come contributo in conto capitale concesso a titolo di incentivo, sotto forma di pagamento annuale, in base ai costi di iscrizione e certificazione realmente sostenuti ed in base ai giustificativi di spesa che attestano sia l'ammontare che la natura dei costi stessi.

Il sostegno per la partecipazione ad uno o più regimi di qualità può essere riconosciuto per un massimo di cinque anni consecutivi, a partire da quello di prima partecipazione con iscrizione allo specifico sistema di controllo. Dato atto che la programmazione del PSR 2014-2020, cessando la sua durata al 31.12.2020, non consente di assumere impegni finanziari oltre tale data, alle ditte dichiarate ammissibili e finanziabili per la prima volta con il presente bando può essere assicurata, all'attualità, la corresponsione dell'aiuto solo per quattro delle cinque annualità d'impegno previste dal PSR, fermo restando il rispetto, da parte della ditta, dell'impegno per cinque anni.

5.3. Limiti stabiliti all'intervento

Per ogni soggetto aderente e ritenuto ammissibile è riconosciuto l'importo massimo di spesa ammissibile di 3.000,00 euro/anno, indipendentemente dal numero di regimi di qualità ai quali esso partecipa e dall'entità complessiva della spesa dichiarata (ivi compreso l'eventuale importo relativo alla conferma seconda annualità).

Per le domande presentate dalle associazioni di agricoltori per le loro imprese agricole, il massimale di 3.000,00 euro/anno è da intendersi riferito ad ogni impresa agricola individuata ai fini dell'approccio collettivo.

5.4. Cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Il P.S.R. assicura che la medesima spesa non venga finanziata due volte (no-duble funding) da differenti Fondi strutturali e d'investimento europei o da altri programmi o strumenti dell'Unione (art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 59 del Reg. (UE) 1305/2013).

Gli aiuti per la "nuova adesione" al regime di qualità della produzione biologica di cui all'Art. 16, comma 1 lettera a) del Reg. (UE) n. 1305/13 **NON SONO COMPATIBILI** con gli aiuti previsti dalla **Misura 11** Agricoltura biologica – Sottomisura 11.1 - Tipologia d'intervento 11.1.1 – Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica e 11.2.1 – Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica.

Gli aiuti per la "nuova adesione" al sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) di cui all'Art. 16, comma 1 lettera b) del Reg. (UE) n.1305/13 **SONO COMPATIBILI** con gli aiuti previsti dalla **Misura 10** Pagamenti agro-climatico-ambientali – Sottomisura 10.1 - Tipologia di intervento 10.1.1 – Produzione integrata.

6. DOMANDA DI SOSTEGNO

6.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di sostegno

A valere sul presente bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno o individualmente (**approccio singolo**) o attraverso una associazione di produttori (**approccio collettivo**) per la prima annualità di partecipazione al regime di qualità (prima adesione), riferita all'anno 2017.



Lo stesso richiedente può presentare più di una domanda di sostegno in relazione a diversi regimi di qualità cui intende aderire (oltre all'eventuale domanda di conferma per la seconda annualità, se già soggetto beneficiario per altro regime nell'ambito del bando annualità 2016), **nel limite del massimale annuo di € 3.000,00** (euro tremila,00), importo comprensivo anche di eventuale conferma.

Con particolare riferimento all'approccio collettivo, lo stesso agricoltore può essere compreso tra i soggetti elencati in una domanda di sostegno presentata da un'associazione, anche quando presenti una propria domanda di sostegno relativa ad altro diverso regime. Resta fermo l'importo massimo concedibile di 3.000,00 euro all'anno solare per singolo agricoltore.

Non possono invece essere presentate dallo stesso richiedente, né singolarmente né tramite l'associazione, più domande di sostegno per lo stesso regime.

Qualora il richiedente risulti presente sia tra i soggetti elencati in una domanda di sostegno presentata da un'associazione che in una domanda di sostegno singola per il medesimo regime/prodotto, viene considerata inammissibile quella con approccio singolo.

Non possono invece essere presentate dallo stesso richiedente, né singolarmente, né tramite l'associazione, più domande di sostegno per i regimi di qualità biologico e SQNPI.

NB: Qualora il richiedente risulti presente sia tra i soggetti aderenti/partecipanti al regime di qualità biologico che in quello del SQNPI, quella al SQNPI viene considerata inammissibile.

La domanda di conferma per gli anni successivi al primo deve essere presentata annualmente sui pertinenti bandi, per un periodo massimo complessivo di cinque anni consecutivi (per il presente avviso vedi nota punto 1.1).

A **pena di irricevibilità**, la domanda di aiuto va presentata esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN, entro i **60 giorni** successivi alla data di pubblicazione del presente Avviso sul sito **www.regione.abruzzo.it/agricoltura**. A fini meramente notiziali, il presente Avviso viene inoltre pubblicato sul BURAT e nella sezione del sito della Regione Abruzzo "Amministrazione Trasparente – Sezione Sovvenzioni, Contributi, Sussidi, Vantaggi economici".

La domanda di aiuto deve essere compilata e trasmessa per via telematica utilizzando il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN), disponibile all'indirizzo www.sian.it, previa apertura e aggiornamento del fascicolo aziendale informatizzato. I dati inseriti nel fascicolo aziendale e rilevanti ai fini delle domande, saranno automaticamente importati nelle domande e saranno modificabili solo attraverso l'aggiornamento del fascicolo. La fase di predisposizione del fascicolo aziendale validato dal proponente è propedeutica alla presentazione della domanda di aiuto che sarà compilata sulla base dei dati contenuti nel fascicolo aziendale.

Si fa presente che le funzionalità software realizzate in ambito SIAN consentono al beneficiario anche la **presentazione in proprio (in qualità di utente qualificato)** della domanda di sostegno on-line (e della domanda di pagamento) seguendo le istruzioni contenute nel documento aggiornato sull'utilizzo della firma elettronica per lo sviluppo rurale (PSR) presente nell'area pubblica del portale SIAN, raggiungibile al seguente indirizzo: <http://www.sian.it/portale-sian/sottosezione.jsp?pid=9>.

NB: Le eventuali richieste da parte dei professionisti di abilitazione al sistema SIAN devono pervenire all'ufficio competente (pietro.dipaolo@regione.abruzzo.it) almeno 15 giorni prima della chiusura del bando, pena il mancato rilascio della stessa.



Una volta inseriti tutti i dati della domanda sarà possibile stamparla: a tal fine il sistema SIAN propone due tipologie di stampa:

- stampa provvisoria: consente di stampare la domanda compilata, verificare se i dati inseriti sono corretti ed eventualmente correggerli;
- stampa definitiva: assegna alla domanda il codice univoco (BARCODE) di domanda AGEA. Dopo la stampa definitiva non è più possibile modificare i dati contenuti nella domanda che risulta in stato di "STAMPATA".

In caso di **utente istituzionale** (Regione, CAA, libero professionista) segue la firma OTP (One Time Password) del beneficiario: il sistema produce il modello "Conferma firma OTP" che l'agricoltore sottoscrive con firma autografa. La fase successiva è quella della firma con PIN statico, rilascio e protocollazione domanda che consiste nell'invio telematico della stessa. La domanda risulta in stato RILASCIATA (PROTOCOLLATA).

In caso di **utente qualificato** (Operatore agricolo) segue il rilascio domanda con OTP (One Time Password): l'utente qualificato rilascia e protocolla la domanda su SIAN. La domanda risulta in stato RILASCIATA (PROTOCOLLATA).

La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della domanda.

Tutta la documentazione di cui al successivo punto 6.2 deve essere allegata alla domanda in formato elettronico.

Sino a 15 giorni prima della scadenza dei termini di presentazione delle domande di sostegno, gli aspiranti beneficiari possono richiedere al Servizio Promozione delle Filiere chiarimenti procedurali e documentali esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: dpd019@pec.regione.abruzzo.it. Le FAQ e le relative risposte saranno pubblicate sul sito www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

6.2. Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Unitamente alla documentazione richiesta sulla base della modulistica e delle procedure previste da AGEA, alla domanda sono allegati i seguenti documenti:

- a) elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda di sostegno;
- b) copia documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda di sostegno;
- c) copia della richiesta dell'impresa agricola di adesione/partecipazione al regime di qualità prescelto ovvero attestazione dell'OdC circa la richiesta di adesione/partecipazione/inserimento nel regime prescelto;
- d) n. 1 preventivo dell'ente di certificazione autorizzato al controllo del prodotto indicato nella domanda, se la domanda ha per oggetto la nuova adesione al regime di qualità delle DOP-IGP dei prodotti agricoli e alimentari o delle DOP-IGP dei vini;
- e) n. 3 preventivi di enti di certificazione autorizzati al controllo delle produzioni biologiche, se la domanda ha per oggetto la nuova adesione al regime di qualità della produzione biologica;
- f) n. 3 preventivi di enti di certificazione autorizzati al controllo delle produzioni del SQNPI, se la domanda ha per oggetto la nuova adesione al SQNPI;
- g) n. 3 preventivi di enti di certificazione autorizzati al controllo del prodotto indicato nella domanda, se la domanda ha per oggetto la nuova adesione ad altri sistemi riconosciuti;
- h) n. 3 preventivi per le analisi in autocontrollo, svolte in laboratori riconosciuti dal Mipaaf o accreditati da Accredia in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, necessarie per la certificazione, se previste dai relativi piani di controllo;
- i) dichiarazione del beneficiario, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, nella quale si attesta di non richiedere altre agevolazioni pubbliche per i costi di iscrizione, partecipazione e certificazione oggetto del presente avviso; nel caso di un'organizzazione di produttori che gestisce un programma operativo approvato contenente azioni similari, l'impegno a non richiedere un



sostegno per le azioni già inserite nel quadro del programma operativo presentato dall'OP a valere sulle misure previste nella relativa OCM (Organizzazione Comune di Mercato), al fine del rispetto del principio del "non-doppio finanziamento" (no-duble funding); in caso di adesione al regime biologico di non aderire alla Misura 11 Agricoltura biologica – Sottomisura 11.1 - Tipologia d'intervento 11.1.1 – Pagamenti per la conversione all'agricoltura biologica e 11.2.1 – Pagamenti per il mantenimento dell'agricoltura biologica.

In caso di **domanda di prima adesione presentata con approccio collettivo** dall'associazione di produttori dovranno essere allegati altresì:

- j) copia dell'atto costitutivo e dello statuto vigente dell'Associazione richiedente;
- k) dichiarazione con elenco delle imprese agricole associate richiedenti il sostegno, con indicazione del nome/ragione sociale e del CUA di ciascun nuovo aderente al regime;
- l) atto dell'organo amministrativo dell'Associazione che approva l'intervento e autorizza il legale rappresentante a presentare le domande di sostegno e di pagamento a valere sulla presente sottomisura per gli associati e, pertanto, a corrispondere i costi di certificazione agli Organismi di Controllo e a ricevere il pagamento da parte dell'Organismo Pagatore AGEA, assumendosi ogni responsabilità conseguente rispetto all'Amministrazione regionale;
- m) mandato da parte degli agricoltori associati richiedenti il sostegno a presentare la domanda di sostegno e di pagamento, secondo lo schema di mandato di cui all'allegato B), sottoscritto dai rappresentanti legali delle imprese agricole e dell'associazione in data antecedente la presentazione della domanda di sostegno.

NB: In caso di obbligo di tre preventivi occorre indicare la motivazione della scelta mediante apposita relazione. I preventivi devono essere intestati al singolo beneficiario ovvero all'associazione. In caso di presentazione della domanda con approccio collettivo sarà necessario che il preventivo riporti l'indicazione della spesa preventivata per ogni singolo produttore.

7. IL PROCESSO VALUTATIVO

7.1. Criteri di selezione e punteggi

Le graduatorie di merito nell'ambito della sottomisura 3.1 – Intervento 3.1.1 sono definite sulla scorta dei seguenti Criteri di Selezione, così come approvati dal CdS ed adottati dall'AdG:

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Adesione a progetti integrati di filiera (PIF).	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 10 punti: adesione ad un PIF • 0 punti: nessuna adesione

- Il punteggio è attribuito sulla base dell'adesione del soggetto richiedente ad un progetto integrato di filiera (PIF). **CRITERIO NON APPLICABILE AL PRESENTE AVVISO.**

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Giovani agricoltori insediati ai sensi del Reg. 1305/2013 (profilo soggettivo del beneficiario con riferimento all'età anagrafica)	Fino a 10 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 10 punti: età minore di 40 anni • 0 punti: età superiore a 40 anni



- Il punteggio è attribuito sulla base dell'età minore di 40 anni compiuti dal soggetto richiedente alla data di scadenza di presentazione della domanda di sostegno.
IL CRITERIO VERRA' APPLICATO ALLORCHÉ ALLA DATA DI SCADENZA DEL PRESENTE AVVISO SIA STATA PUBBLICATA LA GRADUATORIA DEFINITIVA DELLA SOTTOMISURA 6.1 – INTERVENTO 6.1.1.

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Collocazione delle aziende agricole in territori svantaggiati (art. 32 del Reg. 1305/2013) e in aree Natura 2000	Fino a 20 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 20 punti: azienda localizzata interamente in entrambe le aree • 15 punti: azienda localizzata prevalentemente (>50%) in entrambe le aree • 10 punti: azienda localizzata prevalentemente (>50%) in una sola tipologia di area • 0 punti: azienda non prevalentemente (< 50%) localizzata in zona svantaggiata o Natura 2000

- Il punteggio è attribuito sulla base della localizzazione della superficie (SAU) dell'azienda in area Natura 2000 e/o zona svantaggiata rispetto alla superficie (SAU totale) indicata nel proprio fascicolo aziendale.

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Coerenza con l'obiettivo trasversale innovazione	Fino a 40 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 40 punti: adesione ad almeno uno dei regimi di qualità DOP/IGP del settore oleicolo o ortofrutticolo o zootecnico o zafferano • 20 punti: adesione ad un regime di qualità DOP/IGP in altri settori • 4 punti: adesione ad altro regime di qualità diverso da DOP/IGP

- Il punteggio è attribuito in base al prodotto appartenente ad uno dei regimi di qualità ammissibili al sostegno come indicato dall'art. 16, par. 1 del reg. (UE) n.1305/2013, indicati nella domanda di aiuto.

Criterio di selezione	Punteggio	Modalità di valorizzazione dei criteri di selezione
Adesione a regimi di qualità a valenza ambientale	Fino a 20 punti	<ul style="list-style-type: none"> • 20 punti: adesione al regime di qualità biologico e ad almeno un altro regime a valenza ambientale • 10 punti: adesione al regime di qualità biologico/equiparato • 0 punti: assenza di adesione a regimi di qualità a valenza ambientale



- Il punteggio è attribuito con riferimento all'adesione dell'azienda al regime biologico (ivi compreso il SQNPI/SQNZ) e altre certificazioni di qualità a valenza ambientale tra quelle ammesse al sostegno della sottomisura, indicato nella domanda di aiuto.

7.2. Acquisizione delle domande e assegnazione per la valutazione

Scaduti i termini per la presentazione delle istanze, si procederà al protocollo ed alla presa in carico delle domande di sostegno. L'iter istruttorio viene avviato presso gli uffici competenti mediante l'individuazione del responsabile del procedimento e del/degli incaricato/i delle valutazioni di ricevibilità, prevalutazione di idoneità-ammissibilità, merito che verranno comunicati ai beneficiari ai sensi della L.241/90, mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Abruzzo.

7.3. Ricevibilità delle istanze

Gli uffici competenti avvieranno le istruttorie delle domande in ordine di arrivo.

La valutazione di ricevibilità è volta ad accertare la regolarità formale dell'istanza.

La regolarità formale dell'istanza è accertata dal Servizio Promozione delle Filiere mediante l'esame della:

- presentazione entro i termini previsti;
- completezza della documentazione allegata;
- sottoscrizione dell'istanza;
- presenza di valido documento di identità.

Sono dichiarate irricevibili, con conseguente esclusione dalle ulteriori fasi valutative, le domande:

- presentate oltre i termini stabiliti;
- non "rilasciate" dal sistema;
- prive della firma del richiedente;
- prive della copia di documento di identità valido;
- prive di taluno dei documenti richiesti.

Gli incaricati dell'istruttoria concluderanno la verifica della ricevibilità con la redazione e sottoscrizione di una check-list di controllo distinguendo le domande ricevibili da quelle non ricevibili. In caso di esito negativo della valutazione, l'istanza è dichiarata non ricevibile e viene archiviata.

L'avvenuta esclusione dell'istanza è comunicata al beneficiario mediante PEC.

➤ *Riesame a conclusione della fase di ricevibilità*

E' consentito in questa fase proporre istanza di riesame esclusivamente con riferimento a motivi che abbiano determinato l'**irricevibilità** della domanda. Il riesame va proposto a mezzo PEC al Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere entro 10 giorni dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: dpd019@pec.regione.abruzzo.it.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio Promozione delle Filiere provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare la ricevibilità o l'irricevibilità della domanda, dandone comunicazione all'interessato a mezzo PEC.

In caso di esito positivo della valutazione, l'istanza è dichiarata ricevibile ed è avviata alla valutazione di ammissibilità.



7.4. Ammissibilità delle istanze

La valutazione di ammissibilità consiste, in prima istanza, nella rilevazione del possesso autodichiarato di un punteggio minimo pari ad almeno il 30% di quello massimo attribuibile. A tal fine, le domande ricevibili sono disposte nell'ordine determinato dai punteggi autodichiarati dai richiedenti nella domanda di sostegno.

Sono dichiarate immediatamente inammissibili le domande che totalizzano in tal modo un punteggio inferiore al 30% di quello massimo attribuibile.

Le domande con autopunteggio \geq al 30% sono sottoposte alla valutazione degli ulteriori profili di ammissibilità procedendo nell'ordine di punteggio (dall'alto verso il basso) come sopra determinato, fino a concorrenza di una domanda cumulata di finanziamento pari al 150% delle disponibilità finanziarie del bando. Qualora più domande risultino ex aequo rispetto all'ultima posizione utile disponibile, la valutazione è completata per tutte. Le domande che nel predetto ordine dispositivo siano collocate in posizione che eccede quella corrispondente all'importo sopra indicato sono dichiarate inammissibili per insussistenza di capienza finanziaria e non sono sottoposte alle ulteriori fasi valutative.

L'accertamento degli ulteriori profili di ammissibilità, circoscritto all'universo delle istanze come sopra definito, attiene alla verifica:

1. della coerenza dell'operazione oggetto della domanda con gli obiettivi della misura;
2. della congruità dell'investimento proposto con gli obiettivi del bando;
3. della rispondenza della documentazione prodotta, sotto il profilo formale e contenutistico, a quanto previsto dal bando;
4. del rispetto dei requisiti minimi, di limiti e divieti fissati dal bando;
5. la ragionevolezza dei costi presentati, della conformità di essi rispetto alla categoria di operazione che si vuole realizzare;
6. l'eventuale impiego di prezzari;
7. la presenza di almeno tre preventivi (ovvero un unico preventivo) per ciascuna fornitura/servizio da acquisire e le motivazioni di scelta del preventivo selezionato;
8. il rispetto di ogni altra condizione di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi definiti nel sistema VCM.

Qualora le eventuali **integrazioni documentali** richieste dal Servizio, decorso il termine di 10 (dieci) giorni di calendario a ciò fissato dallo stesso, risultino inidonee a rendere i documenti rispondenti, sul piano formale e/o contenutistico, alle prescrizioni del bando, la domanda di sostegno è dichiarata inammissibile ed esclusa dalle successive fasi valutative.

➤ *Riesame a conclusione della fase di ammissibilità*

Tutte le cause di inammissibilità sono comunicate al richiedente mediante PEC, con assegnazione del termine di giorni 10 per esperire reclamo a mezzo PEC al Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere entro 10 giorni dal ricevimento delle PEC di cui sopra al seguente indirizzo: dpd019@pec.regione.abruzzo.it.

Qualora la causa di inammissibilità verta sull'insussistenza di capienza finanziaria, l'istanza di riesame può riguardare unicamente la correzione di errori materiali di ricognizione del punteggio autodichiarato.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio Promozione delle Filiere provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità della domanda, dandone comunicazione all'interessato a mezzo PEC.



Una volta conclusa la valutazione di ammissibilità, si procede alla valutazione di merito.

7.5. Valutazione di merito

Per tutte le domande risultate ammissibili si procede con la valutazione di merito.

Essa consiste nella valorizzazione, a cura di incaricati del Servizio Promozione delle Filiere, dei progetti attraverso l'applicazione a ciascuno di essi dei punteggi contemplati nei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza e indicati al precedente par. 7.1.

Ultimata la valorizzazione delle domande, si procede a confermarne o meno l'idoneità: essa si consegue con un punteggio definitivo non inferiore al 30% di quello massimo attribuibile. L'eventuale inidoneità definitiva è comunicata al richiedente a mezzo PEC. Parimenti è comunicata l'esclusione dalla graduatoria agli aspiranti beneficiari cui sia riconosciuto un punteggio definitivo inferiore alla soglia che ha determinato l'inammissibilità per insufficiente capienza finanziaria ai sensi del paragrafo 7.4.

7.6. Approvazione della graduatoria

Il Responsabile del Servizio Promozione delle Filiere approva, con proprio provvedimento, una **graduatoria provvisoria**, che consta dei seguenti documenti:

- l'elenco provvisorio, in ordine di punteggio, delle domande ammissibili e finanziabili, indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- l'elenco provvisorio, in ordine di punteggio, delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili per difetto di risorse;
- l'elenco provvisorio delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l'accesso ai benefici;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate inammissibili o escluse;
- l'elenco definitivo delle domande dichiarate irricevibili.

L'atto è pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura.

La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes. L'avvenuta pubblicazione è altresì comunicata tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

Una volta pubblicata la graduatoria provvisoria, sul sistema viene registrata la chiusura di tale fase, associando all'evento la data di pubblicazione e il nominativo del funzionario responsabile.

➤ Riesame

Gli interessati possono produrre, nel termine di 10 (dieci) giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, **richiesta di riesame del punteggio o del contributo assegnato** solo per ragioni desumibili dalla documentazione già prodotta. Il riesame non può vertere su profili di ricevibilità o di inammissibilità, in quanto già oggetto di atti definitivi.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio Promozione delle Filiere provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità della richiesta, dandone comunicazione all'interessato a mezzo PEC.

Le domande oggetto di richiesta di riesame sono segnalate sul sistema ai fini della riapertura delle funzioni. Completato il riesame, previa comunicazione agli interessati del relativo esito, il Dirigente del Servizio Promozione delle Filiere adotta la **graduatoria definitiva**, che consta dei seguenti documenti:



- l'elenco definitivo, in ordine di punteggio, delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, finanziabili in relazione alla disponibilità di risorse, indicando per ciascuna la spesa ammissibile e il contributo concedibile;
- l'elenco definitivo, in ordine di punteggio, delle domande ammissibili per le quali risulti confermato il possesso del punteggio minimo, non finanziabili in relazione alla disponibilità di risorse;
- l'elenco definitivo delle domande inammissibili per le quali non risulti confermato il possesso del punteggio minimo per l'accesso ai benefici;
- l'elenco definitivo delle domande escluse.

L'elenco dei beneficiari è soggetto alle forme di pubblicizzazione previste dalla normativa comunitaria e dalle disposizioni in materia di trasparenza degli atti amministrativi. L'atto relativo all'approvazione della graduatoria definitiva verrà pubblicato sul sito internet della Regione Abruzzo: www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione Trasparente".

La pubblicazione ha valore di notifica erga omnes. L'avvenuta pubblicazione è altresì comunicata tramite PEC ai soggetti interessati o da essi formalmente delegati.

8. CONCESSIONE DEI BENEFICI

8.1. Concessione e provvedimento

Sono ammessi ai benefici i soggetti inclusi nell'elenco definitivo dei beneficiari nuovi aderenti fino a concorrenza dello stanziamento.

L'ultima domanda in posizione utile di graduatoria è finanziata fino a concorrenza della residua disponibilità, sempre che il beneficiario dichiari espressamente la disponibilità a realizzare interamente l'intervento con il contributo ridotto (punto 4.11 Linee guida operative).

Le risorse indicate al par. 5.1 del presente Avviso costituiscono il limite finanziario di utilizzabilità della corrispondente graduatoria. Nell'ambito dell'elenco definitivo dei soggetti idonei, possono essere disposti eventuali scorrimenti entro tale importo.

L'ammissione ai contributi è disposta con provvedimento del dirigente del Servizio Promozione delle Filiere. Per ciascun soggetto ammesso il provvedimento di concessione specifica:

- numero identificativo della domanda di aiuto attribuito dal sistema SIAN;
- nominativo beneficiario o ragione sociale;
- codice fiscale o P. IVA;
- codice unico di progetto
- spesa ammessa;
- contributo concesso;
- la data massima per l'inizio dell'intervento e quella per la sua conclusione.

All'atto è allegato il quadro economico della spesa approvata (con le eventuali revisioni della spesa ammessa). Il provvedimento di concessione è notificato tramite PEC ai beneficiari o soggetti da essi formalmente delegati.

8.2. Varianti

Le Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020, al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, raccomandano, fatti salvi i casi espressamente previsti dalla normativa vigente, di ridurre al minimo le varianti, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati.



Sono considerate varianti per la presente sottomisura:

- il cambio di beneficiario;
- il cambio dell'organismo di controllo prescelto.

Il beneficiario può richiedere, dopo la concessione dei benefici, **una sola variante** debitamente motivata con l'illustrazione di fondate ragioni tecniche e/o economiche, o cause di forza maggiore sopravvenute di natura non soggettiva. Le varianti devono essere preventivamente richieste e autorizzate dal Servizio Promozione delle Filiere.

Nel caso di cambio del beneficiario, per cessione totale o parziale dell'azienda, ai sensi dell'art. 8 del Reg (CE) n. 809/2014 e ferme restando le eventuali ulteriori disposizioni da parte dell'Organismo Pagatore – AGEA, dopo la concessione dell'aiuto nel periodo di esecuzione dell'impegno, al beneficiario (cedente) può subentrare un altro soggetto (cessionario) a seguito di fusione, scissione, conferimento o cessione di azienda, purché questo sottoscriva, con le medesime modalità del cedente, le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal soggetto richiedente in sede di domanda.

Il Servizio Promozione delle Filiere verifica, con riferimento al nuovo soggetto, la sussistenza dei requisiti di ammissibilità e priorità, e nel caso accerti la sussistenza di tali condizioni determina l'autorizzazione alla domanda di variante per subentro e lo comunica al nuovo beneficiario.

Qualora, invece, il Servizio accerti il difetto dei requisiti comunica al cessionario il rigetto della domanda di variante per subentro e le modalità per attivare l'eventuale ricorso e al cedente l'avvio della procedura di revoca.

Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche agli obiettivi e ai parametri che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilità stessa. In ogni caso deve essere garantito il mantenimento delle condizioni di ammissibilità e dei criteri di selezione che hanno determinato l'approvazione della domanda di sostegno.

8.3 Proroghe

Il beneficiario, per la realizzazione degli interventi ovvero per la presentazione della domanda di pagamento, può richiedere, per ragioni oggettive comprovate da motivazioni adeguate, **una sola proroga** per un periodo non superiore a tre mesi oltre le scadenze prefissate, fatto salvo in ogni caso il limite temporale massimo del programma nonché le cause di forza maggiore e le circostanze eccezionali (Art. 2, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 1306/2013).

La proroga è valutata e, se del caso, formalmente assentita dal Servizio Promozione delle Filiere entro 15 giorni dalla ricezione della richiesta.

9. DOMANDA DI PAGAMENTO

9.1. Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Le domande di pagamento sono le richieste di erogazione del contributo a seguito di ammissione a finanziamento. Il contributo è erogato annualmente, in un'unica soluzione, come saldo finale previa verifica di esso. **La domanda di pagamento relativa al saldo annuale deve essere presentata entro i 30 giorni successivi alla conclusione dei termini previsti per l'esecuzione degli interventi** (cfr. paragrafo 4.3).

Il soggetto richiedente presenta la domanda di saldo alla Regione Abruzzo esclusivamente secondo le modalità procedurali fissate dall'AGEA, utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAN. La data di rilascio della domanda nel portale SIAN è la data di presentazione della stessa.



9.2. Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

La richiesta di pagamento del saldo (annuale) deve essere corredata, di regola, dalla seguente documentazione:

- a) elenco riepilogativo dei documenti trasmessi con la domanda;
- b) copia documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della domanda;
- c) quadro riepilogativo delle spese sostenute (in forma di quadro sinottico);
- d) copia conforme delle fatture debitamente quietanzate o altra documentazione equivalente emesse dall'Organismo di Controllo o da Laboratori analisi, da cui si evince la natura e l'ammontare della spesa sostenuta. In caso di domande effettuate dalle associazioni di produttori con approccio collettivo per conto dei propri associati le fatture dovranno essere intestate all'associazione dei produttori, ma dovranno riportare, in modo da permettere di determinare in maniera inequivocabile la competenza e la specifica della singola spesa imputata al singolo produttore, la denominazione, il CUAA, la qualificazione e quantificazione della spesa sostenuta per ciascuno (fattura parlante, con specifica di costo certificazione per singolo prodotto/regime). Tutte le fatture devono obbligatoriamente riportare con chiarezza il riferimento al PSR Abruzzo 2014-2020 quale spesa rendicontata ai fini degli aiuti previsti dal tipo di operazione 3.1.1. pena l'inammissibilità dell'importo relativo;
- e) tracciabilità dei pagamenti effettuati, ricordando che tutti i pagamenti devono essere effettuati solo dal beneficiario del contributo e non da soggetti terzi, pena la parziale o totale revoca del contributo spettante (estratto conto bancario, con evidenziazione dei movimenti di interesse, a dimostrazione dei pagamenti effettuati e copia dei bonifici, delle ricevute bancarie o altra idonea documentazione equivalente);
- f) dichiarazione del beneficiario, rilasciata ai sensi del DPR 445/2000, attestante che le fatture allegare alla richiesta di verifica dello stato finale dei lavori finanziati sono state regolarmente liquidate e pagate per gli importi in esse indicati, che si è provveduto a tutti i conseguenti adempimenti fiscali previsti dalle vigenti leggi e che non sono state emesse su tali fatture note di accredito; che per le spese relative, oggetto di accertamento, non si è beneficiato di altri contributi pubblici e che le attività contemplate nei documenti giustificativi concernono la realizzazione degli interventi previsti nella domanda di aiuto approvata dalla Regione Abruzzo;
- g) dichiarazioni liberatorie di quietanza delle fatture rilasciate dagli OdC o da altre eventuali ditte fornitrici di servizi (es. laboratori di analisi) e copia del DURC in corso di validità dei medesimi.

Ulteriori documenti specifici richiesti sono:

- **Documento rilasciato dall'ente di certificazione** attestante, per ogni soggetto aderente:

- a) gli estremi del/i certificato/i di conformità rilasciato/i e/o di permanenza nel regime, oppure
- b) i termini previsti per la risoluzione di non conformità, oppure
- c) i motivi del mancato inserimento nel sistema di controllo (rinuncia, ecc.).

Solo la situazione di irregolarità grave, con esclusione dal sistema di controllo nell'anno di riferimento, porterà alla decadenza della domanda.

9.3. Istruttoria della domanda di pagamento

L'istruttoria delle domande di pagamento, a qualsiasi titolo prodotte, compete al Servizio Promozione delle Filiere, nel rispetto di quanto stabilito dalle "Linee guida regionali"; essa prevede lo svolgimento di verifiche amministrative e tecniche dirette ad:

- accertare la congruità delle spese dedotte con la domanda di aiuto ammessa;
- accertare la completezza, attendibilità, ragionevolezza delle spese della domanda alla luce della documentazione ad essa allegata.



In sede di accertamento di avvenuta partecipazione al regime di qualità indicato, il soggetto beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione tutta la documentazione sia tecnica che amministrativa che venga ritenuta necessaria ai fini della verifica della corretta partecipazione. L'accertamento dell'avvenuta partecipazione e il controllo e correttezza della documentazione presentata dai beneficiari saranno eseguiti entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione del saldo; all'esito di detti controlli sarà redatto il verbale di accertamento di avvenuta partecipazione e certificazione del prodotto con proposta di liquidazione del contributo. L'erogazione del contributo ai beneficiari compete all'Organismo Pagatore AGEA.

10. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Il beneficiario ha l'obbligo di:

- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) o una codificazione contabile adeguata;
- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa, in originale, delle spese sostenute;
- assicurare la massima collaborazione in occasione di verifiche e sopralluoghi che l'Amministrazione concedente, l'Organismo Pagatore nonché i Servizi Comunitari, riterranno di effettuare, nonché l'accesso ad ogni altro documento utile ai fini dell'accertamento.

Nel rispetto della tracciabilità delle operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, e per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese inerenti l'adesione a regime/metodo indicato, il beneficiario deve effettuare il pagamento di tutte le spese sostenute esclusivamente con le seguenti modalità:

- bonifico bancario indicando nella causale il numero, la data della fattura di riferimento e la tipologia di pagamento;
- ricevuta bancaria;
- assegno circolare o bancario non trasferibile;
- carta di credito;
- bollettino postale.

Per tutte le modalità di pagamento consentite le operazioni devono essere effettuate utilizzando un conto corrente dedicato o una codificazione contabile adeguata.

Non sono ammessi in nessun caso e per nessun importo pagamenti in contanti.

11. ESCLUSIONE, DECADENZA, REVOCA, IRREGOLARITÀ, RIDUZIONI, RECUPERI

Fatte salve le fattispecie già individuate in narrativa, costituiscono sempre:

a) **Motivo di esclusione** dalle successive fasi del procedimento valutativo:

- Accertamento dell'irricevibilità della domanda di sostegno;
- Accertamento dell'inammissibilità della domanda di sostegno;

b) **Motivo di decadenza** dai benefici:

- Mancato rispetto di impegni, obblighi e vincoli;
- Perdita sopravvenuta di requisiti da possedere per l'intera durata dell'operazione;
- Mancato raggiungimento degli obiettivi in relazione ai quali i contributi sono stati concessi;
- Mancato raggiungimento della percentuale di spesa minima del 70% rispetto a quella inizialmente ammessa;
- Decorrenza del termine fissato per l'avvio delle attività;
- Decorrenza del termine fissato per la conclusione dell'intervento;



- Esito sfavorevole delle procedure di rilascio della certificazione "antimafia";
- Accertamento, da parte della struttura competente di irregolarità (difformità e/o inadempienze) che comportano la decadenza dal contributo;
- Mancata realizzazione dell'intervento;
- Rinuncia da parte del beneficiario;
- Rifiuto del beneficiario a cooperare al buon esito di qualsiasi attività di controllo presso l'azienda, in ottemperanza con quanto stabilito dall'articolo 59, c. 7 del reg. (UE) 1306/2014.

Nell'ipotesi di rinuncia da parte del beneficiario non è necessario dare comunicazione di avvio del procedimento di decadenza, atteso che si tratta di istanza proveniente dal beneficiario stesso.

c) Motivo di revoca dei benefici:

- Avveramento di una fattispecie di decadenza, ove siano stati già erogati contributi;
- Accertamento ex post di indicazioni o dichiarazioni non veritiere di fatti, stati e situazioni determinanti ai fini del rilascio del contributo;
- Mancato rispetto degli obblighi e dei vincoli stabiliti dal bando o dall'atto di concessione del contributo;
- In ipotesi di indicazioni non veritiere tali da indurre l'Amministrazione in grave errore;
- Mutamento della situazione di fatto;

La revoca comporta il recupero delle eventuali somme già erogate, maggiorate degli interessi previsti dalle norme in vigore, salvo le circostanze di forza maggiore che configurano eventi indipendenti dalla volontà dei beneficiari, tali da non poter essere da questi previsti, pur con la dovuta diligenza, di cui all'articolo 2 del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e che impediscono loro di adempiere, in tutto o in parte, agli obblighi e agli impegni derivanti dalle presenti disposizioni attuative:

- a) il decesso del beneficiario;
- b) l'incapacità professionale di lunga durata del beneficiario;
- c) una calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda;
- d) la distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;
- e) un'epizootia o una fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario;
- f) l'esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda.

Le cause di **forza maggiore** e **le circostanze eccezionali** trovano applicazione principalmente nelle seguenti fattispecie:

- 1) rinuncia senza restituzione del premio;
- 2) ritardo nella realizzazione dell'operazione e nella richiesta di erogazione di contributo;
- 3) ritardo nella presentazione di integrazioni, istanze previste dalle vigenti disposizioni o richieste dall'Amministrazione;
- 4) proroghe ulteriori rispetto all'unica proroga prevista.

La possibilità di invocare le cause di forza maggiore e/o le circostanze eccezionali sussiste solo a condizione che l'esistenza delle medesime, unitamente alla documentazione ad esse relativa, sia comunicata alla Struttura regionale competente entro 15 giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui l'interessato è in grado di provvedervi, pena il mancato riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali.

Il riconoscimento della causa di forza maggiore e/o delle circostanze eccezionali non comporta la restituzione di eventuali importi già liquidati al beneficiario.

La documentazione probante, per ciascun caso previsto dall'art. 2 del regolamento (CE) n. 1306/2014, viene di seguito riportata:



a) decesso del beneficiario:

- dichiarazione sostitutiva di certificazione di decesso del titolare, ai sensi dell'art. 46 DPR 445 del 28 dicembre 2000, da parte del nuovo richiedente unitamente al documento di identità in corso di validità;

b) incapacità professionale di lunga durata del beneficiario:

- certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale;

- atto di nomina, da parte del Tribunale, del commissario o liquidatore giudiziario per società agricole;

c) calamità naturale grave che colpisce seriamente l'azienda:

- provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato o, in alternativa il certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.) eventualmente accompagnata da perizia asseverata in originale, rilasciata da un professionista iscritto all'albo o all'ordine professionale. Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, indicando le relative particelle catastali;

d) distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento:

- provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Comune, ecc.) che accerta la particolare situazione relativamente ai fabbricati aziendali adibiti all'allevamento;

e) epizootia o fitopatia che colpisce la totalità o una parte, rispettivamente, del patrimonio zootecnico o delle colture del beneficiario:

- provvedimento dell'autorità competente (autorità veterinarie o fitosanitarie) che attesti il fenomeno e che individui gli animali o le superfici interessati all'evento

f) esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda:

- Decreto di esproprio previsto dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/2001.

La decadenza con revoca totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo eseguite dal Servizio regionale competente, dall'OP AGEA, da servizi ministeriali o comunitari, volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento degli aiuti. Essa può anche essere dichiarata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da Organi di Polizia, Carabinieri, Corpo Forestale, Guardia di Finanza, etc., anche al di fuori dei controlli rientranti nel procedimento amministrativo di contribuzione.

Il contraddittorio nella procedura di decadenza/revoca è articolato nelle seguenti fasi:

- Invio della comunicazione di avvio del procedimento;

- Esame delle controdeduzioni pervenute nel termine assegnato;

- Valutazione delle controdeduzioni ed archiviazione del procedimento;

- Valutazione delle controdeduzioni ed approvazione del provvedimento di decadenza/revoca;

- Comunicazione esiti del procedimento.

Il provvedimento di decadenza/revoca indica, oltre ai motivi, l'eventuale somma dovuta dal beneficiario – contributo indebitamente percepito aumentato degli interessi e di eventuali riduzioni per violazioni e sanzioni - e le relative modalità di restituzione.

La revoca del contributo comporta l'obbligo della restituzione delle somme eventualmente percepite con interesse calcolato al tasso legale di cui alla normativa vigente all'atto dell'accertamento della causa che la determina.

L'eventuale **restituzione** da parte del beneficiario delle somme indebitamente percepite deve avvenire all'Organismo pagatore entro 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione.



Quest'ultimo, in caso di mancata restituzione delle somme, avvia la riscossione coattiva delle somme dovute.

L'eventuale individuazione di **irregolarità** riscontrata a seguito delle attività di controllo, comporta il recupero delle somme indebitamente percepite ed l'iscrizione nel Registro Debitori del Portale SIAN. L'accertamento delle irregolarità può verificarsi durante tutto il processo di gestione e controllo nonché attraverso reclami e segnalazioni da parte di autorità esterne o soggetti terzi.

d) **Motivi di applicazione di riduzione** dei benefici:

- Decorrenza del termine fissato per la presentazione della domanda finale di pagamento;
- Mancato rispetto delle disposizioni sulla pubblicità;
- Mancato rispetto dell'obbligo di fornire i dati richiesti per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale della misura.

12. RECLAMI E RICORSI

Tutti i soggetti che fanno richiesta di finanziamento a valere sulle misure del PSR hanno facoltà di avanzare istanza di riesame al Dirigente del Servizio procedente o all'Organismo Pagatore nazionale, in relazione alla rispettiva competenza, in caso di esclusione dai benefici, di riconoscimento parziale di punteggi, del finanziamento o del pagamento.

La presentazione dell'istanza di riesame deve avvenire entro 10 giorni dalla data della PEC di comunicazione dell'esito della valutazione.

Nei 10 giorni successivi, il Servizio competente provvede all'istruttoria dell'istanza, ad opera di soggetti diversi dagli istruttori originari, e provvede con motivato atto del Dirigente, in via definitiva, a dichiarare l'ammissibilità o l'inammissibilità delle richieste, dandone comunicazione all'interessato.

I reclami e ricorsi devono essere inviati all'indirizzo di posta elettronica certificata del Servizio Promozione delle Filiere: dpd019@pec.regione.abruzzo.it ovvero all'AGEA.

Oltre a presentare richieste di riesame, contro gli atti amministrativi che costituiscono l'esito istruttorio e/o dei controlli, gli interessati possono presentare:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del procedimento.
- ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'esito del ricorso.
- ricorso al giudice ordinario, nelle sedi ed entro i termini previsti dal Codice di Procedura Civile e nelle sole ipotesi in cui vi siano contestazioni per provvedimenti di decadenza o di riduzione del contributo, intervenuti dopo l'ammissione a finanziamento.

13. CONTROLLI, RIDUZIONI E SANZIONI

13.1. Controllo degli impegni a carico dei beneficiari

Le domande di aiuto e di pagamento presentate attraverso il SIAN e gli interventi realizzati o in corso di realizzazione sono soggetti ai controlli effettuati dai competenti Servizi della Regione Abruzzo e dagli uffici dell'Organismo Pagatore, espletati nell'ambito del disposto del Regolamento di Esecuzione (UE) 809/2014 Titolo IV - misure non connesse alla superficie.

Gli impegni presi in carico dai beneficiari, sulla base del presente Avviso, sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in situ/loco ai sensi del suddetto Reg. (UE) n. 809/2014.

A seconda del tipo di intervento, detti controlli includono verifiche relative a:



- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti al tipo di intervento.

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto ed eventuali sanzioni di cui al paragrafo successivo.

13.2. Riduzioni e Sanzioni

Ai sensi del Reg. (UE) 809/2014, art. 63, il Servizio competente esamina la domanda di pagamento ricevuta dal beneficiario e stabilisce gli importi ammissibili al sostegno. Esso determina:

- a) l'importo cui il beneficiario ha diritto sulla base della domanda di pagamento e della decisione di sovvenzione;
- b) l'importo cui il beneficiario ha diritto dopo un esame dell'ammissibilità delle spese riportate nelle domanda di pagamento.

Se l'importo stabilito in applicazione della lettera a), supera l'importo stabilito in applicazione della lettera b) di più del 10 %, si applica una sanzione amministrativa all'importo stabilito ai sensi della lettera b). L'importo della sanzione corrisponde alla differenza tra questi due importi, ma non va oltre la revoca totale del sostegno.

L'eventuale riduzione del contributo, calcolata come sopra indicato, si applica anche a seguito dei controlli in loco. Tuttavia, non si applicano sanzioni se il beneficiario può dimostrare in modo soddisfacente all'autorità competente di non essere responsabile dell'inclusione dell'importo non ammissibile o se l'autorità competente accerta altrimenti che l'interessato non è responsabile.

In ogni altro caso si fa riferimento a quanto stabilito dal punto 9 (Sanzioni) delle "Linee guida operative per l'avvio dell'attuazione del PSR Abruzzo 2014-2020" – Revisione Dicembre 2016.

14. ULTERIORI INFORMAZIONI

14.1. Riferimenti e contatti

Regione Abruzzo

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca - DPD

Servizio Promozione delle Filiere – DPD 019

Via Catullo, 17 - 65127 PESCARA

Tel. 085 7671 (centralino) – 085 7672920 / 085 7672927

E-mail: franco.lacivita@regione.abruzzo.it; giuseppe.cavaliere@regione.abruzzo.it

PEC: dpd019@pec.regione.abruzzo.it

14.2. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 ss.mm.ii.) le PA interessate si impegnano a trattare tutti i dati solo per le finalità connesse e strumentali alle attività istituzionali.

L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo e può esercitarli con le modalità di cui agli artt. 8 e 9 dello stesso decreto.

I dati sono trattati in relazione alle esigenze del procedimento, ed ai conseguenti adempimenti degli obblighi legali e fiscali, con la garanzia che il trattamento dei dati personali viene svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.



I dati saranno trattati per tutta la durata del procedimento ed anche successivamente, per l'espletamento di obblighi di legge e per finalità amministrative.

Il conferimento dei dati è necessario al fine di adempiere agli obblighi previsti da leggi e regolamenti, dalla normativa dell'UE, ovvero da disposizioni impartite da Autorità a ciò legittimate dalla legge e da organi di vigilanza e controllo.

I dati potranno essere comunicati solo per adempimento a specifiche norme di legge o rapporti contrattuali.



ALLEGATO A)

REGIMI DI QUALITÀ E PRODOTTI AGRICOLI AMMISSIBILI

I regimi di qualità che l'Abruzzo intende sostenere all'interno della Misura 3 sono quelli istituiti a norma dei seguenti regolamenti e disposizioni comunitarie e nazionali, così come previsto dall'articolo 16, paragrafo 1, lettere a), b) e c):

- Regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 novembre 2012, sui regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari;
- Regolamento (CE) n. 834/2007 del Consiglio, del 28 giugno 2007, relativo alla produzione biologica;
- Regolamento (CE) n. 110/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio per le bevande spiritose;
- Regolamento (UE) n. 251/2014 per quanto concerne la definizione, la designazione, la presentazione, l'etichettatura e la protezione delle indicazioni geografiche dei prodotti vitivinicoli aromatizzati;
- Legge n. 4/2011, articolo 2, comma 3, e DM 8 maggio 2014, concernenti il Sistema di Qualità Nazionale di Produzione Integrata;
- Decreto 4337/2011 del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali che istituisce il Sistema di Qualità Nazionale Zootecnia;
- Sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale di cui all'art.16, par.1, lettera c) del regolamento UE n. 1305/2013 relativamente ai sistemi di certificazione volontaria conformi al Reg CE n 1760/2000 così come modificato dal Reg. CE n 653/2014, per quanto riguarda l'identificazione elettronica dei bovini e l'etichettatura delle carni bovine.
- Gli schemi di qualità volontari per essere supportati devono rientrare nel "best practice guidelines" dell'Unione Europea e consultabili in: <http://eurlex.europa.eu> (GUUE 2010/C341);

A) regimi di qualità ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera a) del regolamento (UE) n. 1305/2013:

1. Regime di qualità delle DOP e IGP dei prodotti agricoli e alimentari (reg. (UE) n. 1151/2012) – Prodotti agricoli registrati nello specifico registro dell'Unione (DOOR):

Olio extravergine di oliva "Aprutino-Pescarese" DOP
Olio extravergine "Colline Teatine" DOP
Olio extravergine di Oliva "Pretuziano delle Colline Teramane" DOP
Zafferano dell'Aquila DOP
Salamini Italiani alla cacciatora DOP (interregionale)
Oliva Ascolana del Piceno DOP (interregionale)
Carota dell'Altopiano del Fucino IGP



Patata del Fucino IGP
Vitellone bianco dell'Appennino centrale IGP (interregionale)
Agnello del Centro Italia IGP (interregionale)

2. Regime di qualità delle STG dei prodotti agricoli e alimentari (reg. (UE) n. 1151/2012) – Prodotti agricoli registrati nello specifico registro dell'Unione (DOOR):

Mozzarella STG

3. Regime di qualità della **produzione biologica** (reg. (CE) n. 834/2007) – Prodotti agricoli ottenuti ai sensi del Reg. (CE) n. 834/2007 e del Reg. (CE) n. 889/2008.

4. Regime di qualità delle DOP/DOC-DOCG e IGP/IGT nel **settore vitivinicolo** (Reg. (UE) n. 1308/2013) – Vini registrati nello specifico registro dell'Unione (E-Bacchus):

Colline Teramane Montepulciano d'Abruzzo DOCG
Abruzzo DOC
Cerasuolo d'Abruzzo DOC
Controguerra DOC
Montepulciano d'Abruzzo DOC <ul style="list-style-type: none"> • Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Casauria o Terre di Casauria • Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre dei Vestini • Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Alto Tirino • Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Terre dei Peligni • Montepulciano d'Abruzzo – Sottozona Teate
Ortona DOC
Terre Tollesi o Tullum DOC
Trebbiano d'Abruzzo DOC
Villamagna DOC
Colli Aprutini IGT
Colli del Sangro IGT



Colline Frentane IGT
Colline Teatine IGT
Colline Pescaresi IGT
Del Vastese o Histonium IGT
Terre Aquilane o Terre de L'Aquila IGT
Terre di Chieti IGT

5. Protezione delle indicazioni geografiche delle bevande spiritose ai sensi del Regolamento CE n.110/2008.

Le produzioni che possono usufruire dell'aiuto devono essere iscritte nello specifico registro comunitario (consultare <http://ec.europa.eu/agriculture/spirits/>)

6. Protezione dei vini aromatizzati, delle bevande aromatizzate a base di vino e dei cocktail aromatizzati di prodotti vitivinicoli ai sensi del Regolamento (UE) n. 251/2014

Le produzioni che possono usufruire dell'aiuto devono essere iscritte nello specifico registro comunitario.

I controlli sulle produzioni sono effettuati da organismi di certificazione indipendenti accreditati secondo le specifiche norme comunitarie.

B) regimi di qualità ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera b) del regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti dallo Stato italiano, compresi i regimi di certificazione delle aziende agricole, dei prodotti agricoli, del cotone e dei prodotti alimentari:

Detti regimi di qualità sono i seguenti:

1. sistema di qualità nazionale per la zootecnia (SQNZ) in base ai disciplinari riconosciuti dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
2. sistema di qualità nazionale di produzione integrata (SQNPI) in base ai disciplinari approvati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali per la Regione Abruzzo;



C) regimi facoltativi di certificazione dei prodotti agricoli, ammissibili ai sensi dell'articolo 16 paragrafo 1 lettera c) del regolamento (UE) n. 1305/2013, riconosciuti dallo Stato italiano in quanto conformi agli orientamenti dell'Unione sulle migliori pratiche riguardo ai regimi facoltativi di certificazione per i prodotti agricoli e alimentari (GU UE N. 2010/C 341/5 del 16/12/2010):

- Detti regimi facoltativi consistono nelle certificazioni volontarie di processo e/o prodotto. Quelli ammessi sono: BRC – IFS, GLOBALG.A.P..
- Sistemi di qualità riconosciuti a livello nazionale relativi a regimi facoltativi di certificazione di cui al Reg CE n.1760/2000 così come modificato dal Reg. CE n.653/2014, per quanto riguarda l'identificazione elettronica dei bovini e l'etichettatura delle carni bovine.

L'organismo di certificazione deve essere accreditato per la certificazione nel territorio italiano.

Ai soli fini dell'attribuzione del punteggio per il criterio relativo ai regimi di qualità a valenza ambientale si intende:

Regimi di qualità a valenza ambientale (equiparati e non cumulabili):

- BIOLOGICO
- SQNPI/SQNZ

Altri regimi di qualità a valenza ambientale:

- ISO 14001
- EMAS
- ECOLABEL
- V.I.V.A.
- DAP/EPD



ALLEGATO B)

SCHEMA DI MANDATO - BENEFICIARIO ASSOCIATO (APPROCCIO COLLETTIVO)

PREMESSO

- che la Regione Abruzzo, con Determinazione dirigenziale n. DPD019/___ del _____, ha approvato il bando regionale attuativo del P.S.R. Abruzzo 2014/2020 – Misura 3 – Sottomisura 3.1 “Sostegno alla nuova adesione a regimi di qualità” – Tipologia di intervento 3.1.1 “Adesione ai regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari”- **Annualità 2017**;
- che tale bando prevede la possibilità di ottenere la concessione di finanziamenti per la prima adesione/partecipazione da parte degli agricoltori ad uno dei sistemi di qualità indicati nella relativa scheda del P.S.R. 2014-2020 e nel bando medesimo (Allegato A), nel limite massimo di 3.000,00 Euro per anno solare per singolo agricoltore;
- che è interesse delle parti sottoscrittrici della presente scrittura partecipare al predetto bando regionale secondo le modalità previste, in particolare, al sotto paragrafo 2.1 (approccio collettivo)”;

Tutto ciò premesso:

L'impresa agricola.....con sede legale in

Codice Fiscale..... Partita IVA..... rappresentata per la firma del presente atto dain qualità di legale rappresentante (di seguito per brevità indicato come “Mandante”),

Conferisce mandato a

.....con sede legale in.....

Codice Fiscale.....Partita IVA rappresentata per la firma del presente atto da..... in qualità di legale rappresentante (di seguito per brevità indicato come “Mandatario”), a presentare domanda di sostegno e di pagamento per l'accesso ai contributi di cui al bando in premessa in relazione all'adesione al seguente regime di qualità ammesso, previsto dall'Allegato A) al bando medesimo:

(specificare il/i regime/i di qualità)

Obblighi del Mandante

Il Mandante si impegna a fornire al Mandatario tutte le informazioni necessarie all'espletamento degli obblighi previsti dal bando ed in particolare assicura il possesso dei seguenti requisiti/condizioni per l'accesso al sostegno:



- Iscrizione all'Anagrafe delle Aziende Agricole in conformità a quanto previsto dal DPR n. 503 del 01.12.1999;
- Prima adesione a uno dei regimi di qualità sopra indicati;
- Condizione di "agricoltore in attività" ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) n. 1307/2013, degli artt. 10 e ss. Del Reg. (UE) n. 639/2014, dell'art. 3 del DM 6513 del 18.11.2014, dell'art. 1 del DM 1420 del 26.02.2015 e dell'art. 1 comma 1 del DM 1922 del 20.03.2015.

Il Mandante si impegna altresì a partecipare al regime di qualità sopra individuato e ad osservare tutti gli obblighi collegati alle attività di certificazione e presta il proprio consenso affinché il finanziamento sia percepito dal Mandatario.

Obblighi del Mandatario

Il Mandatario si impegna ad adempiere a tutti gli obblighi e prescrizioni previste dall'Avviso in relazione alla presentazione della domanda di sostegno e alla domanda di pagamento, assumendo direttamente il costo della certificazione. A tale riguardo il Mandatario provvederà al pagamento delle spese all'organismo di certificazione e alla rendicontazione all'Amministrazione regionale per il percepimento diretto del finanziamento.

Il Mandatario si impegna altresì a comunicare senza ritardo al Mandante l'esito della domanda di sostegno, oltre ad assumere ogni responsabilità nei confronti dell'Amministrazione regionale, anche con riferimento agli aspetti sanzionatori previsti dal bando.

Responsabilità reciproche

In caso di inadempienze nell'esecuzione degli obblighi derivanti dalla presente scrittura ciascuna parte è tenuta al risarcimento del danno cagionato alla controparte.

Efficacia e durata

La presente scrittura è efficace dalla data di sottoscrizione fino all'espletamento di tutti gli adempimenti individuati dal bando in premessa, salvo eventuale revoca da parte del Mandante o rinuncia da parte del Mandatario.

Protezione dei dati personali

Con la sottoscrizione il Mandante esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali per le sole finalità oggetto della presente scrittura, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo n. 196/2003.



Controversie

La competenza a decidere di eventuali controversie in ordine all'esecuzione della presente scrittura è demandata a (completare _____)

Disposizioni finali

Per quanto non disciplinato nella presente scrittura trovano applicazione le disposizioni contenute nel Codice Civile in materia di mandato e quelle del bando.

Luogo e data _____

Firma autografa
del Mandante

Firma autografa
del Mandatario

NB: Il mandato dovrà essere allegato alla domanda di sostegno unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità del mandante; per il mandatario sarà possibile allegare un'unica copia del documento valido per tutti i mandati presentati.



./.

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE
SERVIZIO PER LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE E
IL SISTEMA INTEGRATO SOCIO-SANITARIO

DETERMINAZIONE 22.06.2017, n. DPF014/83
Fondo Sviluppo Coesione (FSC) - Risorse premiali. Piano di azione per gli obiettivi di servizio di cui alle Deliberazioni G.R. n. 579 del 01/07/2008 e n. 717 del 04/11/2014. Obiettivo di Servizio S.05 "Servizi di cura per l'infanzia". Avviso pubblico "Interventi a favore dei servizi educativi per la prima infanzia", approvato con DD n. 76/DPF014 del 10.05.2016 e DD n. 156/DPF014 del 2.8.2016 di approvazione graduatorie dei beneficiari. Rettifica DPF014/31 del 28.3.2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono qui richiamati:

1. **di rettificare**, in accoglimento alla documentata richiesta di riesame presentata dal Comune di Lanciano, la propria determinazione DPF014/31 del 28.3.2017 con la quale si era dichiarata l'intervenuta decadenza dal contributo concesso a valere sull'Avviso pubblico approvato con DD n. 76/DPF014 del 10.05.2016 e denominato "Interventi a favore dei servizi educativi per la prima infanzia", tra altri, del predetto Ente;
2. **di condizionare** quanto al precedente punto 1) e, per l'effetto della riassegnazione del contributo rimodulato di cui alla determinazione DPF014/156 del 2.8.2016, ad apposita comunicazione di accettazione degli importi del contributo e del cofinanziamento, così come rideterminati in relazione alle voci di spesa di cui all'art. 2, co.10, dell'Avviso de quo, da trasmettere al Servizio DPF014 nel termine di 15 giorni dal ricevimento della presente;
3. **di notificare** tramite PEC il presente provvedimento al Comune di Lanciano;
4. **di procedere** alla pubblicazione della presente determinazione sul BURAT, in Amministrazione trasparente e

sull'Osservatorio Sociale Regionale
www.osr.regione.abruzzo.it;

5. **di procedere**, inoltre, alla trasmissione della presente Determinazione all'Assessore preposto alle Politiche Sociali e al Direttore del Dipartimento per la salute e il Welfare.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott.ssa Tamara Agostini

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO,
POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE,
RICERCA E UNIVERSITA'
SERVIZIO LAVORO

DETERMINAZIONE 26.06.2017, n. DPG007/74
Catalogo regionale aperto dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015). Inserimento ulteriori organismi di formazione ed aggiornamento giugno 2017.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. **di prendere atto** dell'esito positivo dell'attività istruttoria svolta dal Servizio Lavoro e quindi di dichiarare ammissibili, ai sensi dell'art. 7, comma 1, dell'Avviso, le istanze per l'inserimento o aggiornamento del "Catalogo regionale aperto dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015)" presentate da:
 - Forme S.r.l. per inserimento sede operativa accreditata di Chieti, Via Filippo Masci, 32 c/o C.C. Il Centauro (acquisita al prot. n. 0139283/17 in data 24.05.2017);
 - Serea Arca Formazione S.r.l. per inserimento sede accreditata di Spoltore, S.S. 16 bis n. 86 (acquisita al prot. n. 0157886/17 in data 12.06.2017);

- Ente Paritetico Unificato per la Formazione Sicurezza e Salute (Ese Cpt) L'Aquila per inserimento sede accreditata di L'Aquila, SS 80 Km 9 n. 61 loc. San Vittorino (acquisita al n. prot. 0168793/17 del 22.06.2017);
- Human Factory Srl per aggiornamento numero civico sede operativa accreditata di Lanciano (acquisita al protocollo 0161002/17 in data 14.06.2017);
- EdilFormas Abruzzo per variazione opzioni di frequenza (acquisita al prot. n. 0100162/17 in data 13.04.2017) integrata con pec del 23.06.2017 (acquisita al prot. n. 016900/17 del 26.06.2017);

2. **di approvare**, pertanto, l'integrazione del "Catalogo regionale aperto dell'offerta formativa pubblica in apprendistato professionalizzante (art. 44 del d.lgs 81/2015)", mediante l'inserimento dei citati Organismi di formazione (All. n. 1);
3. **di riservarsi** la facoltà, in ogni momento, di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dagli Organismi di formazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 ai fini dell'inserimento nel "Catalogo", fermo restando che qualora dai controlli emerga la non veridicità del contenuto delle stesse dichiarazioni, i dichiaranti decadranno dai benefici conseguenti al presente provvedimento;
4. **di definire**, quale elemento integrativo dell'efficacia del presente atto, gli adempimenti relativi all'istituto della cd Amministrazione aperta, ai sensi del D.Lgs 14.03.2013 n. 33;
5. **di dare atto**, altresì, che dell'integrazione del "Catalogo" regionale di cui al precedente punto 2) verrà data idonea informazione mediante pubblicazione dello stesso "Catalogo" e del presente provvedimento sul sito del Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università www.abruzzolavoro.eu), nonché sul sito URP e sul B.U.R.A.T.;
6. **di trasmettere** il presente provvedimento a:

- Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
- Segreteria Componente la Giunta Regionale preposto al "Lavoro e Formazione; Aree interne; Associazionismo Territoriale; Grandi Eventi";

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Pietro De Camillis

Segue Allegato

ALEGATO N. 1 - CATALOGO



Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, dell'Istruzione, della Ricerca e dell'Università
**CATALOGO REGIONALE APERTO DELL'OFFERTA FORMATIVA PUBBLICA PER L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI
 IN APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE (ART. 44 D.LGS. 81/2015)**

MODULO N. 1		MODULO N. 2		MODULO N. 3									
ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO		MODULO FORMATIVO		REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A.C. COORDINATORE INFORMATORE E COORDINATORI									
N.	COMUNE	INDIRIZZO (VIA E NUMERO CIVICO) DOVE E' UBICATA LA SEDI ACCREDITATA E IL CENTRO DI FORMAZIONE	OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO			L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE (EDIZIONE ESCLUSIVAMENTE ITALIANA O CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE CONDIZIONI DI CONCORSIONE CON GLI APPRENDISTI E I DATI DI LAVORO (S/IND)	NOTE						
			MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3			MODULO FORMATIVO 4					
UF 1: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale UF 2: Operare nel rispetto della legislazione sul lavoro e della Contrattazione Collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa. Operare nel rispetto dell'organizzazione aziendale. Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali UF 3: Acquisire la capacità di orientamento al risultato e di adeguata gestione del tempo.		UF 4: Operare nel rispetto della legislazione sul lavoro e della Contrattazione Collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa. Operare nel rispetto dell'organizzazione aziendale. Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali UF 5: Acquisire spirito di iniziativa ed imprenditorialità, problem solving e processi decisionali.		UF 6: Lingua Straniera (inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.) e in alternativa lingua italiana (solo per stranieri) UF 7: Assumere adeguate competenze sociali e civiche. Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.									
MODULO N. 1		MODULO N. 2		MODULO N. 3									
UF 1: Operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e salvaguardia ambientale UF 2: Operare nel rispetto della legislazione sul lavoro e della Contrattazione Collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa. Operare nel rispetto dell'organizzazione aziendale. Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali UF 3: Acquisire la capacità di orientamento al risultato e di adeguata gestione del tempo.		UF 4: Operare nel rispetto della legislazione sul lavoro e della Contrattazione Collettiva. Esercitare concretamente i diritti e doveri del lavoratore e dell'impresa. Operare nel rispetto dell'organizzazione aziendale. Relazionarsi in un contesto lavorativo organizzato riconoscendo e gestendo le eventuali criticità nei rapporti professionali UF 5: Acquisire spirito di iniziativa ed imprenditorialità, problem solving e processi decisionali.		UF 6: Lingua Straniera (inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco, ecc.) e in alternativa lingua italiana (solo per stranieri) UF 7: Assumere adeguate competenze sociali e civiche. Saper partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.									
1	Avezzano	Via E. Di Gianfilippo, 10	SI	SI	NO	SI	3823295246	Rossella Frozza - Direttore	formazione@ambeco.it	ambeco@pec.it	pec	SI	
2	Avezzano	Via S. Pertini, 74	SI	SI	SI	SI	08634597184	Laura Bucaloni - Legale rappresentante	prometeo.associazioni@unife.it	prometeo.associazioni@unife.it		SI	
3	Avezzano	Via F.lli Rosselli, 29	SI	SI	NO	NO	086331949386	Marco D'Aurelio - Legale rappresentante	info@afes.it	afes@afes.it		NO	

N.	COMUNE	INDIRIZZO, VIA E NUMERO CIVICO) DOVE E UBICATA LA SEDE SCARIBERATA O ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO				OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E ROLLO (RICORBERTO) A.C. COORDINATORE INFORMAZIONI E CONTATTI)	TELEFONO	E-MAIL	PEC	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE E APPRENDIMENTI ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE CONCORDATE CON GLI APPRENDISTI E I DATORI DI LAVORO (SIND)	NOTE	
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	MODULO FORMATIVO 4	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4							
4	Avezzano	Via S. Pertini, 106	FORMABRUIZZO s.c.arl	SI				NO	SI	NO	NO	NO		086320910	info@formabruzzo.it	formabruzzo@pec.it	SI	
5	Avezzano	Via L. Vidimari, 2	GRUPPO SICURFORM Srl	SI				NO	SI	NO	NO	NO		0863442873	formazione@grupposicurform.com	grupposicurform@pec.it	SI	
6	Avezzano	Via Francesco Crispi, 17	SGI Soc. Coop. Impresa Sociale arl	SI				SI	SI	SI	SI	SI		0862410876	info@sgiformazione.it	sgid@sgiformazione.it	SI	
7	Bussi sul Tirino	Via Silvio Pellico	IL BOSSO FORMAZIONE Soc. Coop.	SI				SI	SI	SI	SI	SI		085980273	info@bossoformazione.com	bossoformazione@pec.it	SI	
8	Castel di Sangro	S.S.17 Piana S. Liberata - Zona PAAP, SNC	Consorzio PMI Alto Sangro Soc. Cons. arl	SI				SI	SI	SI	SI	SI		0864643299	info@pmi-altosangro.it	pmi-altosangro@pec.it	SI	
9	Chieti	Via Padre Ugo Frasca SNC	ADECCO FORMAZIONE Srl	SI				SI	SI	SI	SI	SI		0871230472	adeccoformazione@adecco.it	adeccoformazione@pec.it	SI	

N.	COMUNE	INDIRIZZO (VIA E NUMERO CIVICO) DOVE È UBICATA LA SEDE SOCIALE/UBICAZIONE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E ROLLO (RICORDETI) A.C. O C.I.C. PER INFORMAZIONI E COMMITTI)	telefono	RISCONTI INFORMATI (M) / e-mail / pec		L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE INFORMATI (M) / e-mail / pec	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4			e-mail	pec		
16	Città Sant' Angelo	Via Milino del Gioco, 16	QUALIFORM Sns	SI	SI	SI	SI	NO	SI	NO	SI	08521963	qualiform@qualiform.it	qualiform@pec.it	SI	
17	Corropoli	Via Ungaretti, 4	PROFILI AZIENDALI Srl	SI	SI	NO	SI	NO	NO	NO	NO	0863855809	info@profiloaziendali.it	profiloaziendali@pec.it	SI	
18	Francavilla al Mare	Via Nazionale Adriatica Nord, 58	BEST IDEAS Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	08549221	info@bestideas.it	bestideas@pec.it	SI	
19	Giulianova	Via Matteotti, 21	CONSORFORM Scari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	08654419211	info@consorform.it	consorform@pec.it	SI	
20	Giulianova	Via Nazionale per Teramo, 51c	HUB - SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	3331379296	info@hubconsortile.it	HUBCONS@PEC.IT	NO	
21	Lanciano	Via Martiri Vi Ottobre, 75/G	DIERREFORM Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	08724271	info@dierreform.it	dierreform@pec.it	SI	

N.	COMUNE	INDIRIZZO (VIA E NUMERO CIVICO) DOVE E' UBICATA LA SEDE OPERATIVA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO			OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A.C. COORDINATORE INFORMAZIONI E CONTATTI	RISCONTI INFORMATI (M) / E-MAIL / PEC			L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE IN APPRENDIMENTO CONTRATTI DI APPRENDIMENTO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SCORRIBILI O CONCORSIVE CON GLI APPRENDISTI E DATORI DI LAVORO (SIND)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4		telefono	e-mail	pec		
22	Lanciano	Via A. Barrella, 63	HUMAN FACTORY Srl	SI			SI	SI	SI	NO		0872720957	info@humanfactory.com	humanfactory@brunabruzzo.it	SI	
23	Lanciano	Via del Mare, 177/179 -186/196	S.C.M. Servizi Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO		087274012	info@scmcentral.it	scmcentral@scmcentral.it	SI	
24	L'Aquila	Viale San Giovanni Bosco, 13/a	Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo	SI			SI	SI	SI	NO		086240522	scmcentral@scmcentral.it	postmaster@scmcentral.it	SI	
25	L'Aquila	S.S. 80Km 9 n. 61 - Loc. San Vittorino	Ente Partitico Unificato per la Formazione, la Sicurezza e la Salute della Provincia di L'Aquila (Ese-CPT L'Aquila)	SI			NO	SI	NO	NO		08624615242	info@scmcentral.it	postmaster@scmcentral.it	SI	
26	L'Aquila	Viale Della Croce Rossa, 237	IN-FORMA e-learning school Srl	SI			SI	SI	NO	NO		086231830	dir@informaformazione.it	informaformazione@informaformazione.it	SI	
27	L'Aquila	SS17 Bis, 32	PEANFORMA	SI			SI	SI	SI	NO		086208025	info@peanforma.com	peanforma@peanforma.com	SI	

N.	COMUNE	INDIRIZZO, IVA E NUMERO CIVICO) DOVE È UBICATA LA SEDE SCARICATAVA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO				OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A.C. INFORMAZIONI E CONTATTI	RISCONTI INFORMATI (M) / e-mail / pec			L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE IN UN CONTRAVENTO DI APPRENDIMENTO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE CONDIZIONI CONCORDATE CON GLI APPRENDISTI E DATORI DI LAVORO (SIND)	NOTE			
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	MODULO FORMATIVO 4	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4		telefono	e-mail	pec					
28	L'Aquila	S.S.80 Km.100, n. 18/R	POLITECNICA Sps	SI				SI	SI	SI	SI	SI	SI	0862405315 3279423705	politecnica_formation@uniroma1.it	uniroma1@uniroma1.it	SI			
					SI			SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI						
						SI		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI					
							SI			SI	SI	SI	SI	SI	SI					
29	L'Aquila	S.S.17 Ovet c/o Complesso Panorama	Q110 Srl	SI				SI	SI	SI	SI	SI	SI	0862418379 0862323800	info@q110.it	q110@q110.it	SI			
								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI						
								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI					
								SI			SI	SI	SI	SI	SI					
30	Miglianico	Via Cerreto 11/2	En.A.P. Puglia	SI				SI	SI	SI	SI	SI	SI				SI			
								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI						
								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI					
								SI			SI	SI	SI	SI	SI					
31	Mozzagrogna	C.da Castel di Sette	INSIGHT&CO Srl	SI				SI	SI	SI	SI	NO	NO	0872520268	info@insightandco.net	insightandco@insightandco.net	SI			
								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI						
								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI					
								SI			SI	SI	SI	SI	SI					
32	Mozzagrogna	Contrada Castel di Sette	SIA Servizi Integrati Assindustria Abruzzo Srl	SI				SI	SI	SI	SI	SI	SI	08564155911	info@siaviv.com	siaviv@siaviv.com	SI			
								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI						
								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI					
								SI			SI	SI	SI	SI	SI					
33	Mozzagrogna	S.P. Pedemontana Loc. Castel di Sette	TECSEO Srl	SI				SI	SI	SI	SI	SI	SI	0872995444	tecseo@tecseo.it	tecseo@tecseo.it	SI			
								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI						
								SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI					
								SI			SI	SI	SI	SI	SI					

N.	COMUNE	INDIRIZZO (VIA E NUMERO CIVICO) DOVE E UBICATA LA SEDE OPERATIVA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO				OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E ROLLO (COMBERT) A.C. O ROLLO PER INFORMAZIONI E CHIAMATE)	TELEFONO	RISCONTI INFORMATI (M) / E-MAIL / PEC			L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE INFORMATI (M) / E-MAIL / PEC	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	MODULO FORMATIVO 4	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4			telefono	e-mail	pec		
34	Ortona	Via Don Bosco, 2	Associazione CNOS-FAP Regione Abruzzo	SI				SI	SI	SI	SI	SI	0852063380	informazione.ortonafap@cnos.it	informazione.ortonafap@cnos.it	SI		
35	Perano	Via San Tommaso, 189	EUROCONSULENZE Srl	SI				SI	SI	SI	SI	SI	0872698944 3393970985	info@euroconsulenze.it	info@euroconsulenze.it	SI		
36	Pescara	Strada Prati, 29/1	Associazione SMILE Abruzzo	SI				SI	SI	SI	SI	SI	0852083253	smile@euroconsulenze.it	smile@euroconsulenze.it	SI		
37	Pescara	Via Del Circuito, 71	Centro Culturale Abruzzo Srl - Istituto Mecenate	SI				SI	SI	SI	SI	SI	08540339	info@centroculturaleabruzzo.it	info@centroculturaleabruzzo.it	NO		
38	Pescara	Via Riale, 110 Bis	CE.S.C.O.T Abruzzo	SI				SI	SI	SI	SI	SI	0854315017 Fpk 0854315017	ce.s.c.o.t.abruzzo@comcast.net	ce.s.c.o.t.abruzzo@comcast.net	SI		
39	Pescara	Via Tavo, 71	CIFAP Formazione Srl	SI				SI	SI	SI	SI	SI	0854108207	info@cifapformazione.it	info@cifapformazione.it	SI		

N.	COMUNE	INDIRIZZO, (VIA E NUMERO CIVICO) DOVE E UBICATA LA SEDE SCARICATAVA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO				OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E ROLLO (RICORDETI) A.C. O C.A.P. E INFORMAZIONI E CONTATTI)	TELEFONO	E-MAIL	PEC	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE IN UN PERIODO MASSIMO DI 6 MESI. APPRENDISTI ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE MODALITÀ DI CONCORSO E CONCORSIONE CON GLI APPRENDISTI E DATORI DI LAVORO (SIND)	NOTE	
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	MODULO FORMATIVO 4	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4							
40	Pescara	Viale Bovio, 15/A	CONSORFORM Ssrll	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	info@conform.it	086454139211	conform@pec.abruzzo.it	SI	
41	Pescara	Via C. Ciglia, 8	ECIPA ABRUZZO	SI	SI	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	www.ecipa@ecipa.abruzzo.it	0854329519	ecipa.abruzzo@pec.abruzzo.it	SI	
42	Pescara	Piazza Salvador Allende, 27	EDILFORMAS Abruzzo	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	edilformas@pec.abruzzo.it	0854312223	edilformas@pec.abruzzo.it	NO	
43	Pescara	Corso Umberto I, 83	EUROSVILUPPO Sfr	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	euroluppo@pec.abruzzo.it	0871540745	euroluppo@pec.abruzzo.it	SI	
44	Pescara	Via Santina Campana, 24	FOCUS Sfrl Impresa Sociale	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	focus@pec.abruzzo.it	0854119868	focus@pec.abruzzo.it	SI	
45	Pescara	Via Piomba, 23	FORMAPI Sfr	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	formapi@pec.it	0852121972	formapi@pec.it	SI	

N.	COMUNE	INDIRIZZO (VALE IL NUMERO CIVICO) DOVE È UBICATA LA SEDE SCARICATAVA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO				OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				RIFERENTE ALL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E ROLLO (RICORRENTI) A CARICARE INFORMAZIONI E COMMITTI)	TELEFONO	RISCONTI INFORMATI (M) / E-MAIL / PEC		L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE INFORMATIVE APPRENDIMENTO CONTRATTI DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE - SCORRIBO LE INFORMAZIONI CONCORDARE CON GLI APPRENDISTI E DATORI DI LAVORO (S/NO)	NOTE	
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	MODULO FORMATIVO 4	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4			e-mail	pec			
				SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI						
46	Pescara	Via Prati, 29	FORMEDIL Pescara											0854513200	info@formazione.it	comunicazione@formazione.it	SI	
47	Pescara	Via Vomano, 6	HUMANFORM Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		085450891	info@humanform.it	humanform@pec.it	SI	
48	Pescara	Via Silvio Spaventa, 62	INFOBASIC Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		0854549018	info@infobasic.it	info@infobasic.it	NO	
49	Pescara	Strada Vicinale Torretta sic	NEXUS Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		0854515267	info@nexus.it	nexus.studio@pec.it	SI	
50	Pescara	Via Aterno, 256	NOVA QUALITAS Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		0857930708	formazione@novamultimedia.eu	comunicazione@novamultimedia.eu	SI	
51	Pescara	Viale Vittoria Colonna, 97	SINERGIE Education Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI		0854518929	laura@sinergie.education	sinergie.education@pec.it	SI	

N.	COMUNE	INDIRIZZO (VIA E NUMERO CIVICO) DOVE E UBICATA LA SEDE ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO				OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A CURA DEL CUI COORDINATORE INFORMAZIONI E CONTATTI	RISCONTI INERENTE (M) / e-mail / pec			L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE INFORMATICA E INFORMATICA APPRENDISTI ASSUNTI CON CONTRATTO DI APPRENDISTATO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE CONDIZIONI DI CONCORSO CONCORDATE CON GLI APPRENDISTI E DATORI DI LAVORO (SINDO)	NOTE	
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	MODULO FORMATIVO 4	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4		telefono	e-mail	pec			
52	Pescara	Via Chiarini, 191	TALENTFORM ABRUZZO Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO	dal lunedì al venerdì da concordare con l'impresa	0856922196	talentform@talentform.it	talentform@pec.talentform.it	SI	
53	Roseto degli Abruzzi	Via Mezzopreti, 9	EFOR Srl	SI	SI	NO	SI	NO	SI	NO	NO	NO	dal lunedì al venerdì da concordare con l'impresa	0853941320	efor@efor.it	efor@pec.it	SI	
54	Roseto degli Abruzzi	Via Lombardia, 40	P.D. Formazione & Servizi Srl	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	2 lezioni a settimana di durata di 4 ore - cadenzate settimanali la 5 settimana	0853941386	pd@pdsformazione.it	pd@pec.pdsformazione.it	SI	
55	San Salvo	Via Grasceta, 5	AFOR Srl	SI	SI	NO	SI	SI	SI	SI	NO	NO	2 lezioni a settimana di durata di 4 ore - cadenzate settimanali la 5 settimana	0873346075	afor@afor.it	afor@pec.it	SI	
56	Sant'Egidio alla Vibrata	Via Archimede, 1	CONSORFORM Scari	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	gli anni alterni di 6 settimane da completare entro un periodo massimo di 6 mesi	08654419211	consoform@consoform.it	consoform@pec.consoform.it	SI	
57	Spoltore	Via F. Fellini, 2 c/o Centro L'ARCA Ingresso Smeraldo 4° piano	COPRAI TRAINING	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	2 mesi di lezioni a settimana da completare entro un periodo massimo di 6 mesi	085412961	coprai@coprai.it	coprai@pec.coprai.it	SI	

N.	COMUNE	INDIRIZZO (VALE IL NUMERO CIVICO) DOVE E' UBICATA LA SEDE ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO				OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E ROLLO (RICORBERTO) A.C. O C.A.S. O C.A.R. INFORMAZIONI E CONTATTI)	RISCONTI INFORMATI (M) / e-mail / pec			L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE IN UN CONTRAVENTO DI APPRENDIMENTO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SCORRIDO LE ORIGINI, CONCILIABILE CON GLI APPRENDISTI E DATORI DI LAVORO (S/N/D)	NOTE
				M1	M2	M3	M4	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4		telefono	e-mail	pec		
								1 - mezza giornata a settimana - modulo da completare in un periodo massimo di 4 mesi 2 - un giorno intero a settimana - modulo da completare in un periodo massimo di 2 mesi 3 - settimana piena - modulo da completare in una settimana 4 - altro soluzione - modulo da completare in un periodo massimo di 6 mesi									
58	Spoltore	Via F. Fellini, 19/21	PLUCONFORM SRLS	SI				SI	SI	SI	SI	SI	085/4154645	info@plucconform.it	plucconform@pec.it	SI	
59	Spoltore	S.S. 16 bis n. 86	SEREA ARCA FORMAZIONE SRL	SI				SI	SI	SI	SI	SI	085/7993981	info@serearcaformazione.it	serearcaformazione@pec.it	SI	
60	Sulmona	Via A. De Gasperi, 6	CENTRO DI FORMAZIONE OPPORTUNITY	SI				SI	SI	SI	SI	SI	0864/566079	centroformazione@opportunity.it	opportunity@pec.it	SI	
61	Sulmona	Via Roma, 15	SINTAB srl	SI				SI	SI	SI	SI	NO	3341715002	formazione@sintab.it	sintab@pec.it	SI	
62	Teramo	Via Malapsina 25/29	Associazione culturale Lusiform	SI				NO	NO	NO	NO	SI	0863/70669	info@lusiform.com	lusiform@pec.it	SI	
63	Teramo	Viale G. Bovio, 78	CONFORMA soc Cons art	SI				SI	NO	NO	NO	SI	0862/22645	conforma@conformavul.it	conforma@pec.it	SI	

N.	COMUNE	INDIRIZZO (VALE NUMERO CIVICO) DOVE E UBICATA LA SEDE ACCREDITATA DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE	ORGANISMO DI FORMAZIONE ACCREDITATO	MODULO FORMATIVO				OPZIONI DI FREQUENZA DEL MODULO FORMATIVO				REFERENTE DELL'ORGANISMO DI FORMAZIONE (NOMINATIVO E RUOLO RICOPERTO) A.C. COORDINATORE INFORMAZIONI E COMMITTI	TELEFONO	E-MAIL	PEC	L'ORGANISMO DI FORMAZIONE PRESSIONE EDIZIONI FORMATIVE INFORMATICA APPRENDIMENTO CONTRATTI DI APPRENDIMENTO PROFESSIONALIZZANTE STAGIONALE, SECONDO LE MODALITA' DI CONCORSO E CONCORDABILE CON GLI APPRENDISTI E I DATORI DI LAVORO (SINDO)	NOTE
				MODULO FORMATIVO 1	MODULO FORMATIVO 2	MODULO FORMATIVO 3	MODULO FORMATIVO 4	OPZIONE DI FREQUENZA 1	OPZIONE DI FREQUENZA 2	OPZIONE DI FREQUENZA 3	OPZIONE DI FREQUENZA 4						
64	Teramo	Via Molinari, 2/B	CONSORFORM Scarl	SI		SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO			SI	
65	Teramo	Via Delfico, 73	CONSORFORM Scarl			SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI			SI	
66	Teramo	Via Barile, 8	DATAMARKET Srl	SI		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI			NO	
67	Teramo	Via Franchi, 9/23	ECIPA ABRUZZO	SI		SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO			SI	
68	Teramo	Via Brigiotti, 12/14	EVENTITALIA Scarl	SI		SI	SI	SI	SI	SI	NO	NO	NO			SI	
69	Tortoreto	Via Mattia Preti, 17	CE.S.CO.T Abruzzo	SI		SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI			SI	

*SERVIZIO COMPETITIVITÀ E ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI*

DETERMINAZIONE 23.06.2017, n. DPG015/26
**POR FESR Abruzzo 2014-2020 - Asse III
Linea di azione 3.2.1 - Modifica della
Determinazione n. 16/DPG015 del
08.05.2017 - Proroga del termine di
scadenza dell'Avviso pubblico.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente trascritte:

1. **di modificare** la determinazione n. 16/DPG015 del 08.05.2017, prorogando il termine di scadenza di cui all'art. 12, comma 2 dell'Avviso Pubblico per "Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese - Aree di crisi non complesse", sino alle ore 12.00 del giorno giovedì 13 luglio 2017;
2. **di precisare** che, per quanto non modificato dalla presente determinazione, restano ferme le rimanenti disposizioni previste dalla richiamata determina n. 16/DPG015 del 08.05.2017, pubblicata sul BURAT n. 56 Speciale del 12/05/2017;
3. **di trasmettere**, per gli adempimenti di competenza, il presente provvedimento al:
 - Servizio DPA011 "Autorità di Gestione Unica del FESR/FSE Abruzzo 2014-2020,
 - all'Ufficio "Coordinamento, Gestione e Monitoraggio del PO FESR" del Servizio DPA011;
 - al Direttore regionale, ai sensi dell'art. 16, comma 10, della L.R. n. 7/2002;
 - alla Segreteria il Componente la Giunta Regionale preposto allo Sviluppo economico;

4. **di dare** ampia pubblicità al presente atto attraverso la pubblicazione dello stesso sul sito della Regione Abruzzo, sezione Abruzzo Europa, nonché sul sito dell'URP e sul B.U.R.A.T.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Piergiorgio Tittarelli

Segue Allegato



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa**

ABRUZZO



CONFINDUSTRIA
Chieti - Pescara



al Presidente della Regione Abruzzo
Luciano D'Alfonso
al Vice-Presidente della Regione Abruzzo
Giovanni Lolli
al Direttore Generale
Vincenzo Rivera
al Vice-Direttore Generale
Tommaso Di Rino
al Dirigente Regionale
Piergiorgio Tittarelli

LORO SEDI

Nell'incontro che si è svolto ieri a Penne riguardante il bando sulle Aree di crisi, l'On. Giovanni Lolli ha dichiarato la possibilità di una proroga breve alla scadenza del bando.

Sulla base di questa disponibilità vi chiediamo formalmente di prorogare la scadenza dell'avviso previsto per il 28 giugno, di 15 giorni.

Tale richiesta è motivata dal fatto che ci sono una serie di aziende che hanno in corso la procedura di "iscrizione" alla Carta di Pescara che quasi sicuramente non riuscirebbero ad ottenere visto il poco tempo rimasto per la scadenza del bando.

Inoltre è importante ultimare l'attività di animazione ed informazione su tutto il territorio regionale in modo da consentire ad un numero maggiore di imprese di accedere a questa misura.

Augurandoci di vedere accolta la nostra richiesta di proroga, con l'occasione inviamo cordiali saluti.

Pescara, 22 giugno 2017

CNA Abruzzo
Il Direttore
Graziano Di Costanzo

Confindustria Chieti- Pescara
Il Direttore
Luigi Di Giosaffatte

AII. B

Adriano Marzola

Da: Piergiorgio Tittarelli
Inviato: giovedì 22 giugno 2017 16:42
A: Adriano Marzola
Oggetto: I: CNA ABRUZZO - CONFINDUSTRIA CHIETI-PESCARA: Bando area di crisi richiesta proroga
Allegati: Bando aree di crisi - richiesta proroga.pdf

Da: Giovanni Lolli
Inviato: giovedì 22 giugno 2017 15:41
A: Tommaso Di Rino; Piergiorgio Tittarelli
Oggetto: I: CNA ABRUZZO - CONFINDUSTRIA CHIETI-PESCARA: Bando area di crisi richiesta proroga

carissimi,

è pervenuta la nota in allegato, a firma di responsabili di CNA e Confindustria Chieti Pescara sul bando relativo alle aree di crisi non complessa.

La richiesta, che in qualche modo fa proprie le richieste sollecitate anche durante il convegno di Penne, modifica di fatto la richiesta precedente portando a richiedere la proroga dei termini di scadenza del bando non più di 30gg ma bensì di 15gg. adducendo alcune motivazioni che potete leggere nella nota stessa.

Qualora secondo voi, ricorressero i presupposti per l'accoglimento di tale richiesta di proroga dei termini di scadenza, nel pieno rispetto dei ruoli e delle competenze, personalmente non avrei nulla in contrario.

cordiali saluti
Giovanni Lolli

Da: cnaabruzzo@gmail.com <cnaabruzzo@gmail.com> per conto di Segreteria Cna Abruzzo <segreteria@cnaabruzzo.it>
Inviato: giovedì 22 giugno 2017 15:20
A: Luciano D'Alfonso; Presidenza; Marianna Di Stefano; Palmina Romano; Giovanni Lolli; Vincenzo Rivera; Tommaso Di Rino; Piergiorgio Tittarelli; Sara Ranocchiaro
Oggetto: CNA ABRUZZO - CONFINDUSTRIA CHIETI-PESCARA: Bando area di crisi richiesta proroga



Segreteria
CNA Abruzzo
Via Cetto Ciglia 8 - 65128 Pescara
Tel. 085 4326919 Fax 0085 52024



PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE, RICERCA E
UNIVERSITA'
SERVIZIO ISTRUZIONE

PO FSE 2014-2020-Istruzione e Formazione Tecnica Superiore. Avviso di proroga .**REGIONE ABRUZZO**

Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione, Ricerca e Università

Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020

Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione"

ASSE 3

Istruzione e formazione

Obiettivo tematico: 10

Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale

per le competenze e l'apprendimento permanente

Priorità d'investimento: 10iv

migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato

Obiettivo specifico 10.6

"Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale"

Azione 10.6.2

10.6.2 - Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS, e dei Poli tecnico professionali in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo

Intervento

Sviluppo e qualificazione dei percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS).

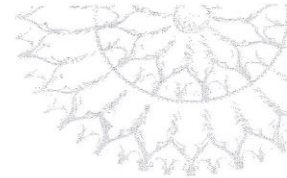
PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

SI PORTA A CONOSCENZA CHE, CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 52/DPG010 DEL 05.07.2017, E' STATO PROROGATO IL TERMINE DI SCADENZA DELL'AVVISO "SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DEI PERCORSI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS)". IL NUOVO TERMINE DI SCADENZA E' STATO STABILITO ALLE **ORE 14,00 DEL 31.07.2017.**

COMUNE DELL'AQUILA

Riqualficazione urbanistica di aree gravate da vincolo decaduto, varianti puntali al vigente P.R.G.

Comune dell'Aquila



Avviso di Pubblicazione

OGGETTO: Riclassificazione Urbanistica di aree gravate da vincolo decaduto, varianti puntuali al vigente P.R.G..

Deliberazioni di Approvazione del Commissario *ad Acta* Prof. Alfredo Passeri n. 24 del 21/11/2016, n. 1 del 7/2/2017, n. 2 del 7/2/2017, n. 3 del 10/03/2017, n. 4 del 10/03/2017, n. 10 del 04/05/2017, n. 11 del 04/05/2017, n. 12 del 04/05/2017, n. 13 del 04/05/2017.

Il Dirigente del Settore Pianificazione

VISTI gli atti relativi alle Deliberazioni descritte in epigrafe

VISTA la legge 17.08.1942, n.1150 e s.m.i.

VISTA L.R. 12 aprile 1983 n° 18 e s.m.i.

VISTI le norme, i regolamenti e le leggi vigenti in materia

Rende Noto

Che con le Deliberazioni di Approvazione:

- n. 24 del 21/11/2016 Ditta: Schiavulli Annamaria Fg. 64 L'Aquila part. 1316;
- n. 1 del 7/2/2017 Ditta: Brewer Zucchi Alessandro, Foglio 9, (Roio Piano) part. 2281;
- n. 2 del 7/2/2017 Ditta: Mastrovecchio Costantino Fg. 10 (Roio Piano) part. 560, 561 e 858;
- n. 3 del 10/03/2017 Ditta: Assunta Amitermina Sas Fg. 81 L'Aquila part. 334;
- n. 4 del 10/03/2017 Ditta: Cloro Domenico Fg. 69 L'Aquila part. 212;
- n. 10 del 04/05/2017 Ditta: Lorenzetti e Cervelli costruzioni Srl Fg. 67 L'Aquila part. 3633 e 3634;
- n. 11 del 04/05/2017 Ditta: Ianni Giovanna Fg. 82 L'Aquila part. 132, 431, 684 e 733;
- n. 12 del 04/05/2017 Ditta: Righetti Maria Fg. 61 L'Aquila part. 424 e 427;
- n. 13 del 04/05/2017 Ditta: Sponta Anna Maria Fg. 92 L'Aquila part. 1599;

sono state approvate le Varianti parziali al vigente Piano Regolatore Generale relative a zone destinate a vincolo preordinato all'esproprio.

Il Dirigente
Arch. Chjara Santoro

COMUNE DI BALSORANO

Graduatoria bando E.R.P. anno 2013 .

LA C. - * MISSIONE ASSEGNAZIONE ALLOGGI POPOLARI COMPETENTE PER IL TERRITORIO DI AVEZZANO - VISTO IL BANDO DI CONCORSO 2013 PUBBLICATO DAL COMUNE DI BALSORANO - NELLA RIUNIONE N°129 DEL 05 DICEMBRE 2016 - HA APPROVATO LA SEGUENTE GRADUATORIA DEFINITIVA PER LA GENERALITÀ PREVIO SORTEGGIO I - FETTUATO DAL PRESIDENTE IN FORMA PUBBLICA TRA I CONCORRENTI A PARTITA' DI PUNTI - EX ART.9 L.R.96/96.

N°	Nominativo	L.R. 96/96 art. 8 a) Condizioni soggettive					L.R. 96/96 art. 8 b) Condizioni oggettive					Totale punteggio		
		a-1	a-2	a-3	a-4	a-5	a-6	b-1.1	b-1.2	b-2.1	b-3		b-4	
1	TUZI ROSA	2		3		2				2 bar.				7*
2	BUFFONE GIORGIO	2		3						2 bar.				7
3	FANTAUZZI SARA MARIA	2	2							2 bar.				6
4	BUFFONE ELIDA	1		3						2 bar.				6
5	VALENTINI ANGELA	2	1							2 bar.				5
6	WACHOWICZ MARIA VICTORIA	2	3											5
7	FANTAUZZI ENZA	2	2											4
8	MATTACCHIONE FRANCO Ferdinando	2	2											4
9	FANTAUZZI MARIA ROSARIA	2				2								4
10	FANTAUZZI LUCA	2												2
11	VILLA ARRIGO	2												2
12	BUFFONE FLORIANA	2												2
13	TUZI BENIAMINO	2												2
14	AUGUSTO CLARA	2												2
15	BUFFONE MARIA CONCETTA	2												2
16	CORSETTI ORAZIO	1												1

* punteggio massimo attribuibile per le condizioni soggettive punti 5, ex art. 8 L.R.96/96.

Firmato da:
VILLA ANTONIO
Motivo:
Responsabile servizio

Luogo:
Balsorano
Data: 23/06/2017 13:46:36

Escusi in quanto già assegnatari di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica: Cianfarani Giovanni - Fantauzzi Paolo.
Esclusi poiché difettano del requisito di cui all'art.2 L.R.96/96 lettera f.: Corsetti Vincenza - Rucci Emilio Francesco.

Il Presidente della Commissione
(dott. Pierangelo Guidobaldi)

ENEL DISTRIBUZIONE

Costruzione linea elettrica in cavo interrato, cliente Copernico SRL nel Comune di Collecervino.

e- distribuzione S.p.A.

Infrastrutture e Reti Italia-Distribuzione Rete Lazio,Abruzzo e Molise

Oggetto: Costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione a 20 Kv con cavo interrato della lunghezza complessiva di circa m. 100 e cabina di trasformazione MT/BT per alimentazione cliente Copernico SRL nel Comune di Collecervino(PE).

La Società e-distribuzione Spa- Infrastrutture e reti Italia-Zona di Pescara-Chieti, ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, in cavo interrato in Alluminio 3X(1X185) mmq. della lunghezza complessiva di circa m. 100 e cabina di trasformazione MT/BT per l'alimentazione del cliente Copernico SRL nel Comune di Collecervino (PE).

Il nuovo elettrodotto, che collegherà la nuova cabina "Copernico" sarà realizzato a partire dalla linea elettrica esistente autorizzata dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n.DN4/55 del 15-05-2002.

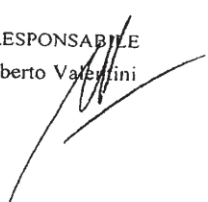
La costruzione interesserà la Strada Comunale bianca in Comune di Collecervino.

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Pescara - Settore VIII- Servizio Genio Civile- Via Catullo,2- 65100, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, unitamente alla corografia dell'impianto, sarà esposto anche presso l'Albo Pretorio del Comune interessato per 15 (quindici) giorni consecutivi a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.A. a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio.

Con osservanza.

IL RESPONSABILE
Roberto Valentini



ENEL DISTRIBUZIONE

Spostamento di un tratto di linea elettrica in cavo interrato, per il miglioramento della qualità del servizio in località: via Roma, via Duca degli Abruzzi nel Comune di Perano.**e-distribuzione S.p.A.**

Infrastrutture e Reti Italia

Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. ADE n. 133874/99

Oggetto Spostamento di un tratto di linea elettrica aerea esterna MT 20 kV, della lunghezza complessiva di 0,520 km, parte con cavo interrato AL 3x185 mm² della lunghezza di circa 0,380 km, per il miglioramento della qualità del servizio in località: via Roma, Via Duca degli Abruzzi (S.P. PERANO - TORNARECCIO cod. 115) nel Comune di PERANO (CH).
rif. Pratica e-distribuzione DNI/CH/1280188

La **e-distribuzione S.p.A.**- Infrastrutture e Reti Italia – Macro Area Territoriale Centro – Zona di Pescara-Chieti, ufficio tecnico presso Via Auriti,1 66100 CHIETI ai sensi dell'Art.3 della Legge Regionale 20/09/1988 n.83, modificata ed integrata dalla L.R. 23/12/1999 n.132,

RENDE NOTO

che ha in progetto la costruzione di un tratto di linea elettrica in media tensione, a 20000 Volt, della lunghezza di circa 0,520 km costituita parzialmente da una linea in cavo interrato tipo AL 3x185 mm² della lunghezza di circa 0,380 km, per realizzare lo spostamento di un tratto di linea aerea esterna, in località via Duca degli Abruzzi, via Roma nel Comune di Perano (CH), a partire dall'impianto esistente autorizzato dalla Regione Abruzzo con Ordinanza n. 03DN2 del 08.01.2002.

La costruzione interesserà:

- Strada comunale: Comune di Perano:
Via Roma;
- Strada provinciale: Provincia di Chieti
S.P. "PERANO - TORNARECCIO" cod. 115
(via Duca degli Abruzzi)

Si rende noto altresì:

- che il soggetto promotore è la Società e-distribuzione S.p.A. con sede in Via della Bufalotta, 255 - 00139 Roma (CH), C.F. e P.I. 05779711000, con recapito territoriale presso l'Ufficio Tecnico di Chieti (CH), in Via Auriti, 1 - 66100 Chieti (CH), referente dell'iter autorizzativo, p.i. Franco PIERMARINI, tel. 0871.292944 - Fax: 02.39652806;

Ai sensi dell'art. 5 della sopracitata L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detto impianto, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Chieti - Settore 5, Servizio Acque Pubbliche ed Impianti, via Discesa delle Carceri, 2 - 66100 Chieti, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Con osservanza.

Roberto Valentini
Il Responsabile



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it